

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**RWE RENEWABLES ITALIA
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA ANDREA DORIA 41G

Codice fiscale: 06400370968

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA'
LIMITATA CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	9
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	63
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	72
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	126
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	132

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Attivo (euro)	31/12/2021		31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VS SOCI VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali				
5) avviamento	28.429.031		31.638.855	
Totale immobilizzazioni immateriali		28.429.031		31.638.855
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	40.074.726		39.708.189	
2) impianti e macchinario	158.757.411		159.336.313	
4) altri beni	185.344		283.779	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.996.529		14.127.511	
Totale immobilizzazioni materiali		211.014.010		213.455.792
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	46.505.346		7.526.751	
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	70.892.385		-	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.267.385		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.625.000		-	
d-bis) verso altri	15.565		385.585	
3) Altri titoli	-		-	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		117.413.296		7.912.336
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		356.856.337		253.006.983
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.948.988		5.936.234	
Totale rimanenze		5.948.988		5.936.234
II - Crediti				
1) verso clienti	45.579.401		15.340.971	
2) verso imprese controllate	8.210.504		776.072	
4) verso controllanti	171.142		2.361.385	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	390.392		515.060	
5-bis) Crediti tributari	16.552.838		24.527.894	
5-ter) Imposte anticipate	19.187.027		19.499.505	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.530		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.991.497		-	
5-quater) verso altri	603.456		3.397.433	
Totale Crediti		90.694.760		66.418.320
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
- imprese controllanti	13.138.030		130.800.312	
- imprese controllate	-		80.380.246	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		13.138.030		211.180.557
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari	3.708.482		2.279.207	
3) denaro e valori in cassa	890		-	
Totale disponibilità liquide		3.709.372		2.279.207
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		113.491.150		285.814.319
D) RATEI E RISCONTI	204.436		58.497	
TOTALE RATEI E RISCONTI		204.436		58.497
TOTALE ATTIVO		470.551.923		538.879.799

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 54

Pa

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Stato Patrimoniale

Patrimonio Netto e Passivo (euro)

	31/12/2021		31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	20.000.000		20.000.000	
III - Riserve di rivalutazione	25.186.243		25.186.243	
IV - Riserva legale	4.000.000		4.000.000	
VI - Altre riserve	311.802.904		296.486.831	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.778.152		48.778.152	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(182.887.688)		(1.417.536)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		196.879.611		393.033.690
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	3.516.240		3.516.240	
3) strumenti finanziari derivati passivi	187.108.275		1.787.957	
4) altri	15.313.567		13.706.905	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		205.938.082		19.021.102
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	928.668	928.668	534.309	534.309
D) DEBITI				
3) debiti verso soci per finanziamenti	30.295.289		-	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.670.289			
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	26.625.000			
7) debiti verso fornitori	15.857.725		8.011.775	
9) debiti verso imprese controllate	7.288.904		6.024.856	
11) debiti verso controllanti	2.913.614		102.035.361	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	491.618		324.477	
12) debiti tributari	183.794		143.583	
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.970		272.520	
14) altri debiti	2.504.661		2.276.856	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-		2.276.856	
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-	
TOTALE DEBITI		59.965.575		119.089.438
E) RATEI E RISCONTI				
TOTALE RATEI E RISCONTI	6.839.987	6.839.987	7.201.260	7.201.260
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		470.551.923		538.879.799

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 55

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Conto Economico (euro)	31/12/2021		31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.094.424		38.229.206	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	499.294		325.026	
5) altri ricavi e proventi	2.381.627		3.377.653	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		93.975.345		41.931.885
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	6.120.642		5.423.439	
7) per servizi	15.216.912		10.645.422	
8) per godimento di beni di terzi	2.329.952		2.653.266	
9) per il personale				
a) salari e stipendi	4.295.545		2.570.355	
b) oneri sociali	1.260.229		734.531	
c) trattamento di fine rapporto	325.388		178.404	
e) altri costi	119.772		31.379	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.209.824		3.209.824	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	16.163.224		15.819.865	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.050		285.878	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	309.485		321.313	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.754)		(258.872)	
13) altri accantonamenti	1.068.576		709.249	
14) oneri diversi di gestione	1.983.483		2.116.162	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		52.417.327		44.440.215
Differenza valore e costi della produzione (A-B)		41.558.018		(2.508.330)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Proventi da partecipazioni				
- imprese controllate	2.550.000		394.687	
d) proventi diversi dai precedenti				
- imprese controllate	927.310		-	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- imprese controllanti	(358.564)		-	
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- altri	-		(2)	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		3.118.726		394.685
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
d) di strumenti finanziari derivati	976.449		8.516.263	
19) Svalutazioni:				
d) di strumenti finanziari derivati	(225.797.306)		(5.168.597)	
TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)		(224.820.857)		3.347.666
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		(180.144.113)		1.234.021
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a - imposte correnti	(134.413)		(808.635)	
b - imposte esercizi precedenti	-		636.176	
c - imposte differite e anticipate	(3.719.669)		(2.479.099)	
d - proventi da consolidato fiscale	1.110.527		-	
Tot. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate		(2.743.575)		(2.651.557)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(182.887.688)		(1.417.536)

pe

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi del rinnovato art. 2423 C.C. e in conformità alle disposizioni contenute nel principio contabile OIC 10, si espone di seguito il Rendiconto Finanziario al fine di fornire una migliore comprensione della dinamica finanziaria della Società.

Euro	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Attività di gestione reddituale		
Utile d'esercizio (Perdita)	(182.887.688)	(1.417.536)
Imposte sul reddito	2.743.575	2.651.557
Interessi attivi	(927.310)	(394.687)
Interessi passivi	358.584	(2)
(Dividendi)	(2.500.000)	
(Plusvalenze)/ Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione immobilizzazioni	(183.262.840)	839.330
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.815.037	1.832.745
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.373.048	19.029.690
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.050	285.878
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	185.310.318	4.682.537
Altre rettifiche per elementi non monetari	233.537	(1.058.495)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	23.496.150	25.611.685
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione rimanenze - diminuzione (aumento)	(12.754)	(258.872)
Variazione crediti verso clienti - diminuzione (aumento)	(30.238.431)	1.640.544
Variazione debiti verso fornitori- aumento (diminuzione)	7.845.949	2.572.692
Variazione ratei e risconti attivi - diminuzione (aumento)	(145.940)	385.023
Variazione ratei e risconti passivi - aumento (diminuzione)	(361.270)	(1.084.568)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(92.619.513)	97.975.732
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(92.035.808)	126.842.235
Interessi incassati/ (pagati)	(323.659)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(1.427.173)	(8.212.487)
Dividendi incassati	2.550.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(47.554)	(30.228)
A) FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	(91.284.193)	118.599.520

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 57

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.920.629)	(9.248.175)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	172.137	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(108.978.594)	(713.608)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	370.019	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	(11.579.093)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	16.733.608	-
B) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(105.623.459)	(21.540.876)
Attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti verso società controllante	30.295.289	
Rimborso finanziamenti		
Variazione gestione tesoreria accentrata	198.042.528	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Distribuzione riserve e utili a nuovo	-	(100.000.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(30.000.000)	
Disponibilità generate dall'attività di finanziamento	198.337.817	(100.000.000)
C) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	198.337.817	(100.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	1.430.165	(2.941.356)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.279.207	5.220.563
<i>Depositi bancari e postali</i>	3.708.482	2.279.207
<i>Assegni</i>		-
<i>Denaro e valori in cassa</i>	890	-
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.709.372	2.279.207

Come richiesto dalla normativa prevista in tema di Rendiconto Finanziario (OIC 10 par. 51) si espone di seguito il bilancio approvato al 31 dicembre 2020 della incorporata Innogy Italia S.p.A., al fine di mostrare il valore contabile delle attività e passività acquisite/cedute in sede di fusione per incorporazione.

Pr

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Stato patrimoniale

31-12-2020	
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.971
II - Immobilizzazioni materiali	813.905
III - Immobilizzazioni finanziarie	42.378.118
Totale immobilizzazioni (B)	43.193.994
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.758.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	239.612
imposte anticipate	1.078.261
Totale crediti	5.076.552
IV - Disponibilità liquide	3.523.742
Totale attivo circolante (C)	8.600.294
D) Ratei e risconti	8.452
Totale attivo	51.802.740
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	120.000
IV - Riserva legale	24.000
VI - Altre riserve	7.638.498
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.066.253
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	884.858
Totale patrimonio netto	16.733.609
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
	233.538
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.658.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.175.000
Totale debiti	34.833.258
E) Ratei e risconti	2.335
Totale passivo	51.802.740

La sottoscritta Sandra de Franchis, nata a Roma (RM) il 28 agosto 1971, Notaio in Roma, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

La sottoscritta Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato al mio atto.

Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Roma mediante aut. n. 204354/01 del 6/12/2001

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signor Socio,

Vi sottoponiamo il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che rileva una perdita pari a Euro 182.887.688.

L'Attivo Immobilizzato è pari a Euro 356.856.338, mentre il Circolante, esclusi i ratei e risconti attivi pari a Euro 204.456, presenta un valore di Euro 113.491.150. Sul fronte delle fonti di finanziamento i debiti, comprensivi dei fondi per rischi ed oneri e dei ratei e risconti, ammontano ad Euro 273.672.314, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 196.879.611.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro ultima versione aggiornata, integrati, ove necessario, dai principi internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Di seguito, Vi esponiamo analiticamente i criteri di formazione e valutazione del bilancio, le variazioni significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili, complementari e obbligatorie.

Attività svolta

L'attività caratteristica di RWE Renewables Italia S.r.l. consiste nella produzione e vendita a terze parti di energia elettrica da fonti rinnovabili di tipo eolico; può inoltre svolgere tutte le prestazioni ad esse connesse, quali consulenze e assistenza tecnica, promozione, studio ed esecuzione diretta e indiretta di impianti industriali.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2021, la Società è partecipata al 100% direttamente da RWE Renewables International Participations B.V., avente sede legale in Geertruidenberg (Paesi Bassi), Amerweg 1. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La controllante RWE Renewables International Participations B.V., a sua volta, appartiene al gruppo multinazionale RWE AG con sede a Essen (Germania) che provvede alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo, depositato ai fini della consultazione presso la sede medesima.

Società soggetta a direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis co. 4 C.C. si informa che alla data del 31 dicembre 2021 RWE Renewables Italia S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico RWE Renewables International Participations B.V., avente sede legale in Geertruidenberg (Paesi Bassi), Amerweg 1. I dati essenziali di RWE Renewables International Participations B.V. sono esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile e sono stati estrapolati dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

BALANCE SHEET AS AT 31 DECEMBER 2021
Before appropriation of the result

Assets	Note ¹	31-dec-21	31-dec-20
Million EURO			
Non-current assets			
Subsidiaries	(1)	7,188.2	5,957.8
Investments accounted for using the equity method	(2)	67.7	64.3
Other non-current financial assets	(3)	0.8	0.8
Financial loans and receivables	(4)	3,342.9	1,210.7
Other receivables and assets	(6)	67.5	-
		10,667.1	7,233.6
Current assets			
Financial loans and receivables group companies	(4)	2,017.3	3,948.1
Income tax receivable	(5)	2.5	0.8
Other receivables and assets	(6)	0.9	147.0
Cash at hand and in bank	(7)	2.2	14.0
		2,022.9	4,109.9
Total assets		12,690.0	11,343.5

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Equity and Liabilities Million EURO	Note ¹	31-dec-21	31-dec-20
Equity	(8)		
Called-up share capital		-	-
Share premium reserve		2,220.3	220.3
Retained earnings		129.7	(114.3)
Result for the year		494.8	244.0
		2,844.8	550.0
Non-current liabilities			
Financial liabilities group companies	(10)	9,475.0	-
Provisions	(9)	0.1	0.1
Other liabilities and accruals N-C	(11)	926.8	-
		9,801.9	0.1
Current liabilities			
Financial liabilities	(10)	37.9	10,937.9
Other liabilities and accruals	(11)	5.4	55.5
		43.3	10,993.4
Total equity and liabilities		12,690.0	11,343.5

¹ Notes are an integral part of the financial statements

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME FOR THE PERIOD ENDED 31 DECEMBER 2021

Million EURO	Note ²	2021	2020
Income from investments	(16)	16.3	22.8
Dividends from subsidiaries		490.3	342.0
Total income from investments		506.6	364.8
Impairments	(13)	(1.0)	6.3
Staff costs	(14)	(0.5)	(0.3)
Other operating expenses	(15)	(1.9)	(20.2)
Total operating expenses		(4.4)	(14.2)
Operating result		502.2	350.6
Financial income	(17)	979.8	1,205.6
Financial expense	(17)	(988.9)	(1,313.0)
Net financial result		(9.1)	(107.4)
Result before tax		493.1	243.2
Taxes on result	(18)	1.7	0.8
Total net income/(loss) for the period		494.8	244.0
Other comprehensive income		-	-
Total comprehensive income/(loss)		494.8	244.0

² Notes are an integral part of the financial statements

Fonte : Financial Statements 2021 - RWE Renewables International Participations B.V.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Crisi geopolitica internazionale e impatto sull'economia italiana

Il mese di febbraio 2022 ha visto il grave deterioramento dei rapporti tra la Russia e l'Ucraina, con il coinvolgimento e la condanna delle azioni russe di gran parte dei governi occidentali. L'avvio del conflitto

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

russo – ucraino ha portato oltre alle ulteriori tensioni geopolitiche internazionali, ancora una notevole incertezza sullo scenario macroeconomico, con conseguenze legate all'eccezionale aumento dei prezzi delle commodity energetiche e alimentari che sta colpendo in misura maggiore i Paesi Europei fortemente dipendenti dalle importazioni di gas naturale russo. La crisi si è inserita all'interno di un periodo di ripresa economica internazionale caratterizzata da un particolare dinamismo degli scambi internazionali e si è aggiunta ai preesistenti fattori di rischio al ribasso che caratterizzavano la congiuntura mondiale.

Secondo la Nota mensile Istat nr. 2 (Febbraio 2022) e nr.3 (Marzo 2022), la stima dell'impatto della crisi sull'economia italiana è estremamente difficile, in quanto l'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza. Al momento, nonostante le sanzioni economiche e finanziarie nei confronti della Russia, la trasmissione della crisi attraverso il canale commerciale è ancora limitata. Le quote di esportazioni dell'area Euro, Stati Uniti e Cina verso la Russia sono infatti contenute. Il conflitto ha accentuato le tensioni nei mercati delle materie prime innescate già nel 2021 dai vincoli all'offerta. Tali andamenti hanno alimentato ulteriormente le già diffuse pressioni inflattive che potrebbero rappresentare un deciso freno alla crescita, soprattutto dei paesi Europei maggiormente dipendenti dalle importazioni di commodity da Russia e Ucraina.

L'inflazione nel corso dei mesi di febbraio e marzo ha ancora mostrato un incremento sia rispetto a quanto visto nel mese di dicembre 2021, sia rispetto a quanto atteso dagli analisti per l'anno in corso alla data di chiusura del presente bilancio. A febbraio 2022, le quotazioni giornaliere del Brent hanno superato i 110 dollari al barile per poi raggiungere livelli di poco inferiori ai 130 dollari nei primi giorni di marzo. Nello stesso mese, il dollaro si è stabilizzato nei confronti dell'Euro con in media un tasso di cambio di 1,13 dollari per Euro.

Le prospettive degli scambi e degli acquisti di beni energetici subiranno l'influenza dell'evoluzione, al momento molto difficile da prevedere, del conflitto in corso. La Russia complessivamente ha un ruolo modesto come fornitore di prodotti per l'Italia (3% la quota sul totale delle importazioni), ma è determinante per l'approvvigionamento di materie prime, fornendo oltre il 40% degli acquisti di gas dell'Italia dall'estero e oltre il 10% dei prodotti petroliferi raffinati. Il mercato russo è inoltre una delle dieci principali destinazioni dell'export dei prodotti italiani dei settori dei mobili, abbigliamento e macchinari.

Crisi energetica

La crisi energetica, iniziata nel 2021 dopo la ripresa della domanda di carbone, petrolio e gas naturale a seguito del calo dovuto alla pandemia di Covid-19, si è innestata in un contesto più ampio che ha coinvolto non solo l'Italia, ma anche tutta Europa. Lo scenario descritto nel paragrafo precedente non solo ha acuito la difficoltà riscontrata nell'approvvigionamento di prodotti energetici, ma ha anche richiesto misure urgenti

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 63

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

per far fronte alle contingenze e abbattere la dipendenza dal gas importato dalla Russia entro la fine del 2022, puntando sulla diversificazione dei fornitori e delle infrastrutture, sull'aumento della capacità di gas "low-carbon" e rinnovabili.

In data 8 marzo 2022, la Commissione Europea ha presentato il "REPowerEU Plan" volto a fronteggiare la doppia sfida della crisi dei prezzi dell'energia e dell'invasione russa dell'Ucraina con le seguenti principali misure:

- diversificazione delle forniture accelerando i progetti già in pipeline e aumento dei volumi di produzione e importazione di biometano e idrogeno rinnovabile;
- creazione di una piattaforma Europea congiunta per acquisti e stoccaggi comuni di gas;
- incremento triplicato degli approvvigionamenti e livello di riempimento degli stoccaggi di gas per il prossimo inverno;
- proposta di varie ipotesi su un nuovo quadro temporaneo sugli aiuti di Stato alle imprese come è accaduto durante la pandemia, per permettere sostegno alle imprese colpite dalla crisi e a quelle che consumano molta energia;
- conferma della possibilità per ciascun Stato membro di fissare dei prezzi regolati dell'energia in favore dei consumatori più vulnerabili, delle famiglie e delle piccole imprese: gli Stati membri potranno anche decidere di applicare una tassa sugli extra profitti delle compagnie energetiche che hanno realizzato utili "gonfiati" grazie all'impennata dei prezzi del gas;
- implementazione del pacchetto legislativo "Fit for 55" per garantire, di per sé, un decremento del 30% del consumo di gas dei 27 Stati UE entro il 2030;
- previsione di rafforzare la diffusione delle pompe di calore per decarbonizzare i sistemi di riscaldamento Europei: 10 milioni di nuovi impianti entro i prossimi 5 anni è l'obiettivo comunitario.

In data 1° marzo 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 17/2022 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, per il rilancio delle politiche industriali", c.d. D.L. Bollette.

Il decreto, approvato nel corso del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio, prevede risorse per il contrasto al caro energia, nonché per il sostegno ai comparti produttivi maggiormente interessati dalla pandemia e dall'attuale congiuntura economica negativa.

Viene replicato anche per il secondo trimestre del 2022 il pacchetto di misure per contrastare nell'immediato l'aumento dei costi dell'energia elettrica previste dal D.L. "Sostegni-ter" per il primo trimestre 2022 (oneri di sistema e contributo imprese energivore), a cui si aggiungono nuove disposizioni per fronteggiare nel breve periodo l'aumento dei prezzi del gas.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 64

02

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

A queste misure di natura più emergenziale si affiancano anche misure più strutturali e di semplificazione in materia energetica, volte a promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili e a rafforzare la sicurezza di approvvigionamento a prezzi equi di gas naturale, nonché ad aumentarne la sicurezza di fornitura.

La citata crisi energetica, considerato il business intrapreso dalla Società, non ha impattato significativamente sul costo della produzione dell'esercizio in corso.

Decreto Taglia – Prezzi 2022

Il decreto D.L. 21 marzo 2022, noto come "Taglia – Prezzi" e conosciuto anche come D.L. Ucraina-bis contiene diverse misure, dalla rateizzazione delle bollette fino alla proroga del taglio delle accise. Nello specifico, si elencano di seguito i principali provvedimenti:

- **Rateizzazione delle bollette**

Tra le numerose iniziative presenti del decreto Taglia Prezzi 2022 figura la rateizzazione delle bollette di luce e gas per le famiglie italiane che non sono riuscite a saldare le fatture dal 1° gennaio 2022. La rateizzazione si estende dalla fine del mese di aprile alla fine del mese di giugno. Un emendamento del D.L., infatti, ha provveduto a prorogare di due mesi la misura già introdotta con l'ultima legge di bilancio.

In questo contesto, i fornitori devono mettere a disposizione dei clienti "un piano di rateizzazione di durata non superiore a 10 mesi, che preveda il pagamento delle singole rate con una periodicità e senza applicazione di interessi a suo carico, secondo le modalità definite dall'ARERA".

- **Golden power**

Il D.L. "Ucraina-bis" contiene anche un emendamento che prevede che la golden power venga estesa alle concessioni di "grande derivazione idroelettrica".

In sostanza, la modifica implica l'estensione dei poteri speciali dello Stato nei settori strategici di energia, comunicazioni e trasporti anche rispetto alle concessioni di competenza regionale.

- **Biogas e aziende agricole**

Nel provvedimento, è stato inserito un emendamento che introduce "misure urgenti per incrementare la produzione di energia elettrica da biogas". In questo contesto, si prevede che per contribuire all'indipendenza energetica del Paese attraverso fonti di importazione e per favorire la produzione di energia rinnovabile nel settore agricolo venga consentito alle aziende agricole di espandere la loro capacità tecnica installata per la produzione di energia elettrica da biogas. Una simile produzione deve provenire da impianti già esistenti e in funzione, attraverso una produzione aggiuntiva che vada oltre la potenza nominale dell'impianto.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- **Taglio delle accise**

Insieme ai tanti emendamenti inclusi nel dl Ucraina-bis c'è anche quello relativo alla proroga del taglio delle accise sui carburanti. Le accise sui carburanti hanno subito un abbattimento del prezzo pari a uno sconto di 30 centesimi che rimarrà in vigore fino al prossimo 8 luglio 2022.

- **Prelievo solidaristico straordinario**

Nel decreto "Taglia Prezzi", come modificato dal DL n.50 del 17 maggio 2022 "Decreto Aiuti", è anche stato previsto per il 2022 un contributo straordinario a titolo di prelievo solidaristico a carico dei soggetti che esercitano nello Stato Italiano l'attività di produzione di energia elettrica, l'attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica di gas metano e di gas naturale e dei soggetti che esercitano l'attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi. Il contributo è dovuto, altresì, dai soggetti che, per la successiva rivendita, importano a titolo definitivo energia elettrica, gas naturale o gas metano, prodotti petroliferi, o che introducono nel territorio dello Stato detti beni provenienti da altri Stati dell'Unione.

La base imponibile del contributo solidaristico straordinario è costituita dall'incremento del saldo tra le operazioni attive e le operazioni passive, riferito al periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al saldo del periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 aprile 2021. In caso di saldo negativo del periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 aprile 2021, ai fini del calcolo della base imponibile per tale periodo è assunto un valore di riferimento pari a zero. Il contributo si applica nella misura del 25 per cento nei casi in cui il suddetto incremento sia superiore a euro 5.000.000.

Premettendo che tale contributo avrà competenza nell'esercizio 2022, la Società sta attualmente verificando se rientra tra i soggetti dovuti al versamento del contributo e a quanto dovrebbe ammontare considerando che ci sono ad oggi varie interpretazioni in merito a come trattare gli effetti dei derivati sull'energia.

Consolidato fiscale

Si segnala che in data 24 Novembre 2021 si è perfezionata la fusione inversa tra Fri-El Anzi S.r.l e Fri-El Anzi Holding S.r.l, con effetti civilistici e fiscali a partire dal 1° gennaio 2022. Pertanto la società RWE Renewables Italia S.r.l., a partire dal 1° gennaio 2022, detiene il controllo delle seguenti partecipate della ex Innogy Italia S.p.A., le quali rientrano nel consolidato fiscale:

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- Wind Farm Deliceto S.r.l. (100%),
- Andromeda Wind S.r.l. (51%),
- Fri-El Guardionara Srl. (51%),
- Fri-El Anzi S.r.l. (51%),

Criteri di formazione

La composizione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 emanato sulla base delle disposizioni contenute nella Direttiva 34/2013/UE che ha abrogato le precedenti direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE (IV e VII direttiva).

Il D. Lgs. 139/2015, in particolare, provvede ad integrare e modificare il Codice Civile e il D. Lgs. n. 127/1991, per allinearne le disposizioni in materia di bilancio d'esercizio alle disposizioni della Direttiva 34/2013/UE e altri provvedimenti legislativi già esistenti.

Ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D. Lgs. 139/2015, la definizione degli aspetti tecnici delle nuove norme è rimandata ai principi contabili OIC nella loro ultima versione aggiornata. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizione di legge.

Il bilancio di esercizio costituisce un insieme unitario composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423, 2424, 2425 e 2427 del Codice Civile e dalle altre norme cui rinviano gli stessi.

Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

È stato rispettato il principio della competenza economica, secondo il quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 67

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Gli elementi eterogenei presenti nelle singole voci sono stati valutati separatamente, evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

È stato rispettato il principio della costanza nei criteri di valutazione, il quale prevede che i criteri di valutazione non possano essere modificati da un esercizio all'altro. Deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e, in questi casi eccezionali, la Nota Integrativa deve darne motivazione e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Ai sensi dell'OIC 11, il presente bilancio è stato redatto nel rispetto del postulato della rilevanza. Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione economico finanziaria sulla base del bilancio della Società.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono esposte nello schema di bilancio in unità di Euro, senza cifre decimali, come prescritto dall'articolo 2423 del Codice Civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esposte nella Nota Integrativa sono espresse in unità di Euro (se non diversamente indicato). Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Continuità aziendale

Seppur la Società chiude l'esercizio 2021 con un risultato negativo pari ad Euro 182.887.688, il presente bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale considerando che: i) il patrimonio rimane ampiamente capiente e la Società ha una Posizione Finanziaria Netta positiva (commentata nella relazione sulla gestione) che conferma la capacità di far fronte ai propri obblighi almeno nel medio periodo.

A questo proposito occorre considerare che, ove necessario, la Società può finanziare la propria attività tramite il supporto della società RWE AG avvalendosi della struttura di *cash-pooling* infragruppo in essere.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.



RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Operazione di fusione

L'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio riflette contabilmente gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Innogy Italia S.p.A. in RWE Renewables Italia S.r.l. deliberata in data 16 settembre 2020 ed avente effetti civilistici, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 4 si riporta di seguito il valore delle voci dell'attivo e del passivo trasferito in RWE Renewables Italia S.r.l. per tramite dell'operazione di fusione che ha generato una riserva da avanzo di fusione di Euro 16.733.609 generata dalla differenza tra il valore della partecipazione detenuta nella ex controllata al 100% Innogy Italia S.p.A ed il suo patrimonio netto al 1 gennaio 2021.

Per tale ragione, considerando la rilevanza delle poste patrimoniali apportate con la citata operazione, il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 non risulta pienamente comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale ATTIVO	RWE Renewables Italia Srl 31.12.2020	Innogy Italia SpA 31.12.2020	RWE Renewables Italia Srl 01.01.2021
Immobilizzazioni Immateriali	31.638.855	1.971	31.640.826
Immobilizzazioni Materiali	213.455.792	813.905	214.269.698
Totale partecipazioni	7.526.751	38.885.102	46.411.854
Totale crediti	385.585	3.493.016	3.878.601
Immobilizzazioni Finanziarie	7.912.336	42.378.118	50.290.454
Totale Attivo immobilizzato	253.006.984	43.193.994	296.200.978
Totale Rimanenze	5.936.234	0	5.936.234
Totale Crediti	66.418.321	5.076.552	71.494.872
Totale Attività finanz. che non constit. immob	211.180.558	0	211.180.558
Totale Disponibilità liquide	2.279.207	3.523.742	5.802.949
Totale Attivo Circolante	285.814.319	8.600.294	294.414.613
Totale Ratei e Risconti	58.496	8.452	66.948
Totale Attività	538.879.799	51.802.740	590.682.539

Stato Patrimoniale PASSIVO	RWE Renewables Italia Srl 31.12.2020	Innogy Italia SpA 31.12.2020	RWE Renewables Italia Srl 01.01.2021
Totale Patrimonio Netto	(393.033.690)	(16.733.609)	(409.767.299)
Totale Fondi per Rischi e Oneri	(19.021.102)	0	(19.021.102)
Totale Trattamento di fine rapporto di Lavoro	(534.309)	(233.538)	(767.847)
Totale Debiti	(119.089.438)	(34.833.258)	(153.922.696)
Totale Ratei e Risconti	(7.201.260)	(2.335)	(7.203.595)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 69

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Totale Passività	(538.879.799)	(51.802.740)	(590.682.539)
-------------------------	----------------------	---------------------	----------------------

Principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC nella loro ultima versione aggiornata, e, ove opportuno ove necessario, dai principi internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, che non si sono discostati da quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso del periodo corrispondente alla loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se tali indicatori dovessero sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda a tal proposito al successivo paragrafo "*Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*".

L'avviamento è ammortizzato secondo la sua vita utile che è stata determinata in 20 anni. Tale orizzonte temporale è stato definito in base al periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli delle società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dalle relative operazioni straordinarie.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, qualora risulti durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, viene svalutato. Se in esercizi futuri vengono meno i presupposti della svalutazione, in questi casi viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile e come prescritto dal OIC 9.

Immobilizzazioni materiali

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 70

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Impianti e macchinari	4-6%
Fabbricati	4%
Altri beni	11-12%

Si precisa che per gli impianti di produzione eolica la vita utile è pari a 25 anni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, nonché, i costi sostenuti per incrementare il livello di sicurezza degli impianti, sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, i quali sono posti a carico dell'esercizio in cui si svolgono i relativi interventi, in quanto non modificativi della consistenza dei cespiti stessi.

Nelle immobilizzazioni in corso sono rilevati i costi sostenuti sui progetti (generalmente parchi eolici) non ancora completati o realizzati o che non sono ancora entrati in produzione alla data di redazione del bilancio.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 71

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10.c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni durevoli in imprese controllate, collegate e in altre imprese, sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione iniziale, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 21, il valore di carico di ciascuna partecipazione viene periodicamente confrontato con il suo valore recuperabile, al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore o eventuali ripristini di valore nella misura delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi, nel caso in cui vengano meno i presupposti alla base delle svalutazioni stesse.

I crediti finanziari sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dall'attualizzazione quando i costi di transazione, commissioni e altre differenze tra valore iniziale e a scadenza non sono significativi e i tassi d'interessi applicati non siano significativamente differenti da quelli di mercato.

Crediti

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

La voce Crediti verso clienti CII.1) include anche i crediti verso il GSE per incentivi, in quanto i relativi ricavi sono strettamente connessi all'attività tipica dell'azienda.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Ai sensi dell'art. 2423 C.C., e delle indicazioni fornite dall'OIC 15 par. 33, il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato quando tale applicazione avrebbe comportato effetti irrilevanti.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra valore d'acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il costo comprende i costi accessori sostenuti per portare le rimanenze del luogo e nelle condizioni attuali. Il valore delle rimanenze è svalutato per tener conto dell'obsolescenza delle merci, nonché effettive possibilità di vendita delle stesse ed è ripristinato qualora siano venute meno le ragioni di una precedente svalutazione.

Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 73

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata.

Come previsto dall'OIC 14, la Società rileva i crediti che si generano dall'attività di *cash pooling* nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste un'obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 74

P₂

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fair Value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi di quanto disposto dal rinnovato art. 2426 del Codice Civile, in attuazione del D. Lgs. 139/2015, la valutazione degli strumenti finanziari derivati viene effettuata al "fair value", le cui variazioni sono imputate a Conto Economico nel periodo di riferimento qualora non si sia predisposta la documentazione tecnica e contabile relativa alla relazione di copertura e quindi da un punto di vista contabile non possano venir considerati come strumenti di copertura seppur gestionalmente abbiamo come ultima finalità quella di calmierare gli impatti della variabilità del prezzo di mercato dell'energia elettrica.

Nello specifico il principio OIC 32 qualifica contabilmente tali contratti come strumenti "non di copertura" in quanto non è stata formalmente verificata, con la relativa documentazione di supporto (Hedge documentation), la relazione di copertura, e quindi la variazione annuale del relativo fair value deve essere rilevata a Conto Economico nella sezione "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" tra le rivalutazioni se positivo o tra le svalutazioni se negativo. La contropartita patrimoniale dei proventi e oneri relativi al fair value dei derivati, è iscritta rispettivamente in apposite voci dell'attivo circolante o dei fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, a norma dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 75

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Ai sensi dell'art. 2423 cc, e delle indicazioni fornite dall'OIC 19 par. 42, il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato quando tale applicazione avrebbe comportato effetti irrilevanti.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato (OIC 19) e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Valori a Conto Economico

I ricavi, i costi, i proventi e gli oneri al netto di sconti, resi e abbuoni sono imputati a Conto Economico sulla base del principio della competenza, con opportuna indicazione di ratei e risconti. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I costi e i ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

La voce Ricavi delle vendite e prestazioni A1) include anche la componente relativa ai ricavi per incentivi in quanto strettamente connessa all'attività tipica della società.

I costi e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in applicazione dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte correnti dell'esercizio, determinate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, applicando le aliquote vigenti alla data di bilancio;
- l'ammontare delle imposte anticipate e delle imposte differite che riflettono le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzato secondo le aliquote fiscali ragionevolmente stimate per gli esercizi in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Nel commento alla voce imposte anticipate viene esposto un apposito prospetto relativo alla fiscalità differita come richiesto dall'articolo 2427 C.C. e dal principio contabile OIC 25.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti in valuta, dove presenti, sono iscritti in bilancio al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Gli eventuali crediti e debiti in valuta estera vengono quindi convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e le perdite su cambi vengono imputati al Conto Economico nella voce 17-bis "Utile o Perdite su cambi". L'eventuale utile netto su cambi non realizzato viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Si specifica comunque che la Società non presenta saldi in valuta al 31 dicembre 2021.

Impegni, rischi e passività potenziali

Gli impegni assunti sono stati indicati per l'ammontare effettivo dell'impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio, desunto dalla relativa documentazione.

Di seguito si riporta il valore dei contratti ancora aperti alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle loro scadenze:

Durata	Totale
Entro 1 anno	23.077.895
da 1 a 3 anni	1.918.978
da 3 a 5 anni	1.205.943
Totale complessivo	26.202.816

Alla data di chiusura del bilancio non si evidenziano rischi probabili per i quali si ritiene necessaria l'iscrizione di un fondo. Gli impegni assunti verso i fornitori, di complessivi Euro 26.202.816, fanno prevalentemente riferimento ad oneri futuri legati a lavori sotterranei e opere civili con scadenza ad un anno.

Di seguito un dettaglio in merito alla tipologia e all'importo degli impegni assunti:

Tipologia contrattuale	Entro 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	Totale complessivo
Lavori civili	19.554.352	5.960	-	19.560.312
Costruzione di rete sotterranea (elettricità)	8.356	367.970	-	376.326
Servizi vari	623.438	491.317	1.205.943	2.320.699
Servizi di management consulting	1.483.884	90.000	-	1.573.884
Servizi di manutenzione turbine	473.136	511.533	-	984.670
Servizi engineering, studi ed esecuzione progettuale	288.622	234.224	-	522.847
Materiale di ricambio per le turbine eoliche	389.939	98.700	-	488.639

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 77

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Servizi di manutenzione	185.071		-	185.071
Servizi professionali (legali, amministrativi, audit, tax)	66.638	100.000	-	166.638
Servizi di pulizia (ordinaria, speciale, industriale)	945	19.273	-	20.218
Strumenti ed attrezzatura varia	2.942	-	-	2.942
Turbina eolica onshore, attrezzatura	570	-	-	570
Totale complessivo	23.077.895	1.918.978	1.205.943	26.202.816

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del Codice Civile, si specifica che i rapporti intercorsi nell'esercizio tra RWE Renewables Italia S.r.l. e le sue parti correlate sono stati tutti conclusi a normali condizioni di mercato.. Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti" della Relazione sulla gestione.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
I) immobilizzazioni immateriali	28.429.031	31.638.855	(3.209.824)
II) immobilizzazioni materiali	211.014.010	213.455.792	(3.179.510)
III) immobilizzazioni finanziarie	117.413.296	7.912.336	109.500.960
Totale	356.856.337	253.006.983	103.849.354

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione delle "Immobilizzazioni immateriali":

Euro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Totale
Situazione al 31.12.2020	31.638.855	-	31.638.855
<i>Movimenti anno 2021</i>			
Incrementi	-	-	-
Incrementi per fusione	-	-	-
Passaggi in esercizio	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Ammortamenti	(3.209.824)	-	(3.209.824)
Saldo mov. Esercizio al 31.12.2021	(3.209.824)	-	(3.209.824)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pz

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Saldo al 31.12.2021	28.429.031	-	28.429.031
Costo storico	182.668.718	-	182.668.718
Fondo svalutazione	(81.065.643)	-	(81.065.643)
Fondo Ammortamento	(73.174.044)	-	(73.174.044)
Valore netto al 31.12.2021	28.429.031	-	28.429.031

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono costituite dall'avviamento emerso in occasione di operazioni straordinarie che hanno interessato la Società nei precedenti esercizi.

La voce in esame, pari a complessivi Euro 28.429.031, è così composta:

Descrizione	Costo storico	F. Amm.to 31.12.2019	Valore netto 31.12.2019	Amm.to 31.12.2020	F. Amm.to 31.12.2020	Valore netto 31.12.2020	Amm.to 31.12.2021	Valore netto 31.12.2021
P.E. Iardino conferimento	19.033.596	(19.033.596)	-	-	(19.033.596)	-	-	-
P.E. Merwind conferimento	23.553.361	(8.243.676)	15.309.685	(1.177.668)	(9.421.344)	14.132.017	1.177.668	12.954.349
P.E. Serra Pelata	59.256.455	(46.591.960)	12.264.467	(1.226.449)	(48.218.418)	11.038.039	1.226.449	9.811.590
P.E. Monte Cute conferimento	58.262.871	(55.196.921)	3.065.950	(306.595)	(55.503.516)	2.759.355	306.595	2.452.760
P.E. Piano di corda	9.006.459	(5.971.754)	3.034.705	(303.471)	(6.275.223)	2.731.234	303.471	2.427.763
P.E. Vizzini conferimento	19.555.976	(12.382.123)	1.173.853	(195.642)	(12.577.767)	978.211	195.642	782.569
Totale	182.668.718	(147.820.038)	34.848.680	(3.209.825)	(151.028.682)	31.636.856	3.209.825	28.429.031

Di seguito si riporta il dettaglio dell'avviamento per singolo parco eolico (Cash Generating Unit):

- Euro 12.954.349, riferiti al residuo dell'avviamento emerso nel corso del 2013 in occasione della fusione per incorporazione della società precedentemente controllata Mer.Wind S.r.l.;
- Euro 14.692.113, riferiti al residuo dell'avviamento riconducibile all'eccedenza del valore delle partecipazioni annullate con le operazioni di fusione per incorporazione delle società precedentemente titolari dei parchi eolici, portate a termine nell'esercizio 2010. Tale valore è così suddiviso:
 - Parco Eolico Serra Pelata, Euro 9.811.590;
 - Parco Eolico Monte Cute, Euro 2.452.760;
 - Parco Eolico Piano di Corda, Euro 2.427.763;
- Euro 782.569, riferiti al residuo dell'avviamento emerso con l'acquisto del ramo d'azienda, rappresentato dai parchi eolici siti in Vizzini (CT) e Santa Ninfa (TP), concluso nel 2010 dalla società Parco Eolico di Florinas S.r.l. (successivamente fusa in E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l., ora RWE Renewables Italia S.r.l.).

Il valore di tali avviamenti è ammortizzato a quote costanti, con il consenso del Collegio Sindacale, in 20 anni, in considerazione anche del ruolo rivestito dal Gruppo RWE nel mercato elettrico italiano. Tale periodo, pertanto, è stato considerato come rappresentativo dell'arco temporale in cui si ritiene di poter fruire dei relativi benefici economici in coerenza con il periodo incentivante.

P2

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Nel corso dell'esercizio 2021 la quota d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a complessivi Euro 3.209.824. Non si rilevano, infine, investimenti e disinvestimenti che abbiano interessato le attività oggetto di commento.

Si evidenzia che il valore netto contabile include anche svalutazioni complessive per Euro 81.065.643 operati negli anni precedenti a seguito di specifiche analisi di recuperabilità svolte regolarmente dagli Amministratori.

A seguito di tali analisi svolte nel corrente esercizio, non è emersa la necessità di apporre ulteriori svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali", pari a complessivi Euro 210.276.282, sono suddivise come segue:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	40.074.726	39.708.189	366.537
2) Impianti e macchinari	158.757.411	159.336.313	(578.902)
4) Altri beni	185.344	283.779	(98.435)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.996.529	14.127.511	(2.130.982)
Totale	211.014.010	213.455.792	(2.441.782)

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" avvenuta nell'esercizio 2021 per singola categoria:

Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Situazione al 31.12.2020	39,708,189	159,336,313	283,779	14,127,511	213,455,792
<i>Movimenti anno 2021</i>					
Incrementi	608.946	6.566.315	-	5,930,696	13.105.957
Incremento per fusione	1.913	63.418	11.613	737.728	814.672
Passaggi in esercizio	2.835.212	5.765.008	-	(8.600.219)	-
Dismissioni	-	-	-	(139.570)	(139.570)
Svalutazioni	-	-	-	(107.490)	(107.490)
Rivalutazioni	-	-	-	47.873	47.873
Ammortamenti	(3.079.535)	(12.973.642)	(110.048)	-	(16,163,224)
<i>Saldo mov. esercizio al 31.12.2021</i>	<i>366.537</i>	<i>(578.901)</i>	<i>(98.435)</i>	<i>(2.130.982)</i>	<i>(2.441.781)</i>
Valore netto al 31.12.2021	40.074.726	158.757.412	185.344	11.996.529	211.014.011
Costo storico	84.348.671	359.250.352	731.085	15.515.735	459.845.843
Fondo svalutazione	(4.840.594)	(20.259.366)	-	(3,519,207)	(28,619,167)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 80

fr

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Fondo Ammortamento	(39.433.351)	(180.233.575)	(545.741)	-	(220.212,666)
Saldo al 31.12.2021	40.074.726	158.757.411	185.344	11.996.529	211.014.011

Le principali voci relative a *“Terreni e fabbricati”* e *“Impianti e macchinario”* si riferiscono sostanzialmente agli 11 parchi eolici di proprietà della società come elencati nella Relazione sulla Gestione.

Nella voce *“Terreni e fabbricati”*, sono iscritti terreni per un valore (non soggetto ad ammortamento) pari ad Euro 2.149.474. Le immobilizzazioni in corso sono invece relative alle spese sostenute per lo sviluppo di nuovi parchi eolici tra cui i più rilevanti Castelvetro e Alcamo II.

Nel corso dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2021 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 13.105.957 riferiti a spese relative alla fase di realizzazione e di ampliamento dei parchi di generazione, nonché, ad interventi migliorativi. Tale incremento ha interessato le categorie *“Terreni e fabbricati”* per Euro 608.946, *“Impianti e macchinari”* per Euro 6.566.315 e *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* per Euro 5.930.696.

In particolare, gli investimenti sono relativi principalmente a:

- Euro 1.591.365 per attività inerenti lo sviluppo di Parchi Eolici;
- Euro 6.516.917 per attività inerenti il completamento della costruzione dell'impianto denominato Alcamo II;
- Euro 3.575.992 per attività inerenti la costruzione dell'impianto denominato Selinus;
- Euro 1.421.683 per investimenti in altre immobilizzazioni materiali.

Gli *“incrementi per fusione”* indicati in tabella derivano dall'operazione di fusione con Innogy Italia SpA avente efficacia 1 gennaio 2021 e già in precedenza commentata.

Infine, la quota d'ammortamento delle *“Immobilizzazioni materiali”* riferita all'esercizio risulta essere pari a Euro 16.163.224.

Si evidenzia che gli Amministratori hanno svolto, anche con il supporto del Gruppo RWE, apposite analisi di recuperabilità del valore delle immobilizzazioni, dalle quali non è emersa la necessità di apportare rettifiche di valore agli importi iscritti.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Immobilizzazioni finanziarie

Le "Immobilizzazioni finanziarie", pari a complessivi Euro 117.413.296, sono suddivise come segue:

Euro	Valori al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2021
1) Partecipazioni in:				-
a) <i>Imprese controllate</i>	7.526.751	43.718.861	(4.740.267)	46.505.346
2) Crediti verso altri:				
a) <i>verso imprese controllate</i>	-	70.892.385	-	70.892.385
d) <i>verso altri</i>	385.585		(370.019)	15.566
Totale	7.912.336	114.611.246	(5.110.286)	117.413.296

Si evidenzia che il rilevante incremento avvenuto nell'anno è da imputare principalmente all'operazione di fusione con Innogy Italia SpA avente efficacia 1 gennaio 2021 e già in precedenza commentata. In particolare le partecipazioni acquisite con tale operazioni straordinari sono le seguenti:

- *Wind farm Deliceto S.r.l.* per un valore di 27.484.578
- *Fri-El Guardionara S.r.l.*, per un valore 3.936.687
- *Fri-El Anzi Holding S.r.l.* per un valore di 1.789.246
- *Andromeda Wind S.r.l.* per un valore di 5.718.083

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31 dicembre 2021 il valore delle partecipazioni in imprese controllate, iscritto per Euro 46.505.346, si riferisce alle seguenti Società:

Imprese controllate	Sede Legale	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato al 31.12.2021	% di possesso	Valore iscritto in bilancio
Dotto Morcone S.r.l.	Via Andrea Doria 41/G 00192-Roma	17.629.213	13.277.810	100%	6.524.199
Rwe Wind Service Italia S.r.l	Via Andrea Doria 41/G 00192-Roma	263.629	20.979	100%	945.053
Alcamo II S.r.l	Via Andrea Doria 41/G 00192-Roma	29.360	(16.913)	100%	107.500
Fri-El Anzi Holding S.r.l.	Piazza del Grano 3 39100, Bolzano	6.940.629	1.300.430	51%	1.789.246
Fri-El Guardionara S.r.l.	Piazza del Grano 3 39100, Bolzano	13.798.711	5.030.904	51%	3.936.687
Andromeda Wind S.r.l.	Piazza del Grano 3 39100, Bolzano	15.897.152	6.746.296	51%	5.718.083
Wind Farm Deliceto S.r.l.	Piazza del Grano 3 39100, Bolzano	31.174.505	5.649.920	100%	27.484.578

Oltre agli incrementi generati dall'operazione di fusione l'unica altra variazione riguarda:

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 82

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Alcamo II S.r.l.: il valore di iscrizione della partecipazione, per Euro 107.500, rispetto all'esercizio precedente è aumentato di Euro 50.000 rispetto all'esercizio precedente a causa del versamento effettuato dalla Società in favore della controllata per la ricostituzione del capitale sociale ripianamento delle perdite rilevate alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020.

Crediti verso imprese controllate

Si segnala che in data 26 aprile 2021, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e la controllata Dotto Morcone S.r.l. al fine di regolare il rapporto finanziario in essere. Le parti si sono accordate per un finanziamento fruttifero di Euro 70 milioni con scadenza il 28 aprile 2031, da rimborsare mediante nove rate annuali di importo pari ad Euro 4.375.000 (a partire dal 26 aprile 2022) e la parte residua da rimborsare in unica soluzione alla data di scadenza.

Crediti verso altri

La voce accoglie i crediti sorti in seguito al versamento di depositi cauzionali a vario titolo, per un importo complessivo pari ad Euro 15.565.

Come previsto dal novellato OIC 15, nella valutazione della suddetta voce non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto trattasi di crediti iscritti in bilancio antecedentemente alla data del 1° gennaio 2016.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Si riporta di seguito la composizione dell'Attivo Circolante:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
I) Rimanenze	5.948.988	5.936.234	12.754
II) Crediti	90.694.760	66.418.320	24.276.441
III) Attività finanz. che non constit. Immob.	13.138.030	211.180.558	(198.042.528)
IV) Disponibilità liquide	3.709.372	2.279.207	(430.165)
Totale	113.491.150	285.814.319	(172.323.169)

C.I - Rimanenze

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2021, valutate al costo medio ponderato, ammontano ad Euro 5.948.988.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 83

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Di seguito viene riportata la tabella che evidenzia le giacenze finali di magazzino, suddivise per singolo parco eolico:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
I) Rimanenze			
Magazzino c/o terzi	1.794.969	1.691.618	103.351
Serra Pelata/Piano di Corda	1.104.286	1.009.779	94.507
Alcamo	617.755	579.872	37.883
Poggi Alti	352.437	297.390	55.047
Santa Ninfa	348.595	524.215	(175.621)
Florinas	342.326	465.843	(123.517)
Iardino	412.854	424.779	(11.925)
Monte Cute	364.065	375.589	(11.524)
Vizzini	353.986	333.536	20.450
Marco Aurelio Severino	257.717	233.613	24.104
Totale	5.948.988	5.936.234	12.754

La voce in oggetto fa riferimento al complesso dei beni strumentali al *core business* dell'impresa necessari a garantire il processo di ordinaria manutenzione degli impianti.

La Società ha svolto un apposito assessment relativamente alla recuperabilità del valore di carico iscritto ed emerge che i beni sono pienamente recuperabili con l'uso o con la cessione.

C.II - Crediti

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
II) Crediti			
1) verso clienti	45.579.401	15.340.971	30.238.430
2) verso imprese controllate	8.210.504	776.072	7.434.432
4) verso controllanti	171.142	2.361.385	(2.190.243)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	390.392	515.060	124.668
5-bis) Crediti tributari	16.552.838	24.527.894	(7.975.056)
5-ter) Imposte anticipate	19.187.027	19.499.505	(312.478)
5-quater) verso altri	603.456	3.397.433	(2.793.977)
Totale	90.694.760	66.418.320	24.276.440

Crediti verso clienti

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 84

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La voce accoglie per oltre il 90% dell'importo crediti verso il cliente DXT Commodities per la vendita di energia elettrica relativa a fatture emesse e/o ancora da emettere per energia elettrica ceduta. Per la restante parte fa riferimento in particolare ai crediti verso il GSE derivanti dal contributo riconosciuto per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed interamente riferito all'importo degli incentivi GRIN. Rispetto all'esercizio precedente il fondo svalutazione crediti è stato aumentato per tener conto del contenzioso in essere relativo ad una turbina del Parco Eolico Alcamo.

Il significativo incremento della voce è dovuto al connesso aumento delle tariffe energetiche e quindi dei ricavi soprattutto nel IV trimestre del 2021

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione del "Valore della produzione".

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile, si rende noto che alla chiusura dell'esercizio non vi sono crediti in valuta estera da convertire. Non sono inoltre presenti crediti di durata superiore a 5 anni.

Crediti verso imprese controllate

I "Crediti verso imprese controllate", pari ad Euro 8.210.504 accolgono:

- crediti verso **Dotto Morcone S.r.l.**, per complessivi Euro 1.432.170, i quali per Euro 629.519 sono relativi al contratto di Service Level Agreement (SLA) in essere con la Società, per servizi di supporto operativo e gestionale prestati nel corso dell'esercizio. La restante parte fa riferimento agli interessi attivi di conto corrente Intercompany;
- crediti verso **RWE Wind Service Italia S.r.l.**, per Euro 51.729, i quali per Euro 46.337 sono relativi ad una gestione residuale del business della Società per la vendita di materiali e attrezzature verso terze parti e al contratto di Service Level Agreement (SLA) in essere con la Società per servizi di supporto operativo e gestionale prestati nel corso dell'esercizio. La restante parte fa riferimento agli interessi attivi di conto corrente Intercompany;
- crediti verso **Alcamo II S.r.l.**, per Euro 4.002 relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale. La restante parte fa riferimento agli interessi attivi di conto corrente Intercompany.
- Crediti verso **Fri-El Anzi s.r.l.** per Euro 155.591 relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale. Si segnalano Euro 1.259.406 relativi a credito per consolidato fiscale.
- Crediti verso **Fri-El Anzi Holding s.r.l.** per Euro 29.280 relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale. Si segnalano Euro 5.914 relativi a credito per consolidato fiscale.
- crediti verso **Fri-El Guardionara s.r.l.**, per Euro 242.118 relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale. Si segnalano Euro 1.597.157 relativi a credito per consolidato fiscale.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 85

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- crediti verso **Andromeda Wind s.r.l.**, per Euro 289.115 relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale. Si segnalano Euro 2.103.387 relativi a credito per consolidato fiscale.
- crediti verso **Wind Farm Deliceto s.r.l.**, per Euro 130.260, relativi prevalentemente ad attività di supporto gestionale e per Euro 29.504 per interessi attivi. Si segnalano Euro 1.764.828 relativi a credito per consolidato fiscale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I *“Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”*, per Euro 171.142 accolgono prevalentemente crediti per attività di supporto tecnico e gestionale e funzioni di Asset Management, Procurement prestati nel corso dell’esercizio verso le varie società sottoposte al controllo delle controllanti.

Crediti tributari

I *“Crediti tributari”* pari ad Euro 16.552.838 sono principalmente riconducibili a:

- crediti IRES, per acconti versati, per Euro 6.349.274; tale credito, in base alle analisi della Società, sarà recuperato negli esercizi successivi mediante la generazione di utili fiscali da parte della Società;
- credito IVA presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 4.958.493;
- credito per Robin Hood Tax, per Euro 1.680.320, derivante dagli acconti versati negli ultimi anni precedenti (Euro 4.435.572) e dal debito di competenza per l’esercizio 2014 (Euro 2.755.251); tale credito è stato chiesto a rimborso nel 2014 e si attende la liquidazione da parte dell’Autorità fiscale;
- credito IRAP che presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 1.664.669. Per Euro 1.233.142 riconducibile agli acconti eccedenti il debito d’imposta e per Euro 431.527 riconducibile al credito da rimborso cuneo fiscale di anni precedenti;
- credito per ritenute d’acconto, per Euro 1.133.302. Sono interamente riconducibili al rapporto in essere con il GSE e rappresentano il 4% del totale degli incentivi spettanti alla Società per l’energia prodotta.

Crediti per imposte anticipate

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 86

P.2

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Le imposte anticipate sono state rilevate poiché sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito, composizione del credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2021, ripartito per scadenza e per voce che lo ha generato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2021
IRES				
F.do sval. cred. tassato	-	328.045	-	328.045
Fondo ARO	-	-	2.653.730	2.653.730
F.do per obbligazioni relative alla produz	-	-	-	-
Fondo spese legali	-	-	-	-
Fondo ICI-IMU-importo deducibile	-	286.595	-	286.595
costi deducibili per cassa	7.413	-	-	7.413
Società di revisione - Costo di competenza	-	0	-	-
Fondi pensione	-	0	-	-
F.do TFR Ristrutturazione	-	58.206	-	58.206
Cespiti IRES	-	-	1.023.115	1.023.115
Perdite su cambi non realizzate	-	-	-	-
Svalutazione progetti	-	4.385.944	-	4.385.944
Risconti contributo conto impianti IRES	-	373.951	-	373.951
Svalutazione avviamento	1.022.036	6.445.811	-	7.467.847
	-	-	-	-
	1.029.449	11.878.552	3.676.846	16.584.847
IRAP				
Fondo ARO	-	-	431.231	431.231
F.do per obbligazioni relative alla produz	-	-	-	-
Fondo spese legali	-	-	-	-
Fondo ICI-IMU-importo deducibile	-	4.440	-	4.440
Fondi pensione	-	-	-	-
F.do TFR Ristrutturazione	-	-	-	-
Cespiti IRAP	-	-	183.352	183.353
Svalutazione progetti	-	713.528	-	713.528
Risconti contributo conto impianti IRAP	-	56.026	-	56.026
Svalutazione avviamento	166.081	1.047.521	-	1.213.602
	166.081	1.821.515	614.584	2.602.180
IMPOSTA SOSTITUTIVA				
Imposta sostitutiva su avviamento	-	-	-	-
	-	-	-	-
Totale	1.195.530	13.700.068	4.291.430	19.187.027

Crediti verso altri

La voce in esame, complessivamente pari a Euro 603.456, accoglie principalmente anticipi verso clienti legati a servizi legali, tecnici e commerciali.

P20

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Segue tabella riportante i saldi al 31 dicembre 2021 delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
- verso imprese controllanti	13.138.030	130.800.312	(117.662.282)
- verso imprese controllate	-	80.380.246	(80.380.246)
Totale	13.138.030	211.180.558	(198.042.528)

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Secondo quanto previsto dal combinato disposto del principio contabile OIC 14 e dell'articolo 2423, comma 3 del Codice Civile, le attività finanziarie derivanti da rapporti di tesoreria accentrata (cd. *cash pooling*) devono essere iscritte in bilancio nella sezione "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", con separata indicazione del rapporto che intercorre tra le Società.

Alla data di riferimento di bilancio, pertanto, è stato ivi iscritto il saldo attivo del conto di cash pooling verso la società RWE Aktiengesellschaft. Per ulteriori informazioni sui rapporti di cash pooling si rimanda all'apposita sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione.

La rilevante riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente all'azzeramento dei crediti di cash pooling verso le società controllate ed in particolare verso la società Dotto Morcone Srl che l'anno scorso era di circa Euro 74 milioni e che quest'anno è stato sostituito da un contratto di finanziamento di Euro 70 milioni come in precedenza commentato nelle immobilizzazioni finanziarie.

C.IV - Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" al 31 dicembre 2021 presentano un saldo pari ad Euro 3.709.372 e fanno riferimento al conto corrente ordinario tenuto presso la banca Unicredit.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I "Risconti attivi", pari ad Euro 204.436, si riferiscono a costi corrisposti in via anticipata, ma di competenza dell'esercizio successivo principalmente derivanti dall'assicurazione "All risks" relativa all'anno 2022.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Risconti attivi	204.436	58.497	145.940
Totale	204.436	58.497	145.940

Esigibilità crediti

Euro	Valori al 31.12.2021	Entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi
II) Crediti			
1) verso clienti	45.579.401	45.579.401	-
2) verso imprese controllate	8.210.504	8.210.504	-
4) verso controllanti	171.142	171.142	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	390.392	390.392	-
5-bis) Crediti tributari	16.552.838	16.552.838	-
5-ter) Imposte anticipate	19.187.027	14.895.597	4.291.430
5-quater) verso altri	603.456	603.456	-
Totale	90.694.760	86.403.330	4.291.430

Per quanto concerne i crediti di medio-lungo termine presenti all'interno della voce "Imposte anticipate", la Società si avvale di quanto previsto dal principio contabile OIC 15, il quale concede la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto i suoi effetti non sono ritenuti significativi secondo l'art. 2423 del Codice Civile.

Si segnala che l'ammontare dei crediti oltre 12 mesi è pari ad Euro 4.291.430. Tale importo si riferisce principalmente a crediti per imposte anticipate. Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella presente nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Non si fornisce il riparto dei crediti per area geografica in quanto poco significativo per la Società, essendo i crediti quasi esclusivamente verso soggetti Italiani.

PASSIVITA'

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
A) Patrimonio Netto	196.879.611	393.033.690	(196.154.081)
B) Fondo per rischi e oneri	205.938.082	19.021.102	186.916.980
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	928.668	534.309	394.359
D) Debiti	59.965.575	119.089.438	(59.123.864)

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

E) Ratei e Risconti	6.839.989	7.201.260	(361.271)
Totale	470.551.924	538.879.799	(68.327.875)

Di seguito si procede all'analisi delle voci che compongono il Passivo dello Stato Patrimoniale.

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 196.879.611 e precisamente:

Descrizione	Valori al 31.12.2020	Destinazione risultato	Distribuzione Dividendi	Variazione esercizio	Valori al 31.12.2021
Capitale Sociale	20.000.000				20.000.000
Riserva di rivalutazione	25.186.243				25.186.243
Riserva Legale	4.000.000				4.000.000
Altre riserve	296.486.831	(1.417.536)		16.733.609	311.802.904
Utile (Perdita) portata a nuovo	48.778.152		(30.000.000)		18.778.152
Utile (Perdita) d'esercizio	(1.417.536)	1.417.536		(182.887.688)	(182.887.688)
Totale	393.033.690				196.879.611

Il "Capitale sociale", interamente sottoscritto e versato dal socio unico RWE Renewables International Participations B.V., risulta pari a Euro 20.000.000.

La "Riserva di rivalutazione", di complessivi Euro 25.186.243, iscritta in sede di acquisizione della partecipazione nella società Parco Eolico di Florinas S.r.l., successivamente fusa per incorporazione, accoglie la "Riserva da rivalutazione ex L. 342/2000" per Euro 11.488.118 e la "Riserva da riallineamento ex L. 266/2005" per Euro 13.698.125. Le riserve di rivalutazione formano base imponibile quando distribuite.

La "Riserva Legale", pari a Euro 4.000.000, ha raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

L'aggregato patrimoniale "Altre riserve" è costituito, principalmente dalla "Riserva c/futuro aumento di Capitale Sociale", di complessivi Euro 271.392.464. Inoltre, è formata anche dalla voce "Riserva di fusione" per complessivi Euro 40.410.440. Quest'ultima accoglie gli avanzi di fusione emersi in occasione delle operazioni straordinarie, portate a termine in vari esercizi, come differenza tra il valore delle partecipazioni annullate e il corrispondente valore del Patrimonio Netto delle seguenti Società:

R

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- Parco Eolico Poggi Alti S.r.l., Euro 1.659.405;
- Parco Eolico Marco Aurelio Severino S.r.l., Euro 511.963;
- Parco Eolico di Florinas S.r.l., Euro 21.505.463.
- Incremento per fusione con Innogy Italia SpA avvenuta con efficacia 1 gennaio 2021: Euro 16.733.609.

Tale riserva è diminuita inoltre per un importo pari alla perdita dell'esercizio precedente determinando un incremento complessivo netto di 15.316.073 Euro.

Per quanto riguarda le altre variazioni, in data 25 giugno 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2020 e ha deliberato la distribuzione di parte della riserva utili portati a nuovo per un importo di Euro 30.000.000.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione del "Patrimonio Netto", pari a complessivi Euro 196.879.611 al 31 dicembre 2021:

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva riv. e riall.	Altre riserve	Riserva di fusione	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile/(Perdita) di esercizio	TOTALE
Al 31.12.2019	20.000.000	4.000.000	25.186.243	272.810.000	23.676.831	118.115.837	30.662.315	494.451.226
Movimentazione dell'esercizio								
- Destinazione risultato 2019 a dividendo								
- Incremento Riserva utili portati a nuovo						30.662.315	(30.662.315)	-
- Distribuzione Dividendi						(100.000.000)		(100.000.000)
- Risultato esercizio semestrale 2020							(1.417.536)	(1.417.536)
Al 31.12.2020	20.000.000	4.000.000	25.186.243	272.810.000	23.676.831	48.778.152	(1.417.536)	393.033.690
Movimentazione dell'esercizio								
- Destinazione risultato 2020 a dividendo								
- Copertura perdita anno precedente				(1.417.536)			1.417.536	-
- Incremento riserva fusione					16.733.609			16.733.609
- Incremento Riserva utili portati a nuovo								-
- Distribuzione Dividendi						(30.000.000)		(30.000.000)
- Risultato esercizio semestrale 2021							(182.887.688)	(182.887.688)
Al 31.12.2021	20.000.000	4.000.000	25.186.243	271.392.464	40.410.440	18.778.152	(182.887.688)	196.879.611

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La successiva tabella fornisce le informazioni relative alla possibilità di utilizzazione, quota disponibile e riepilogo delle utilizzazioni avvenute negli ultimi tre esercizi delle riserve di patrimonio, così come previsto dall'art. 2427, lettera 7-bis) del Codice Civile.

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi 3 esercizi
- Riserva legale	4.000.000	B		-
- Riserva riv. e riallineamento	25.186.243	A - B - C	25.186.243	-
- Riserva c/futuro aumento di capitale sociale	271.392.464	A - B - C	271.392.464	-
- Riserva di fusione	40.410.440			-
- Riserva di fusione distribuibile	36.340.255	A-B-C	36.340.255	
- Riserva di fusione non distribuibile (ex Innogy)	4.070.185	A-B	4.070.185	
- Utili (perdite) portati a nuovo	18.778.152	A - B - C	18.778.152	(131.417.536)
- Utile (perdita) d'esercizio	(182.887.688)		(182.887.688)	-
Totale	176.879.612		172.879.611	(131.417.536)

Le riserve disponibili indicate in tabella sono distribuibili per Euro 168.809.426.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella tabella successiva si fornisce il dettaglio della movimentazione dei "Fondi per rischi e oneri", pari a Euro 205.938.082:

Descrizione	Valori al 31.12.2020	Accantonamenti	Rilasci	Valori al 31.12.2021
2) Per imposte differite	3.516.240	-	-	3.516.240
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.797.957	185.310.318	-	187.108.275
4) Altri	13.706.905	1.606.662	-	15.313.567
Totale	19.021.102	186.916.980	-	205.938.082

Fondi per imposte, anche differite

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 92

Per

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il "Fondo per imposte differite", pari ad Euro 3.516.240, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. L'importo si riferisce principalmente ad oneri dedotti in via anticipata ai fini IRES, rappresentati da:

- ammortamenti di beni materiali, per Euro 3.448.714;
- svalutazione avviamento per Euro 20.307.

Strumenti finanziari derivati passivi

Alla data del 31 dicembre 2021, la Società detiene alcuni strumenti derivati (swap sul prezzo dell'energia elettrica stipulati con il fine ultimo di calmierare le fluttuazioni del prezzo dell'energia elettrica (PUN)), i quali alla data di chiusura dell'esercizio presentano un fair value negativo per complessivi Euro 187.108.275 esposto nei fondi rischi. Tale risultato negativo è strettamente collegato all'aumento dei prezzi forward dell'energia elettrica rispetto alle quotazioni fissate all'atto della sottoscrizione dei contratti swap in oggetto.

In particolare, tali contratti sono singoli deals stipulati da RWE Renewables Italia S.r.l. con AXPO Italia S.p.A nel contesto di un unico principale contratto.

Come indicato dal principio OIC 32, detti contratti sono qualificabili contabilmente come strumenti "non di copertura" in quanto non è stata formalmente verificata, con la relativa documentazione di supporto ("Hedge documentation"), la relazione di copertura, e quindi la variazione del relativo fair value è esposta a Conto Economico. Nello specifico la variazione positiva degli strumenti finanziari derivati (Euro 976.449) e la variazione negativa (Euro 186.286.767) sono state contabilizzate a Conto Economico nelle rispettive voci C.18.d e C.19.d, "Rivalutazioni e Svalutazione di strumenti finanziari derivati". Si specifica nella voce C.19.d sono stati anche rilevati gli effetti negativi dei deals che si sono chiusi nel corso dell'esercizio 2021 pari complessivamente a circa Euro 39 milioni. (cosiddetti effetti "realized")

Il fair value di tali contratti al 31 dicembre 2021 è stato determinato con metodi di calcolo basati sulle migliori previsioni dei prezzi futuri del mercato dell'energia elettrica tenendo anche in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

Alla data del 31 dicembre 2021, il portafoglio di strumenti derivati è composto da swap su commodities relativi alle delivery Cal21 e Cal22. Di seguito vengono riportate ulteriori informazioni:

	Cal21	Cal22
--	-------	-------

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Sottostante	Energia elettrica PUN IPEX	Energia elettrica PUN IPEX
Tipologia	Baseload	Baseload
Periodo di riferimento	01/01/2021 – 31/12/2021	01/01/2022 – 31/12/2022
Numero di deals	16	17
Prezzo medio	57,17 €/MWh	57,09€/MWh
Volume complessivo	66 MW	66 MW

Altri

La voce "Altri fondi", pari a Euro 15.313.567, ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Euro	Movimenti del periodo
Saldo al 31.12.2020	13.706.905
- incrementi	1.606.662
- decrementi	-
Saldo al 31.12.2021	15.313.567

La voce è composta principalmente dalle seguenti posizioni:

- oneri di ripristino ambientale (ARO) a carico della Società, per complessivi Euro 11.057.209, previsti dalle Convenzioni pluriennali stipulate con i Comuni nel cui territorio insistono gli impianti di generazione;
- contenzioso ICI/IMU, per Euro 3.513.834, relativo alle centrali eoliche per gli anni pregressi, il cui adeguamento è stato effettuato sulla base dell'aggiornamento delle rendite catastali effettuato dall'Agenzia del Territorio, fatte salve eventuali rettifiche dell'Agenzia delle Entrate.;
- fondo rischi personale, per Euro 242.523, relativo ad accantonamenti per sconti, premi fedeltà ed esodo riconosciuti a favore dei dipendenti;
- fondo rischi per Euro 500.000 relativamente ad un contenzioso in corso per il parco eolico Piano di Corda;

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Contenzioni legali" presente nei "Principali accadimenti dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a Euro 928.668, accoglie l'importo maturato dai dipendenti alla data di riferimento del bilancio, in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e ai C.C.N.L. vigenti.

Di seguito si evidenzia la movimentazione intervenuta nell'esercizio corrente:

Euro	Movimenti del periodo
Saldo al 31.12.2020	534.309
- Apporto fusione Innogy	233.538
- accantonamento dell'esercizio	208.375
- utilizzi	(47.554)
- riclassifica	-
Saldo al 31.12.2021	928.668

Gli incrementi esposti in tabella rappresentano per Euro 208.375 la parte di accantonamento relativa al TFR mantenuto in Azienda e la restante quota di accantonamento è relativa a quanto destinato ai Fondi di Previdenza complementare. Inoltre, il fondo TFR al 31 dicembre 2021 risulta incrementato di Euro 233.538 relativamente all'apporto dalla fusione di Innogy Italia.

D) DEBITI

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione dei "Debiti", iscritti per complessivi Euro 59.965.575:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
3) debiti verso soci per finanziamenti	30.295.289	-	30.295.289
7) debiti verso fornitori	15.857.725	8.011.775	7.845.949
9) debiti verso imprese controllate	7.268.904	6.024.856	1.244.048
11) debiti verso controllanti	2.913.614	102.035.361	(99.121.747)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	491.618	324.477	167.141
12) debiti tributari	183.794	143.593	40.202
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.970	272.520	177.450
14) altri debiti	2.504.661	2.276.856	227.804
Totale	59.965.575	119.089.438	(59.123.864)

Debiti verso soci per finanziamenti

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La voce *“Debiti verso soci per finanziamenti”* accoglie il debito, pari ad Euro 30.295.289, assunto a seguito della fusione con Innogy Italia S.p.A. nei confronti del socio unico RWE Renewables International Participations B.V..

La quota a breve è pari ad Euro 3.760.289.

La quota oltre i 5 anni è pari ad Euro 12.425.000.

Debiti verso fornitori

La voce *“Debiti verso fornitori”* accoglie i debiti di natura commerciale per fatture ricevute, pari a Euro 1.164.440 e debiti per fatture da ricevere per Euro 14.693.285

I *“Debiti verso fornitori”* si riferiscono sostanzialmente alla fornitura di materiali ed impiantistica riguardante i parchi eolici, a prestazione di servizi per manutenzione impianti, servizi di pulizia, prestazioni professionali ed all'importo dei derivati chiusi a fine anno. Si evidenzia che l'incremento è dovuto principalmente al derivato (swap sul prezzo dell'energia elettrica) chiuso a dicembre 2021 con differenziale negativo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile, si rende noto che alla chiusura dell'esercizio non vi sono debiti in valuta estera da convertire.

Non sono inoltre presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti verso imprese controllate

La voce *“Debiti verso imprese controllate”*, iscritti per Euro 7.268.904 accoglie il debito verso la società RWE Wind Service Italia S.r.l. derivante dal contratto *“Service Level Agreement”* in essere al 31 dicembre 2021. Sono inclusi inoltre all'interno della voce anche Euro 546.447 di debito derivante dal consolidato fiscale.

Debiti verso imprese controllanti

La voce *“Debiti verso imprese controllanti”* per 2.913.614 Euro accoglie principalmente il debito, per servizi di supporto gestionale e operativo da RWE Renewables GMBH.

La significativa riduzione rispetto al precedente esercizio deriva dal pagamento al socio unico RWE Renewables International Participations B.V.. del dividendo di Euro 100 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 dicembre 2020. In particolare si evidenzia che il pagamento è stato regolato attraverso il conto di *cash pooling* che rimane comunque positivo verso la società RWE Aktiengesellschaft per Euro 13 milioni.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 96

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La voce in esame, pari a complessivi Euro 491.618 accoglie i debiti maturati alla data di chiusura dell'esercizio verso le società sottoposte al comune controllo, in particolare le posizioni debitorie verso le società RWE Renewables Management UK Limited, RWE Renewables Services, LLC e RWE Renewables Sweden AB. Tali debiti sono interamente attribuibili a costi per servizi di supporto operativo, gestionale e manageriale relativi al contratto di Service Level Agreement ("SLA") siglato tra le parti. Per maggiori informazioni vedasi il paragrafo dedicato alle parti correlate.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari", per complessivi Euro 183.794, è composta principalmente da debiti di natura fiscale legati al personale dipendente. La voce accoglie, inoltre, le ritenute su redditi di lavoro autonomo, per complessivi Euro 25.523.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", pari a Euro 449.970, sono riferiti ai debiti verso gli istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi per contributi a carico della Società maturati alla data di riferimento e gravanti sia sulle retribuzioni erogate, che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità.

Altri debiti

La voce in esame, iscritta per complessivi Euro 2.504.661, accoglie principalmente i debiti per gli impegni assunti verso i Comuni con la sottoscrizione delle Convenzioni stipulate per l'installazione di impianti eolici per Euro 1.489.575.

Il restante importo è riferito principalmente al debito residuo per un atto transattivo, per Euro 346.750, nonché a debiti operativi da riconoscere al personale dipendente.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Risconti Passivi	6.839.989	7.201.260	(361.270)
Totale	6.839.989	7.201.260	(361.270)

In tale voce sono esposti principalmente i contributi in conto capitale di competenza di esercizi futuri, riconosciuti in base alla Legge n. 488/92 per la realizzazione di parchi eolici destinati alla produzione di energia.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

I contributi sono contabilizzati nel rispetto del Principio Contabile OIC 16, in base al quale l'importo degli stessi è attribuito agli esercizi in funzione della vita utile residua degli impianti ai quali si riferiscono.

Esigibilità debiti

I debiti risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Non si fornisce il riparto dei debiti per area geografica in quanto risulta essere poco significativa per la Società.

CONTO ECONOMICO

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
------	-------------------------	-------------------------	------------

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 98

P

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	93.975.345	41.931.885	52.043.460
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	52.417.327	44.440.215	7.977.112
Differenza valore e costi della produzione (A-B)	41.558.018	(2.508.330)	44.066.348
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	3.118.725	394.685	2.724.041
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(224.820.857)	3.347.666	(228.168.523)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(180.144.114)	1.234.021	(181.378.134)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(2.743.575)	(2.651.557)	(92.018)
Utile (Perdita) d'esercizio	(182.887.688)	(1.417.536)	(181.470.152)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella successiva si fornisce il dettaglio della composizione del "Valore della produzione":

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.094.424	38.229.206	52.865.218
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	499.294	325.026	174.267
5) Altri ricavi e proventi	2.381.628	3.377.653	996.025
Totale	93.975.345	41.931.885	52.043.460

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a Euro 91.094.424, si riferiscono, per Euro 81.522.988 all'attività caratteristica derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte eolica e conseguente cessione della stessa.

La voce accoglie inoltre Euro 9.571.436 relativi al contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., con il quale RWE Renewables Italia S.r.l. ha aderito alla convenzione per la regolamentazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata".

Nel corso dell'esercizio tale convenzione prevede l'applicazione di un prezzo fisso di vendita della produzione (109,36 €/MWh). Di seguito si riporta il dettaglio del contributo riconosciuto per singolo parco eolico:

- Parco Eolico Piano di Corda, Euro 3.240.960 a titolo di corrispettivo;
- Parco Eolico Alcamo, Euro 6.330.000 a titolo di corrispettivo;

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il significativo incremento rispetto al precedente esercizio è la conseguenza dell'effetto combinato dell'aumento dell'energia elettrica prodotta e venduta rispetto all'anno precedente e all'incremento della tariffa incentivante pari al 10% in più rispetto all'esercizio precedente, incremento compensato in parte dal fatto che la produzione di energia incentivata si è ridotta di oltre il 40%.

Si rimanda per maggiori dettagli alla Relazione sulla gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 499.294 relativo alla capitalizzazione delle ore impiegate da personale interno per attività svolte su progetti in fase di sviluppo.

Altri ricavi e proventi

Nella voce sono presenti altri contributi in capo alla società pari a Euro 654.969, riconducibili principalmente ai contributi in conto capitale riconosciuti in base alla Legge n. 488/92 per la realizzazione di parchi eolici destinati alla produzione di energia.

All'interno della voce "Altri ricavi e proventi" sono iscritti, inoltre, proventi per prestazioni fornite verso altre Società del Gruppo per un valore complessivo di Euro 1.314.023, in particolare si segnalano:

- Euro 175.742 verso RWE Renewables GmbH, di cui Euro 171.142 riferiti al contratto di servizio ("Service Level Agreement") stipulato con la Società correlata ed Euro 4.600 relativi a sopravvenienze;
- Euro 14.750 verso RWE Aktiengesellschaft, di cui Euro 14.750 relativi a sopravvenienze;
- Euro 292.534 verso Dotto Morcone S.r.l., di cui Euro 232.423 relativi a prestazioni di supporto tecnico e commerciale, Euro 59.596 relativi a premi assicurativi ed Euro 542 relativi a sopravvenienze;
- Euro 189.792 verso la società RWE Renewables Sweden AB relativi a servizi di supporto gestionale e operativo;
- Euro 42.364 verso le società controllata RWE Wind Service Italia S.r.l., relativi alla vendita di parti di ricambio e attrezzature e relativi al riaddebito dei servizi di supporto operativo, amministrativo e gestionali prestatati nell'ambito del contratto di Service Level Agreement.;
- Euro 997 verso la società Amrum-Offshore West GmbH relativi a servizi di supporto gestionale e operativo;
- Euro 3.380 verso la società RWE Renewables UK Limited relativi a servizi di supporto gestionale e operativo.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- Euro 195 verso la società RWE Renewables UK Operations Limited relativi a servizi di supporto gestionale e operativo.
- Euro 10.335 verso la società RWE Renewables O&M, LLC Limited relativi a servizi di supporto gestionale e operativo.
- Euro 12.000 verso la società Fri-El Anzi Holding s.r.l.Limited relativi a servizi di supporto gestionale e operativo.
- Euro 145.914 verso la società Fri-El Anzi s.r.l. Limited di cui Euro 95.218 relativi a servizi di supporto gestionale e operativo e 50.696 relativi a premi assicurativi vari.
- Euro 91.980 verso la società Fri-El Guardionara s.r.l. relativi a servizi di supporto gestionale e operativo
- Euro 85.890 verso la società Andromeda Wind s.r.l. relativi a servizi di supporto gestionale e operativo
- Euro 111.345 verso la società Wind Farm Deliceto s.r.l. per Euro 85.980 relativi a servizi di supporto gestionale e operativo ed Euro 25.365 relativi a premi assicurativi
- Euro 426.021 verso altre società sottoposte al controllo delle controllanti

Per maggiori informazioni vedasi la relazione sulla gestione.

La parte residuale imputata alla presente voce è riconducibile ai ricavi di competenza dell'esercizio, relativi principalmente alla vendita di titoli GO verso terze parti e alla fornitura di attrezzature e parti di ricambio a clienti terzi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il "Costi della produzione", per Euro 52.417.328, sono così composti:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.120.642	5.423.439	697.203
7) Per servizi	15.216.912	10.645.422	4.571.490
8) Per godimento beni di terzi	2.329.952	2.653.266	(323.315)
9) Per il personale	6.000.934	3.514.669	2.486.265
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.709.584	19.636.880	72.704
11) Variazioni delle rimanenze	(12.754)	(258.872)	246.118
13) Altri accantonamenti	1.068.576	709.249	359.327
14) Oneri diversi di gestione	1.983.483	2.116.162	(132.679)
Totale	52.417.328	44.440.216	7.977.112

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nella seguente tabella si pone in evidenza la distinzione dei "Costi per materie prime" per natura:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
- Acquisto per magazzino	3.240.697	2.823.240	417.458
- Energia elettrica	2.034.287	1.604.840	429.447
- Altri materiali	845.658	995.360	(149.702)
Totale	6.120.642	5.423.439	697.203

Gli oneri per acquisto di energia elettrica, di complessivi Euro 2.034.287 derivano da acquisti da terze parti.

La voce "Acquisto per magazzino", di Euro 3.240.697, si riferisce essenzialmente agli oneri d'acquisto per i materiali e le forniture destinate ad interventi negli impianti, mentre, la voce "Altri materiali", per Euro 845.658, accoglie principalmente i costi per altri beni di consumo e materiali di cancelleria.

Come si evince dalla tabella sopra esposta, rispetto all'esercizio precedente, si riscontra un decremento dei costi per altri beni di consumo e materiali di cancelleria, pari a Euro 149.702, contestualmente ad un aumento degli acquisti per energia elettrica, per Euro 429.447 e ad un aumento degli acquisti per magazzino di Euro 417.458.

Per servizi

I "Costi per servizi", pari a Euro 15.216.912, si riferiscono alle voci di seguito dettagliate:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Prestazioni da imprese del gruppo RWE	5.735.760	5.018.324	717.436
Manutenzioni	4.400.294	2.923.923	1.476.370
Altri servizi	2.344.245	1.142.863	1.201.383
Prestazioni professionali e consulenze	1.941.086	1.216.221	724.865
Spese varie personale	373.185	209.168	164.018
Collegio sindacale	57.360	57.360	-
Assicurazioni	306.046	39.425	266.621
Telefonia, spese postali e bancarie	58.935	38.138	20.797
Totale	15.216.912	10.645.422	4.571.490

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La voce "Prestazioni da imprese del gruppo RWE", iscritta per Euro 5.735.760, accoglie principalmente:

- Euro 3.144.772, verso la società controllata RWE Wind Service Italia S.r.l. legato principalmente a servizi di supporto operativo, gestionale e manageriale ed alle attività di manutenzione degli impianti. La società controllata è infatti la controparte principale nella fornitura di tale servizio per i parchi eolici siti in Italia. Si rilevano inoltre sopravvenienze passive per Euro 16.710.
- Euro 1.817.495, verso la società controllante RWE Renewables GmbH, principalmente attribuibili a riaddebiti di costi per attività di gestione centralizzata e per la fornitura di servizi legati alla gestione caratteristica. Si rilevano sopravvenienze passive per Euro 119.963.
- Euro 311.771 verso RWE Aktiengesellschaft, di cui Euro 250.551 per Garanzie Bancarie e 61.220 per sopravvenienze Passive.

Gli oneri riferiti alle "Manutenzioni" ammontano ad Euro 4.400.294 e si riferiscono principalmente ad interventi di riparazione e manutenzione sugli impianti di generazione.

La categoria "Altri servizi", pari a Euro 2.344.245, comprende principalmente a costi di trasporto, i costi di sorveglianza, i costi per servizi di supporto operativo, gestionale e manageriale.

La categoria "Prestazioni professionali e consulenze" pari a Euro 1.941.086, accoglie essenzialmente i costi per prestazioni professionali relative a contenziosi legali, nonché, altri oneri derivanti da consulenze di natura fiscale e amministrativa sostenuti nell'esercizio.

La categoria "Spese varie personale", pari a Euro 373.185, comprende principalmente i costi relativi alle trasferte, alla formazione, alle visite mediche e ticket restaurant.

La voce "Assicurazioni", per complessivi Euro 306.046 comprende al suo interno principalmente il rinnovo della polizza assicurativa relativa alla copertura RC Terzi, infortuni, ecc.

Per godimento beni di terzi

Il saldo della voce in esame, pari a Euro 2.329.952, leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente, accoglie principalmente:

- canoni di affitto terreni, per Euro 2.056.628;
- altri canoni e noleggi, per complessivi Euro 273.324.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale, ivi compresi gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Di seguito si riporta la composizione degli oneri per il personale dipendente:

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 103

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
- Salari e stipendi	4.295.545	2.570.355	1.725.190
- Oneri sociali	1.260.229	734.531	525.698
- Trattamento di fine rapporto	325.388	178.404	146.985
- Altri	119.772	31.379	88.393
Totale	6.000.934	3.514.669	2.486.265

Come emerge dalla tabella è possibile riscontrare un incremento dei "Costi del personale", dovuto all'incremento dell'organico di RWE Renewables Italia S.r.l. per n. 27 unità rispetto all'esercizio precedente, definendo una consistenza al 31 dicembre 2021 pari a 67 unità. L'incremento di ben il 67,5% in termini di unità del personale è dovuta in gran parte al fatto che a inizio esercizio è stata portata a termine una fusione per incorporazione da Innogy Italia che ha interessato n. 16 risorse.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate nell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2021 è il seguente:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
- Avviamento	3.209.824	3.209.824	-
Quote amm.to imm. immateriali	3.209.824	3.209.824	-
- Terreni e fabbricati	3.079.535	3.005.004	74.530
- Impianti e macchinari	12.973.642	12.706.468	267.174
- Altri beni	110.048	108.393	1.654
Quote ammortamento imm. materiali	16.163.224	15.819.865	343.359
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	27.050	285.878	(258.827)
- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	309.485	321.313	(11.828)
Totale svalutazioni	336.535	607.191	(270.655)
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.709.584	19.636.880	72.703

Gli "Ammortamenti", pari a complessivi Euro 19.373.048, comprendono la quota di competenza del periodo calcolata in base alle aliquote economico-tecniche e alla vita utile residua degli asset, di cui Euro 3.209.824 riferiti a immobilizzazioni immateriali e Euro 16.163.224 alle immobilizzazioni materiali.

Le svalutazioni si riferiscono per Euro 27.050 ad immobilizzazioni in corso di cui non si prevede la recuperabilità e per Euro 309.485 a crediti verso il GSE relativi ad una turbina del Parco Eolico Alcamo, ancora oggetto di contenzioso.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Variazioni delle rimanenze

La voce, pari a Euro 12.754, ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente in linea con il processo di efficientamento delle materie necessarie al regolare svolgimento dell'attività aziendale.

Altri accantonamenti

Tale voce, iscritta per complessivi Euro 1.068.576, accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio al fondo costituito per il ripristino ambientale dei siti dove sorgono i parchi eolici ("Fondo ARO").

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione", pari ad Euro 1.983.483:

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
Quote associative e contributi diversi	1.056.810	880.436	176.373
IMU	636.191	616.900	19.291
Altre imposte e tasse	254.362	581.791	(327.430)
Contributo Arera	12.337	22.163	(9.826)
Altre	23.783	14.872	8.911
Sopravvenienza attiva	(1)	-	(1)
Totale	1.983.482	2.116.162	(132.680)

Nella voce "Quote associative e contributi diversi", di complessivi Euro 1.056.810, sono ricompresi i contributi comunali di competenza dell'esercizio previsti dalle Convenzioni sottoscritte con i relativi Enti.

L'Imposta Municipale Unica (IMU) di competenza dell'esercizio è pari a Euro 636.191. Ai sensi dell'OIC 31, tale importo è classificato tra gli oneri diversi di gestione per la quota accantonata a fondo facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nelle voci residuale "Altre imposte e tasse", per Euro 254.362 sono iscritte principalmente imposte erariali ed altre spese varie.

Il contributo di competenza 2021 in favore dell'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente Euro 12.337.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La voce "Altre", pari a Euro 23.783 è principalmente riconducibile all'acquisto di certificati verdi, costi promozionali e di marketing e costi relativi al compenso stagisti.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di Euro 3.118.725.

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
- Proventi finanziari	3.477.310	394.687	3.082.622
- Oneri finanziari	(358.584)	(2)	(358.582)
Totale	3.118.725	394.685	2.724.040

In particolare, i "Proventi finanziari", pari a Euro 3.477.310, accolgono:

- Euro 2.550.000 verso Andromeda Wind S.r.l., Fri-El Guardionara S.r.l e Fri-El Anzi Holding S.r.l per dividendi ricevuti;
- Euro 29.504 verso la società Wind Farm Deliceto S.r.l.;
- Euro 29 verso Alcamo II S.r.l.;
- Euro 892.385 verso Dotto Morcone S.r.l.;
- Euro 5.392 verso Rwe Wind Service Italia S.r.l.

Gli "Oneri finanziari", pari ad Euro 358.584, si riferiscono ad interessi su finanziamenti nei confronti di Rwe Renewables International Participations B.V.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Euro	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020	Variazioni
- Rivalutazioni			
a) Partecipazioni		-	-
b) Strumenti derivati	976.449	8.516.263	(7.539.814)
- Svalutazioni			
a) Partecipazioni		-	-
b) Strumenti derivati	(225.797.306)	(5.168.597)	(220.628.709)
Totale	(224.820.857)	3.347.666	(228.168.523)

Si segnala che, come previsto dall'OIC 32, in questa voce è rappresentato l'effetto complessivo degli strumenti finanziari derivati (swap sul prezzo dell'energia elettrica) comprensivi:

- della variazione del fair value dei derivati aperti al 31.12.21 (Euro 186.318.779)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 106

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- e dei costi effettivi per i deal arrivati a scadenza nell'esercizio 2021 (Euro 39.478.530).

La contabilizzazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati sottoscritti, con le controparti, ottempera la disposizione normativa nel novellato OIC 32. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "B) Fondi per rischi ed oneri" – *Strumenti finanziari derivati*.

IMPOSTE SUL REDDITO

Il dettaglio delle imposte dell'esercizio è il seguente:

	Imposte correnti	Imposte anticipate dell'esercizio	Rec. Imposte anticipate	Proventi da consolidamento	Imposte differite dell'esercizio	Rec. imposte differite	Totale imposte
IRES	-	(659.162)	1.952.439	(1.110.527)	-	-	182.750
IRAP	134.413	(42.806)	140.268	-	-	-	231.875
IMP.SOST	-	-	2.328.950	-	-	-	2.328.950
Totale	134.413	(701.968)	4.421.657	(1.110.527)	-	-	2.743.575

Imposte correnti

La Società ha aderito in qualità di consolidante al consolidato fiscale nazionale con alcune delle società controllate e ha compensato la perdita fiscale realizzata nell'ambito del consolidato. Pertanto, le imposte correnti IRES al 31 dicembre 2021 sono positive (provento da consolidamento) e ammontano ad Euro 1.110.527.

Le imposte correnti IRAP dovute sul valore della produzione dell'esercizio al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 134.413.

L'onere fiscale IRES è stato calcolato apportando all'utile ante imposte le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale ed applicando l'aliquota del 24%.

Imposte anticipate/Imposta sostitutiva

Le imposte anticipate sorte nell'esercizio, pari ad Euro 701.968, sono state generate principalmente dalle differenze tra quote di ammortamento civilistiche e fiscali di alcune voci dell'attivo immobilizzato e dagli accantonamenti al Fondo rischi e oneri.

Le imposte anticipate utilizzate nell'esercizio, per un importo complessivo pari ad Euro 4.421.657, sono principalmente connesse alla ripresa in diminuzione nel calcolo delle imposte 2021 relativa agli interessi passivi non dedotti in precedenti esercizi dalla società incorporata Innogy S.r.l. e all'ammortamento

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 107

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

dell'avviamento emerso a fronte della fusione per incorporazione dei parchi eolici avvenuta nell'esercizio 2010.

Relativamente all'imposta sostitutiva si evidenzia che nell'esercizio 2010 la Società ha pagato l'imposta sostitutiva per l'affrancamento del maggior valore di alcuni avviamenti che sta rilevando a conto economico annualmente in quota parte su un arco temporale pari a 10 anni, periodo previsto per l'ammortamento fiscale del citato avviamento.

Le seguenti tabelle illustrano la riconciliazione tra l'imposta teorica IRES ed IRAP e quella effettiva.

	IRES		%
Utile ante imposte	(180.144.114)	(43.234.587)	24,00%
Disavanzo fusione MW	1.177.668	282.640	
Disavanzo fusione	195.642	46.954	
Ammortamenti cespiti	1.020.121	244.829	
Avviamento - disavanzo fusione	(3.548.736)	(851.697)	
IMU	39.556	9.494	
Sopravvenienze passive	440.753	105.781	
Spese autovetture	186.077	44.659	
Accantonamenti non deducibili	1.916.147	459.875	
Rilascio fondi	(47.873)	(11.490)	
4% previdenza complementare INPS	(2.464)	(591)	
Super ammortamento	(49.281)	(11.827)	
ACE	(1.147.439)	(275.385)	
Fair value derivati	186.318.776	44.716.506	
Interessi passivi	(8.787.568)	(2.109.016)	
Quota non imponibile dividendi	(2.422.500)	(581.400)	
Altre variazioni	228.041	54.730	
Imposte anticipate		1.293.277	
- sorte		(659.162)	
- annullate		1.952.439	
- adeguate		-	
Imposte differite		-	
- sorte		-	
- annullate		-	
Totale		182.750	-0,10%

Considerando che recentemente vi sono state delle sentenze che hanno generato della confusione in merito al trattamento fiscale dei derivati non di copertura, la Società prudenzialmente ha deciso di riprendere a tassazione gli effetti negativi emersi dalla valutazione al fair value dei derivati (swap su prezzo energia elettrica) in attesa di avere specifici chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Infine, si fornisce la riconciliazione tra l'onere fiscale IRAP teorico e quello effettivo.

	IRAP	%
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021		

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Differenza tra valore e costi della produzione	9.485.533	369.936	3,90%
Ammortamento avviamento	1.373.310	53.559	
Disavanzo fusione	(3.548.736)	(138.401)	
Altre variazioni in aumento	230.758	9.000	
IMU	98.891	3.857	
Accantonamenti indeducibili	538.086	20.985	
Costi relativi al personale	39.646	1.546	
Ammortamenti immob materiali - oneri finanziari	500.424	19.517	
Sopravvenienze passive non deducibili	430.612	16.794	
Recupero svalutazione cespiti	(18.857)	(735)	
Cuneo fiscale	(6.111.959)	(238.366)	
Effetto aliquota media IRAP (Ripartizione regionale)		16.722	
Storno primo acconto Irap 2020 figurativo		-	
Imposte anticipate		97.462	
- sorte		(42.806)	
- annullate		140.268	
Imposte differite		-	
- sorte		-	
- annullate		-	
Totale		231.874	2,44%

Altre informazioni

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni rilevanti richieste dagli art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile:

- Non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter);
- Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 8);
- Relativamente agli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427, n. 13) si rimanda a quanto segnalato nel precedente paragrafo D) rettifiche di valore di attività finanziarie;
- Non sono stati riconosciuti emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre, quelli previsti per i componenti del Collegio Sindacale sono pari ad Euro 57.360, né sono state concesse anticipazioni o crediti (art. 2427, n.16);
- Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16-bis) del Codice Civile, si rende noto che i corrispettivi spettanti alla società di revisione sono pari a Euro 144.790, interamente riferiti alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, della reportistica IFRS e dei conti annuali separati (Unbundling), mentre non sono indicati i corrispettivi per eventuali attività di revisione aventi ad oggetto reporting package semestrali. Si evidenzia inoltre che non stati riconosciuti corrispettivi per consulenze fiscali e altre attività.
- Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili (art. 2427, n. 18);

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 109

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- Non sono stati costituiti né Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427, n. 20), né concessi o contratti Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427, n. 21);
- Sono stati sottoscritti, nel corso dell'esercizio, alcuni strumenti finanziari derivati sulle fluttuazioni del prezzo dell'energia elettrica, i quali al 31 dicembre 2021 presentano un *fair value* negativo per complessivi Euro 187.108.275; (comprendendo anche i contratti derivati già in essere alla chiusura del precedente esercizio);
- Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici del sottostante (art. 2427, n. 22);
- Non sono presenti all'interno della società accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi e benefici rilevanti e che siano necessari a valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed economica della società (art 2427 n.22ter);
- Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci della società (art. 2427, n. 19bis);

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità

La Legge n.124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129, ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni o con altri soggetti pubblici. I nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza fanno riferimento a vantaggi economici erogati dalle pubbliche amministrazioni quali sovvenzioni, contributi, incentivi o agevolazioni, escludendo i rapporti economici a carattere sinallagmatico. La nuova disciplina è applicabile a partire dal 2019, con l'applicazione del criterio di cassa, relativamente ai vantaggi economici ricevuti a partire dal 1° gennaio 2018. Al fine di ottemperare ai requisiti della normativa, Legge 124/2017, la quale disciplina l'esposizione nel bilancio dei valori emergenti da sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere di seguito riportiamo la tabella riassuntiva relativo al contributo GSE secondo i requisiti vigenti. Il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. riportato nella tabella seguente è al netto degli oneri e della ritenuta d'acconto.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

DATA	AMMONTARE	DESCRIZIONE
29/01/2021	286,862	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 25/01/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000354795 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210120URMCR0000280958
29/02/2021	392,679	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 26/01/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000354780 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210120URMCR0000279378
26/02/2021	241,354	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 19/02/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000316550 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210221URMCR0000358662
26/02/2021	774,870	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 19/02/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000316550 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210221URMCR0000358662
31/03/2021	505,813	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 19/03/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000325670 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210331URMCR0000056776
31/03/2021	1,066,060	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 19/03/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000325680 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210331URMCR0000057722
30/04/2021	535,093	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 26/04/2021 Payment Reason: ACCREDITO BEU CON CONTABILE Motivo Pagamento: FT: 2021000334086 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210430URMCR0000064968
30/04/2021	531,241	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 26/04/2021 Payment Reason: ACCREDITO BEU CON CONTABILE Motivo Pagamento: FT: 2021000334096 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210430URMCR0000064955
31/05/2021	359,939	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P. Order Date: 25/05/2021 Payment Reason: ACCREDITO BEU CON CONTABILE Motivo Pagamento: FT: 2021000338710 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210530URMCR0000020380
30/06/2021	486,206	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 21/06/2021 Payment Reason: ACCREDITO BEU CON CONTABILE Motivo Pagamento: FT: 2021000352810 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210630URMCR00000475071
31/06/2021	316,706	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 24/06/2021 Payment Reason: ACCREDITO BEU CON CONTABILE Motivo Pagamento: FT: 2021000362650 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210630URMCR00000591107
30/09/2021	359,086	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 24/09/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000370530 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320210831URMCR00000591107
29/10/2021	401,254	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 25/10/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000383900 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320211029URMCR0000072974
30/11/2021	403,538	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 24/11/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000390710 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320211330URMCR0000074739
31/12/2021	536,861	CO48 /BA/03069/BC/03390/OB/GESTORE DEI SERVIZI ENE Reconciliation Info: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., RWE RENEWABLES ITALIA SRL SUPP Originator: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p. Order Date: 23/12/2021 Motivo Pagamento: FT: 2021000395400 Beneficiario: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. Riferimento Operazione: AH00320211231URMCR0000040025

RWE Renewables Italia S.r.l. Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.
 C.F. 06400370968 C.F. 03754381001

12/11

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico non è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società per dimensioni non sufficienti ad accogliere tutti i dettagli della situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 C.C..

Destinazione del risultato d'esercizio

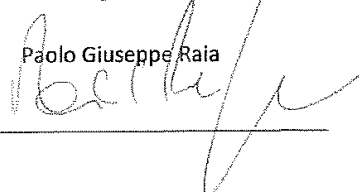
Signor Socio,

dopo aver illustrato i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2021 ed i relativi contenuti, la invitiamo ad approvarlo e nel contempo proponiamo di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 182.887.688, coprendola mediante l'utilizzo della riserva disponibile.

Roma, 27 maggio 2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Giuseppe Raia



La sottoscritta Sandra de Franchis, nata a Roma (RM) il 28 agosto 1971, Notaio in Roma, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

La sottoscritta Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato al mio atto.

Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Roma mediante aut. n. 204354/01 del 6/12/2001

42

RWE Renewables Italia S.r.l.
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della società RWE Renewables International Participations B.V.



VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI
TENUTA IN DATA 28 GIUGNO 2022

Il giorno 28 giugno 2022, alle ore 11:30, si è riunita l'Assemblea dei soci di RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l. (di seguito, la "Società") presso la sede legale della Società, a seguito di regolare convocazione inviata in data 15 giugno 2022, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2022-2024, delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un nuovo Collegio Sindacale della Società per il triennio 2022-2024, delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina di un nuovo Revisore legale dei conti della Società per il triennio 2022-2024, delibere inerenti e conseguenti.

Con il consenso unanime dei presenti, assume la presidenza della riunione l'avv. Alessandra Costantini, la quale chiede all'avv. Maria Irene Pasetto, che accetta, di svolgere la funzione di segretario.

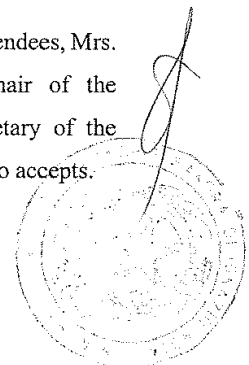
MINUTES OF THE SHAREHOLDERS' MEETING
HELD ON 28 JUNE 2022

On 28 June 2022, at 11:30 a.m. a Shareholders' meeting of RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l. (the "Company") is held at the Company's registered office, upon call notice sent on 15 June 2022, to resolve upon the following

AGENDA

1. Approval of the financial statements of the Company as of December 31st, 2021; consequent resolutions thereof;
2. Appointment of a new Board of Directors of the Company for the period 2022-2024; pertaining resolutions;
3. Appointment of a new Board of Statutory Auditors of the Company for the period 2022-2024; pertaining resolutions;
4. Appointment of a new Auditor of the Company for the period 2022-2024; pertaining resolutions.

Upon unanimous consent of all the attendees, Mrs. Alessandra Costantini takes the chair of the meeting, and invites to act as secretary of the meeting Mrs. Maria Irene Pasetto, who accepts.



43

Il Presidente della riunione constata e fa constatare che, oltre a sé, partecipano alla riunione:

- il socio unico RWE Renewables International Participations B.V., in persona dell'avv. Maria Irene Pasetto, giusta delega datata 21 giugno 2022, che rimane agli atti della Società, personalmente presente;
- i Consiglieri:
 - Paolo Giuseppe Raia (Presidente del Consiglio di Amministrazione), in audioconferenza;
 - Daniela Rolandi (Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione), in audioconferenza;
 - Ludovica Nigiotti (Consigliere), in audioconferenza;
- i componenti del Collegio sindacale:
 - Antonio Giuseppe Garini (Presidente), in audioconferenza;
 - Michele Pirotta (Sindaco effettivo), in audioconferenza;
 - Richard Moser (Sindaco effettivo), in audioconferenza.

Sono invitati a partecipare alla riunione anche il Dott. Luigi Carlo Filippini, il Dott. Maurizio Redeghieri Baroni e la Dott.ssa Maria Marmolaro.

Il Presidente dà atto che tutti i partecipanti alla riunione sono stati identificati e possono seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

The Chairman of the meeting notes, and lets those attending the meeting note, that, in addition to herself, the following subjects attend the meeting:

- the sole shareholder RWE Renewables International Participations B.V., represented by Mrs. Maria Irene Pasetto, by virtue of a proxy dated 21 June 2022, that remains filed in the Company's archives, personally present;
- the Directors:
 - Paolo Giuseppe Raia (President of the Board of Directors), in audioconference;
 - Daniela Rolandi (Vice-President of the Board of Directors), in audioconference;
 - Ludovica Nigiotti (Director), in audioconference;
- the members of the Board of the Statutory Auditors:
 - Antonio Giuseppe Garini (President), in audioconference;
 - Michele Pirotta (Statutory Auditor), in audioconference;
 - Richard Moser (Statutory Auditor), in audioconference.

Mr. Luigi Carlo Filippini, Mr. Maurizio Redeghieri Baroni and Ms. Maria Marmolaro are invited to attend the meeting.

The Chairman acknowledges that the identity of each of those attending the meeting has been ascertained and they are able to participate to the discussion, intervene in real time and vote on the items on the Agenda.



Il Presidente dà, inoltre, atto che, con lettera del 16 giugno 2022, il socio unico RWE Renewables International Participations B.V. ha comunicato di rinunciare ai termini di cui all'art. 2429 c.c. per il deposito delle relazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del collegio sindacale.

Il Presidente della riunione dichiara quindi la presente riunione dell'Assemblea dei Soci validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

I partecipanti dichiarano di essere informati in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno solleva obiezione alcuna sulla trattazione degli stessi.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente della riunione lascia la parola alla Dott.ssa Daniela Rolandi, la quale illustra agli intervenuti i principali dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nonché i punti salienti della Relazione sulla Gestione. In particolare, evidenzia che l'esercizio si è chiuso con una perdita pari ad Euro 182.887.688.

Il Presidente rileva che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di portare a nuovo tale perdita.

Prende, quindi, la parola il Presidente del Collegio sindacale, dott. Antonio Garini e, in rappresentanza dell'organo di controllo, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021, nella quale il Collegio sindacale esprime

The Chairman also informs those present that, by letter dated 16 June 2022, the sole shareholder RWE Renewables International Participations B.V. announced that it was waiving the terms set out in Article 2429 of the Italian Civil Code for the filing of the reports by the Auditor and the Board of Statutory Auditors.

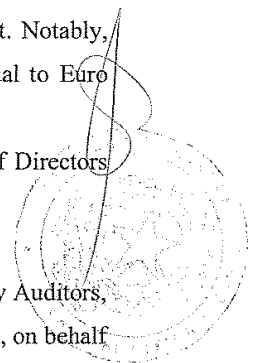
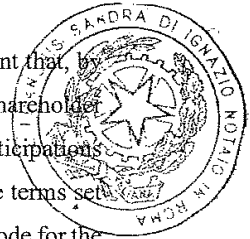
The Chairman of the meeting ascertains that this Board of Directors' meeting is regularly and validly held to discuss and resolve on the items on the Agenda.

The attendants declare to be sufficiently informed about the items on the above agenda and do not oppose to the discussion of them.

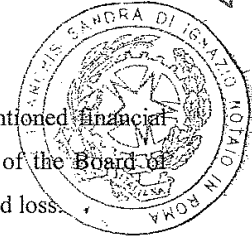
With reference to the **first item** on the Agenda, the Chairman of the meeting leaves the floor to Ms. Daniela Rolandi, who illustrates to the attendees the main data of the financial statements of the Company as of December 31, 2021, as well as the main parts of the Management Report. Notably, the fiscal year closed with a loss equal to Euro 182,887,688.

The Chairman notes that the Board of Directors proposed to carry forward such loss.

The President of the Board of Statutory Auditors, Mr. Antonio Garini, takes the floor and, on behalf of the supervisory body, reads the Statutory Auditors' Report on the financial statements as of December 31, 2021, in which the Board of Statutory Auditors expresses a favourable opinion



45



parere favorevole all'approvazione del predetto bilancio e alla proposta degli amministratori di portare a nuovo la perdita di esercizio.

Prende la parola la Dott.ssa Daniela Rolandi, la quale illustra ai presenti le motivazioni che hanno determinato un così significativo impatto negativo sul risultato d'esercizio, legate ad alcuni contratti derivati stipulati dalla Società per far fronte alle fluttuazioni del prezzo dell'energia elettrica (PUN), i quali presentano un fair value negativo per complessivi Euro 187.108.275. Tale risultato deriva dall'aumento dei prezzi forward alla data di riferimento del bilancio rispetto alle quotazioni dello stesso sottostante all'atto della sottoscrizione del contratto in oggetto.

Come di prassi nel settore, la Società ha stipulato nel corso degli anni questi contratti derivati al fine di cautelarsi dal rischio di fluttuazione del prezzo dell'energia elettrica.

Si tratta, in particolare, di contratti "swap su commodities", stipulati da RWE Renewables Italia S.r.l., e tali contratti prevedono, in particolare, lo scambio di un prezzo fisso con un prezzo variabile (e viceversa) determinato sulla base delle variazioni di alcuni indici energetici (ITEC, PUN e EEX per l'energia elettrica).

on the approval of the aforementioned financial statements and on the proposal of the Board of Directors to carry forward the said loss.

Mrs. Daniela Rolandi takes the floor and illustrates to those present the reasons that led to a such significant negative impact on the result for the year, linked to some derivative contracts entered into by the Company to deal with fluctuations in the price of electricity (PUN), which have a negative fair value for a total of Euro 187,108,275. This result derives from the increase in forward prices at the balance sheet date with respect to the prices of the underlying at the time of signing the contract in question.

As usual in the sector, the Company has entered into these derivative contracts over the years in order to protect itself from the risk of fluctuation in the price of electricity. In particular, these are "commodity swap" contracts, entered into by RWE Renewables Italia S.r.l., and these contracts provide, in particular, the exchange of a fixed price with a variable price (and vice versa) determined on the basis of the variations of some energy indices (ITEC, PUN and EEX for electricity).



La strategia di copertura, attuata mediante tali contratti derivati, è stabilita a livello di capogruppo, mediante direttive vincolanti nei confronti di RWE Renewables Italia S.r.l. e delle altre società del Gruppo ed è volta ad attenuare la volatilità dei prezzi dell'energia elettrica e a mitigare le incertezze del mercato.

I derivati sono stati chiaramente stipulati per far fronte ad esigenze di carattere aziendale.

Ciò vale a maggior ragione nel nostro caso dato che i derivati sono stati stipulati al fine di soddisfare una primaria necessità economica della Società, ossia la copertura dal rischio di fluttuazione del prezzo dell'energia elettrica.

Infatti negli anni precedenti questa politica si è dimostrata sempre proficua; solo nell'anno 2021 e probabilmente nell'anno 2022, a seguito di eventi straordinari e particolarmente importanti, questa azione di copertura ha causato un impatto negativo rilevante.

Inoltre l'esistenza di una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, implica necessariamente che il valore dello strumento di copertura vari al variare del valore dell'elemento coperto, non solo per variazioni positive, ma anche nella direzione opposta. Solo in questi termini è possibile avere una copertura definita come efficace e perseguire l'obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio oggetto della copertura stessa.

Per quanto riguarda la gestione caratteristica dell'impresa si constata un rilevante aumento del Valore della Produzione e del Margine operativo Lordo come da Nota esplicitiva al Bilancio.

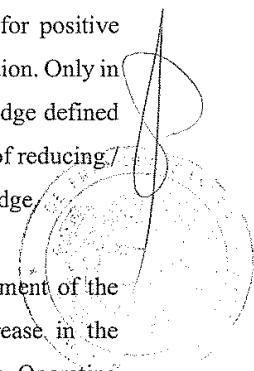
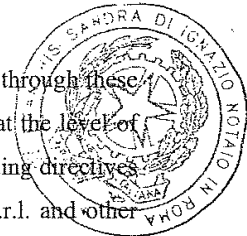
The hedging strategy, implemented through these derivative contracts, is established at the level of the parent company, as well as binding directives towards RWE Renewables Italia S.r.l. and other

Group companies and is aimed at mitigating the volatility of energy prices and mitigating market uncertainties.

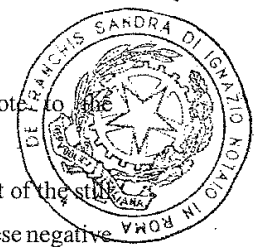
The derivatives were clearly stipulated to meet business needs. This is all the more true in our case given that the derivatives were stipulated in order to satisfy a primary economic need of the Company, namely the hedging of the risk of fluctuations in the price of electricity. In fact, in previous years this policy has always proved fruitful; only in the year 2021 and probably in the year 2022, following extraordinary and particularly important events, this hedging action caused a significant negative impact.

Furthermore, the existence of an economic relationship between the hedged item and the hedging instrument necessarily implies that the value of the hedging instrument varies to vary the value of the hedged item, not only for positive changes, but also in the opposite direction. Only in these terms is it possible to have a hedge defined as effective and pursue the objective of reducing/eliminating the risk covered by the hedge.

As regards the characteristic management of the company, there is a significant increase in the Value of Production and the Gross Operating



47



Stante la possibile presenza, per effetto dell'ancora vigente "shock" su prezzi dell'energia, di tali poste negative anche nel bilancio 2022, la funzione Accounting, di concerto con le funzioni deputate a tale scopo della capogruppo con la quale si intrattengono costanti rapporti informativi e scambi documentali, monitora con attenzione tale impatto economico per ogni immediato intervento.

La Dott.ssa Rolandi prosegue informando che, per quanto attiene il trattamento fiscale della posta di Bilancio afferente ai contratti derivati e a seguito di un parere fiscale indipendente e richiesto appositamente per ogni approfondimento, la Società sta valutando, a fini cautelativi, di presentare una circostanziata istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate. Ciò per ottenere una "patente di legittimità" del trattamento fiscale da adottare e per evitare possibili contestazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria. La proposizione dell'interpello eviterebbe *ab origine* un rischio di contestazione e chiarirebbe il trattamento fiscale da applicare alla fattispecie in esame.

L'assemblea, con il voto palese e favorevole dell'unico socio,

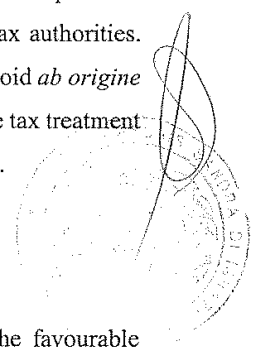
DELIBERA

1. di approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario,

Margin as per the Explanatory Notes to the Financial Statements.

Given the possible presence, as a result of the current "shock" on energy prices, of these negative items also in the 2022 financial statements, the Accounting function, in concert with the functions assigned to this purpose by the parent company with which they maintain constant information reports and document exchanges, carefully monitors this economic impact for each immediate intervention.

Mrs. Rolandi goes on to inform that, as regards the tax treatment of the balance sheet item relating to the derivative contracts and following an independent tax opinion specifically requested for any in-depth analysis, the Company is evaluating, for precautionary purposes, to present a circumstantial request for an appeal to the Revenue Agency. This is to obtain a "license of legitimacy" of the tax treatment to be adopted and to avoid possible disputes by the tax authorities. The proposal of the ruling would avoid *ab origine* risk of dispute and would clarify the tax treatment to be applied to the case in question.



The shareholders' meeting, with the favourable and recorded vote of the sole shareholder,

RESOLVES

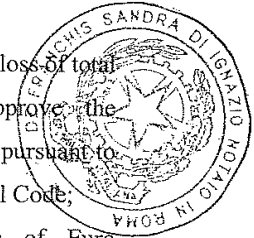
1. to approve the financial statements as of December 31st, 2021, consisting of the Balance Sheet, Income Statement, Explanatory Notes and Cash Flow

che evidenzia una perdita d'esercizio di complessivi Euro 182.887.688, nonché approvare la relativa Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.;

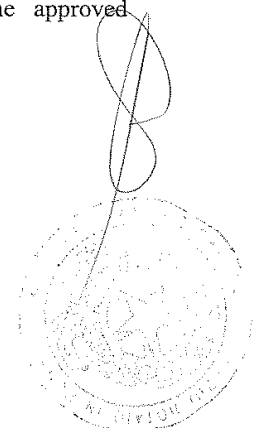
2. di portare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 182.887.688, coprendola mediante l'utilizzo della riserva disponibile;
3. di prendere atto, condividendo le azioni proposte anche sulla tematica relativa alla possibilità di presentare istanza di interpello, di quanto riportato dalla Dott.ssa Rolandi in merito alle motivazioni che hanno determinato un così significativo impatto negativo sul risultato d'esercizio e alle valutazioni in corso circa il trattamento fiscale della posta di Bilancio afferente ai contratti derivati;
4. di dare ampio mandato a ciascun amministratore, a firma libera, per tutti gli adempimenti di legge connessi alla suddetta delibera, delegandoli altresì ad effettuare il corretto e tempestivo deposito del bilancio presso il competente registro imprese.

Statement, which highlights a loss of total Euro 182,887,688, and approve the relevant Management Report pursuant to article 2428 of the Italian Civil Code;

2. to carry forward the loss of Euro 182,887,688, covering it by using the available reserve;
3. to acknowledge, agreeing on the proposed actions also on the issue relating to the possibility of presenting a request for ruling, what was reported by Mrs. Rolandi regarding the reasons that led to such a significant negative impact on the result for the year and the ongoing assessments regarding the tax treatment of the balance sheet item relating to the derivative contracts;
4. to grant each Director severally the widest powers to fulfil all the formalities pertaining to the above resolution pursuant to the applicable laws and to file in a timely manner with the competent Register of Companies the approved financial statements.



OMISSIS



54

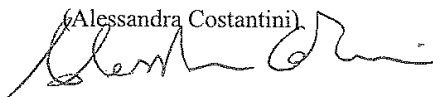
OMISSIS



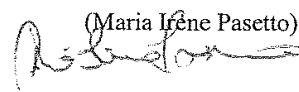
Il Presidente della riunione prende atto, dunque, che non vi sono ulteriori argomenti da trattare e, poiché nessuno dei presenti richiede la parola, dichiara chiusa la presente riunione alle ore 11:45, informando i presenti che il verbale della presente riunione è redatto in lingua italiana e in lingua inglese e che, in caso di contrasto tra le due versioni, prevarrà il testo in lingua italiana.

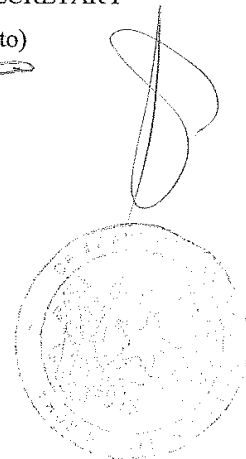
There being no other business on the agenda and no further request for discussion, the Chairman of the meeting declares the meeting closed at 11:45 a.m., informing the attendees that these minutes will be drafted in Italian and English language and, in case of discrepancies between the two versions, the Italian version shall prevail.

IL PRESIDENTE / THE CHAIRMAN

(Alessandra Costantini)


IL SEGRETARIO / THE SECRETARY

(Maria Irène Pasetto)




REPERTORIO N. 18641

ESTRATTO AUTENTICO

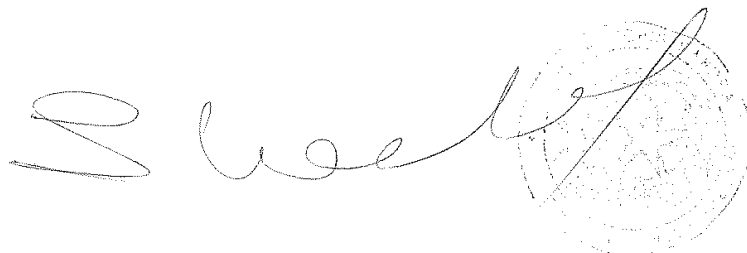
Io sottoscritta Dott.ssa Sandra de Franchis Notaio in Roma, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che quanto precede è estratto dalla pagina 42 alla pagina 47, pag 48 e pag 54 parte del Libro Verbali delle Assemblee della "RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L." con sede in Roma, Via Andrea Doria n. 41/G, codice fiscale 06400370968.

Libro debitamente bollato e vidimato prima dell'uso da me

Notaio in data 15 novembre 2019, rep. 12431.

Dichiaro inoltre che le parti omesse non modificano quanto in estratto.

Roma, sette luglio duemilaventidue

The image shows a handwritten signature in cursive script, which appears to be "Sandra de Franchis". To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA" around the perimeter and "Sandra de Franchis" in the center. The seal is partially obscured by the signature.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RWE

RWE Renewables Italia S.r.l.
a socio unico

Bilancio di Esercizio al 31.12.2021



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di RWE RENEWABLES ITALIA SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di RWE RENEWABLES ITALIA SRL al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di RWE RENEWABLES ITALIA SRL al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 16 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Michelotti'.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
A - SCENARIO MACROECONOMICO E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
B - SINTESI DEI RISULTATI	24
C - PRINCIPALI ACCADIMENTI DELL'ESERCIZIO	34
D - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	48
E - AMBIENTE E SICUREZZA	50
F - PERSONALE	51
G - ALTRE INFORMAZIONI	52
SCHEMI DI BILANCIO	53
RENDICONTO FINANZIARIO	56
NOTA INTEGRATIVA	59
ATTIVITA'	77
B) IMMOBILIZZAZIONI	77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	82
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	87
PASSIVITA'	88
A) PATRIMONIO NETTO	89
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	94
D) DEBITI	94
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	96
CONTO ECONOMICO	98
IMPOSTE SUL REDDITO	106

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RWE Renewables Italia S.r.l.

Sede legale: Via Andrea Doria 41/G – 00192 Roma
Capitale Sociale Euro 20.000.000 - interamente sottoscritto e versato
P.IVA, C.F. e num. di iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 06400370968
P.E.C.: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico
RWE RENEWABLES INTERNATIONAL PARTICIPATIONS B.V.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente ⁽¹⁾ :	Paolo Giuseppe Raia
VicePresidente ⁽²⁾ :	Daniela Rolandi
Consigliere ⁽³⁾ :	Alessandra Costantini
	Ludovica Nigiotti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente ⁽⁴⁾ :	Antonio Giuseppe Garini
Sindaci effettivi ⁽⁵⁾ :	Michele Pirota
	Richard Moser
Sindaco supplente ⁽⁵⁾ :	Maurizio Redeghieri Baroni
	Maria Marmolaro

<u>SOCIETA' DI REVISIONE</u> ⁽⁶⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
---	-------------------------------

(1) Nominato con atto dell'11 ottobre 2019 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

(2) Nominato con atto dell'16 settembre 2020 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

(3) Nominato con atto dell'11 ottobre 2019 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

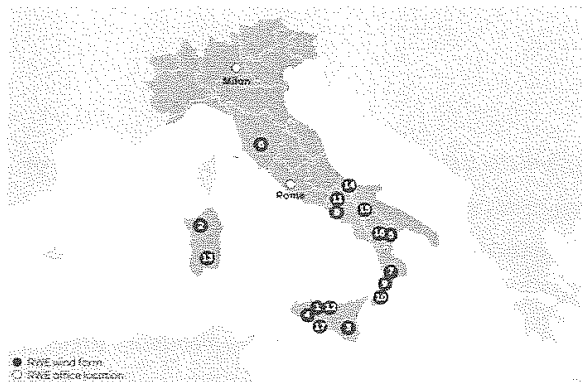
(4) Nominato con atto del 28 giugno 2019 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

(5) Nominato con atto del 28 giugno 2019 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

(6) Nominato con atto del 28 giugno 2019 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RWE Renewables Italia S.r.l. – Parco di generazione al 31/12/2021



RWE Wind Farm	Turbine	MW	COD
1 Alcamo	G90	32,00	Sep 2011
2 Florinas	G80	26,00	Apr 2004
3 Vizzini	G88	23,80	Dec 2006
4 Santa Ninfa	G52/G56	32,20	Jan 2007
5 Montecute	G87	44,00	Oct 2006
6 Poggi Altì	G96	20,00	Dec 2006
7 Marco Aurelio Severino	G90	44,00	Oct 2007
8 Iardino	G83	14,00	Sep 2005
9 Serra Pelata	G87	54,00	Dec 2007/Aug 2010
10 Piano di Corda	G87	44,00	Dec 2007/Apr 2010
11 Morcone	V112	67,00	2019
12 Alcamo 2	GW136	13,80	2021
13 San Basilio	V52	24,65	2010
14 Ururi	V90	26,00	2011
15 Deliceto	E70	25,00	2012
16 Anzi	V90	16,00	2011
17 Selinus	V136	25,20	2022 (under construction)

Nota: Fanno capo a RWE Renewables Italia S.r.l. i seguenti parchi: Alcamo, Florinas, Vizzini, Santa Ninfa, Montecute, Poggi Altì, Marco Aurelio Severino, Iardino, Serra Pelata, Piano di Corda, Alcamo II.

Potenza totale installata
328,1 MW

Produzione di energia
651,4 GWh
 Anno 2020 554,9 GWh

Risultato Netto
€ (182.877.688)
 Anno 2020 € (1.417.536)

Proventi Contributo GSE
€ 9.571.436
 GSE Anno 2020 € 16.201.717

Fatturato cessione energia
€ 41.538.000*
 Anno 2020 € 22.027.489

* valore al netto dell'effetto negativo dei derivati chiusi nell'esercizio

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Socio,

il bilancio d'esercizio della società RWE Renewables Italia S.r.l. (la Società o RWERI) che Vi sottoponiamo per l'approvazione, presenta una perdita d'esercizio pari a Euro 182.887.688.

L'Attivo Immobilizzato è pari a Euro 356.856.338, mentre il Circolante, esclusi i ratei e risconti attivi pari a 204.456, presenta un valore di Euro 113.491.150. Sul fronte delle fonti di finanziamento i debiti, comprensivi dei fondi per rischi ed oneri e dei ratei e risconti, ammontano ad Euro 273.672.314, mentre il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 196.879.611.

A - SCENARIO MACROECONOMICO E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Scenario macroeconomico

L'economia mondiale negli ultimi mesi dell'anno 2021 ha continuato a mantenere un andamento positivo. Nello specifico, secondo i dati dell'OCSE, nel 2021 il PIL mondiale è cresciuto del 5,6% (-3,4% nel 2020), collocandosi su livelli superiori rispetto all'anno precedente alla pandemia Covid-19. Il quadro economico internazionale resta però caratterizzato da andamenti eterogenei tra Paesi e da una crescita dell'inflazione, trainata da elevate quotazioni dei beni energetici e da alcuni vincoli dal lato dell'offerta.

A novembre e dicembre le quotazioni del Brent hanno segnato due cali consecutivi collocandosi rispettivamente a 81,1 e 74,2 dollari al barile (da 83,5 a ottobre). La flessione è riconducibile da un lato ai timori di rallentamento della domanda, a causa della ripresa dei contagi, dall'altro ad un aumento dell'offerta. La quotazione media del Brent nel corso del 2021 è stata pari a 70,8 dollari al barile.

La fase di accelerazione della dinamica dei prezzi al consumo è proseguita fino alla fine del 2021, con un'intensità significativa, anche se in lieve flessione rispetto ai mesi precedenti, grazie al rallentamento dei prezzi dei beni non regolamentati (+22,0% e +24,3% rispettivamente a dicembre e novembre) che hanno scontato una lieve discesa delle quotazioni del petrolio.

Hanno contribuito alla dinamica inflativa i prezzi dei beni alimentari (+2,6% a dicembre), in particolare la componente dei beni non lavorati, in forte accelerazione rispetto a novembre (+3,6% a dicembre da +1,5%), spinta dal rialzo delle quotazioni delle materie prime agricole. Anche i prezzi dei beni durevoli hanno mostrato una risalita (+0,8% a dicembre da +0,4%).

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

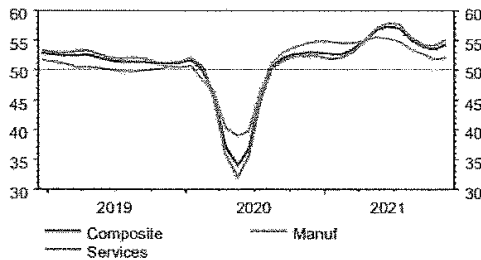
Complessivamente, nell'anno 2021 la pandemia non ha smesso di influenzare l'economia globale e la risposta delle autorità governative in molti Paesi è stata basata finora sull'accelerazione dei richiami vaccinali e sull'adozione di misure cautelative di contenimento sociale relativamente più blande rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nel corso dell'anno, a causa della strategia di tolleranza zero di alcuni Paesi, in particolare la Cina, si sono verificate delle ripercussioni sulla logistica internazionale e sulle catene di approvvigionamento. Nello specifico, a seguito dei fermi delle attività aeroportuali legati al contenimento dei focolai di Covid-19, il sistema della logistica internazionale ha subito una forte pressione scatenando a catena un prolungamento dei tempi di consegna dei prodotti ed un rialzo importante dei prezzi dei beni intermedi evidenziando criticità e segnali di possibili miglioramenti in termini di un più diffuso aumento delle scorte di input produttivi nelle imprese manifatturiere e delle scorte di prodotti finiti dei produttori di beni intermedi. Questi segnali di minor dinamismo del commercio internazionale causato dalla mancanza dei semiconduttori e dai ritardi nei trasporti marittimi si sono verificati durante i mesi estivi, ma nonostante questi ostacoli alla completa riattivazione di tutti i settori produttivi, l'economia internazionale ha continuato a crescere. Il commercio di merci dopo avere segnato un primo trimestre particolarmente dinamico (+3,3 %) ha rallentato nel secondo (+0,8 %) e infine si è contratto tra agosto e settembre (-1,1 %), principalmente a causa del calo degli scambi della Cina.

L'attuale fase dell'evoluzione del sistema dei prezzi è caratterizzata dagli effetti inflativi connessi sia alla ripresa della domanda sia alla fase di eccezionale crescita delle quotazioni del petrolio e dei prezzi delle materie prime agricole, più accentuata nella seconda parte dell'anno. A partire dalla primavera l'aumento tendenziale dei prezzi ha accomunato quasi tutti i paesi della zona Euro ma l'incremento nella media dell'area è stato superiore rispetto a quello dei prezzi italiani.

Si riporta sotto una rappresentazione generale dei principali indicatori dell'economia mondiale estratta dallo studio della Direzione Studi e Ricerche di Intesa San Paolo dalla quale si evincono le tendenze principali dello scenario macro-economico alla data di chiusura del presente bilancio.

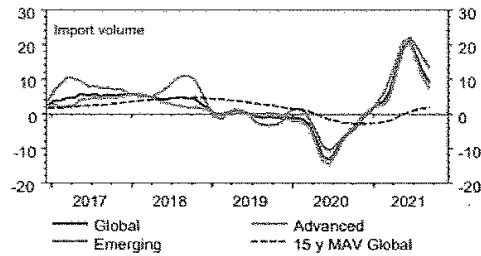
RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Fig. A – Andamento del PMI globali



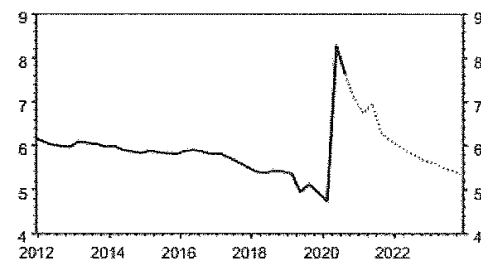
Fonte: Macrob Economics, Refinitiv-Datastream Charting

Fig. B – Crescita delle importazioni, a/a



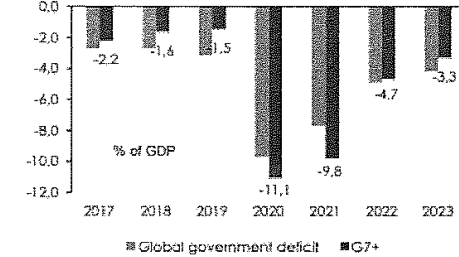
Fonte: CPB World Trade Monitor, Refinitiv-Datastream Charting

Fig. C – Tasso di disoccupazione (%), aggregato globale)



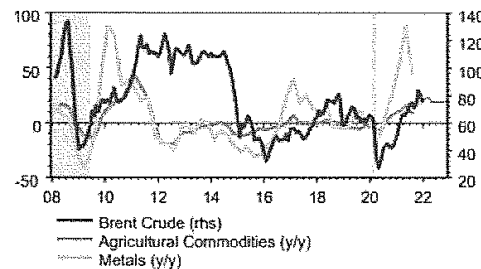
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo attraverso modello Oxford Economics

Fig. D – Saldo del settore pubblico in % del PIL (Mondo)



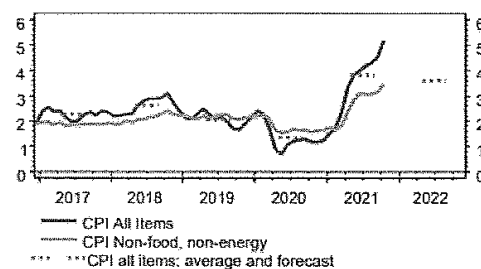
Nota: saldo globale calcolato aggregando i saldi del settore pubblico di 80 paesi; G7+ US, Giappone, Eurozona, UK, Canada. Proiezioni coerenti con lo scenario base. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo – analisi macroeconomica

Fig. E – Prezzi delle materie prime



Fonte: Refinitiv-Datastream

Fig. F – Indici dei prezzi al consumo per i paesi OCSE



Fonte: OECD, Oxford Economics

Il quadro economico e sociale italiano è stato caratterizzato nel corso del 2021 dalle conseguenze negative della crisi derivata dall'emergenza sanitaria, ma anche dal delinearsi della ripresa dell'attività economica favorita dalle misure di sostegno messe in atto dal Governo. La crisi sanitaria ha colpito l'economia italiana in maniera particolarmente acuta determinata essenzialmente dal crollo della domanda interna e in particolare dei consumi.

Nel primo trimestre 2021, nonostante il prolungarsi dell'emergenza, l'attività economica si è stabilizzata, con importanti progressi nella manifattura e nelle costruzioni e in alcuni comparti del terziario. In primavera, la ripresa dell'industria si è accentuata e il clima di fiducia delle imprese è divenuto via via più positivo anche in gran parte dei servizi.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La variazione tendenziale dei prezzi al consumo (indice NIC per l'intera collettività) si è attestata al 2,2% nel periodo luglio-settembre (+0,6% nel primo trimestre) per poi evidenziare un'ulteriore accelerazione nel bimestre ottobre-novembre (+3,4%), sostenuta anche dai rincari delle tariffe di luce e gas e dei prezzi dei trasporti. Le spinte sui costi hanno inciso anche sull'inflazione di fondo (nell'accezione che esclude energia, alimentari e tabacchi) che dopo il rallentamento nel secondo trimestre, si è progressivamente rafforzata, mostrando un lieve aumento nel terzo trimestre (+0,7%) e risalendo con una intensità più accentuata nel bimestre successivo (+1,1%).

Il Governo è già intervenuto nel mese di luglio per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti "oneri di sistema"; a fronte dei recenti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 27 settembre 2021 è stato approvato un decreto - legge che ha introdotto nuovi interventi di riduzione degli oneri fiscali gravanti sulle bollette di gas ed elettricità, pari a 3,5 miliardi di Euro. Nello specifico, è stato emanato il D.L. n. 130/2021 recante "*Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale*", volte a calmierare le tariffe finali dei consumatori relative al quarto trimestre del 2021, a seguito del fatto che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente ("ARERA") aveva preannunciato l'aumento dei prezzi per il quarto trimestre del 2021, inducendo il Governo ad emanare misure idonee al contenimento degli effetti.

L'articolo 1 del D.L. n. 130/2021 prevede, per il settore elettrico, una parziale compensazione degli oneri generali di sistema e l'annullamento da parte dell'ARERA, per il quarto trimestre del 2021, delle aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW. L'articolo 2, riguardante invece il settore del gas naturale, in deroga al DPR 26 ottobre 1972, n. 633, assoggetta ad aliquota IVA del 5% le somministrazioni di gas metano usato per la combustione ad uso civile e industriale, contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

In un comunicato stampa del 28 settembre 2021, a seguito dell'intervento del Governo, l'ARERA ha dichiarato che "*Applicando ai numeri di oggi le misure varate dall'Esecutivo, valide per il prossimo trimestre, l'aumento per la famiglia tipo in tutela sarà infatti ridotto a +29,8% per la bolletta dell'elettricità e a +14,4% per quella del gas (grazie anche alla riduzione dell'Iva contenuta nel decreto)*".

Nello stesso comunicato stampa, l'ARERA, però, ha auspicato un intervento definitivo, dichiarando che "*La rilevanza e straordinarietà degli interventi decisi dal Governo per far fronte ad una situazione di prezzi senza precedenti impongono comunque l'individuazione di interventi strutturali, già allo studio e a cui l'Autorità è pronta a dare il proprio contributo tecnico, capaci di fornire strumenti idonei a fronteggiare i cambiamenti in corso nei mercati dell'energia che, almeno in parte, potrebbero essere non transitori*".

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

In sintesi, le cause dell'incremento dell'energia a partire dal terzo trimestre del 2021 sono molteplici e riconducibili principalmente alla crescita economica mondiale che ha aumentato la domanda di energia, ma la cui produzione e trasporto stentano a rispondere ad una tale richiesta. In secondo luogo, l'assolvimento degli obblighi del mercato delle quote di emissione di gas inquinanti (c.d. mercato "ETS", Exchange Trade Commodities) è un costo che influisce fortemente sul prezzo delle materie prime: il prezzo delle quote di emissione viene gradualmente aumentato per spingere le aziende verso la decarbonizzazione.

Andamento del mercato energetico italiano

Bilancio energetico e prezzo dell'energia elettrica in Italia

Bilancio energia Italia (GWh)	31.12.2021	31.12.2020	Delta	Delta %
Produzione netta:				
Idroelettrica	46,317	48,952	(2,635)	-5.4%
Termoelettrica	180,579	173,888	6,691	3.8%
Geotermoelettrica	5,526	5,647	(121)	-2.1%
Eolica	20,619	18,609	2,010	10.8%
Fotovoltaica	25,068	24,552	516	2.1%
Produzione netta totale	278,109	271,648	6,461	2.4%
Importazione	46,564	39,786	6,778	17.0%
Esportazione	3,771	7,586	(3,815)	-50.3%
Energia immessa in rete	42,793	32,200	10,593	32.9%
Consumi per pompaggi	2,827	2,668	159	6.0%
Richiesta energia elettrica	318,075	301,180	16,895	5.6%

Fonte: Terna S.p.A. – Rapporto annuale sul sistema elettrico (elaborazione dati ufficiali 2020 e preconsuntivi 2021).

La richiesta complessiva di energia elettrica registrata in Italia nel 2021, risultante dai dati consuntivi pubblicati da Terna al 31 dicembre 2021, è stata pari a 318 milioni di MWh, con un incremento del 5,6% rispetto all'anno precedente (310,2 milioni di MWh).

Nel 2021, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta al 51% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 36% dalle FER ("Fonti Energetiche Rinnovabili") e la restante quota dal saldo estero. Nel 2021, si registra una variazione dell'export in forte riduzione (-50,3%) rispetto al 2020.

Si segnala che nel corso dell'anno si riduce sensibilmente la frequenza di export dall'Italia e tale dinamica si attenua nel bimestre finale dell'anno, quando maggiori tensioni sui mercati dell'Europa continentale, favoriscono un più frequente allineamento tra le quotazioni italiane ed estere e una riduzione complessiva dell'import netto, risultato inferiore di circa il 40% al medesimo periodo del 2020.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Con riferimento allo scenario dei prezzi, secondo la Newsletter GME n.155 Gennaio 2022, nel 2021 il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) sul Mercato del Giorno Prima (MGP) sale al suo massimo storico di 125,46 €/MWh, realizzato in presenza di una decisa progressione che in corso d'anno ha portato le quotazioni da 60,71 €/MWh di gennaio a 281,24 €/MWh di dicembre.

Questo andamento inverte nettamente la tendenza ribassistica avviata nel 2019 e acuita nel 2020 dalle misure restrittive adottate per far fronte alla pandemia Covid-19.

Il peculiare scenario internazionale che ha caratterizzato il 2021 e che si è riflesso su tutte le principali borse elettriche europee trae origine nella corsa intrapresa dai costi di generazione termoelettrica, alimentati da quotazioni record del gas, del carbone e della CO₂ e dalla ripresa dei volumi (290,4 TWh), tornati su livelli analoghi a quelli del quinquennio 2015-2019, dopo il minimo storico toccato nel 2020 e legato alla pandemia da Covid-19.

Contestualmente, anche il calo dell'offerta termica ed idroelettrica riconducibile tanto a situazioni congiunturali (i.e. elevati costi della generazione a gas, basso livello di disponibilità idrica) quanto a fenomeni strutturali (i.e. progressivo decommissioning degli impianti a carbone) ha influito in modo considerevole sull'andamento del PUN nel corso dell'anno 2021.

La crescita del PUN riguarda tutti i mesi del 2021, risultando però particolarmente intensa soprattutto nel trimestre finale dell'anno, quando, il prezzo dell'elettricità in Italia sale mediamente sui 242 €/MWh, in corrispondenza di una ripida progressione che, nel periodo ottobre-dicembre, ha spinto il PSV sui 97 €/MWh (con picco a 119 €/MWh a dicembre) e la CO₂ sui 69 €/ton (con picco a 80 €/ton a dicembre).

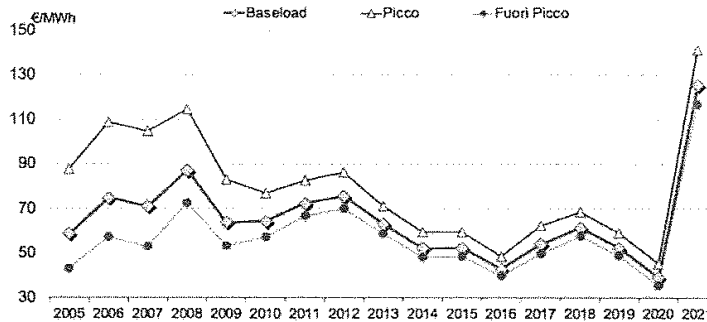
Di seguito si fornisce una tabella di sintesi dei dati relativi ai prezzi medi di acquisto e dei volumi con riferimento all'anno 2021 in confronto con l'anno precedente.

	2021		2020		Var vs 2020		Borsa		Sistema Italia		2021		2020	
	€/MWh	€/MWh	€/MWh	€/MWh	%	MWh	Var vs 2020	MWh	Var vs 2020	MWh	Var vs 2020	%	%	%
Base load	125,46	38,92	86,55		222,4%	25.260	5,7%	33.151	3,9%	76,2%		74,9%		
<i>Picco</i>	141,55	45,11	96,44		213,8%	30.647	6,5%	40.077	4,0%	76,5%		74,7%		
<i>Fuori picco</i>	116,83	35,61	81,22		226,1%	22.369	5,1%	29.432	3,8%	76,0%		75,1%		

Fonte: GME – Newsletter del GME – 2022, Numero 155

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

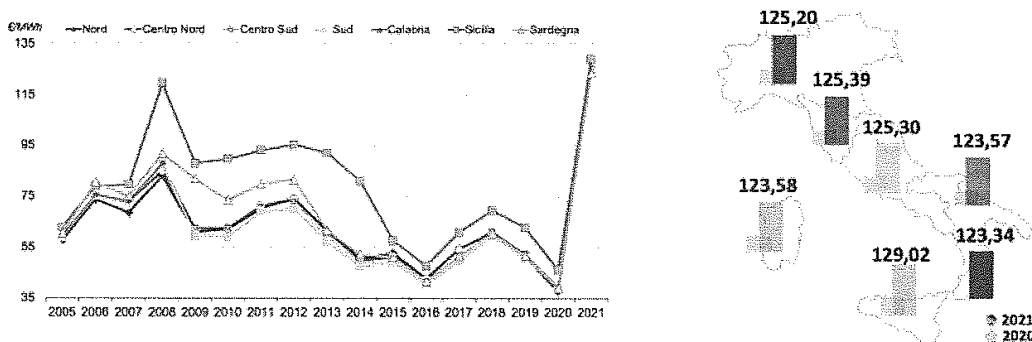
Il grafico successivo evidenzia l'andamento annuale del PUN dal 2005 fino al 2021.



Fonte: GME – Newsletter del GME – 2022, Numero 155 (Andamento annuale Prezzo Unico Nazionale)

Dinamiche analoghe al PUN si registrano per tutti i prezzi di vendita, arrivati a 123/125 €/MWh sulla penisola e in Sardegna (+85/+87 €/MWh) e poco sopra 129 €/MWh in Sicilia (+83 €/MWh). La crescita risulta più intensa nei mesi finali dell'anno, soprattutto al Nord, che a dicembre, anche per effetto delle tensioni osservate sul limitrofo mercato francese, arriva a sfiorare mediamente i 287 €/MWh.

La ripresa degli acquisti di energia elettrica si concentra sulle zone nazionali (286,1 TWh, +5,7%) ed appare trainata dal Nord (+7,1%) e dal Centro Sud (+15,8%), dove i livelli raggiungono il nuovo massimo storico salendo a 50,6 TWh. Si attestano a 5,9 TWh gli acquisti della zona Calabria, al primo anno di operatività.



Fonte: GME – Newsletter del GME – 2022, Numero 155 (MGP – Prezzi di vendita)

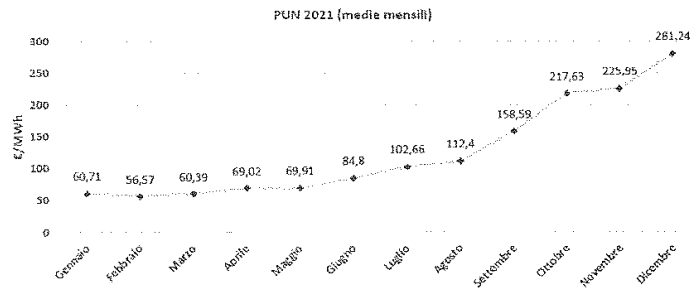
In termini di fonti, la riduzione complessiva dell'offerta nazionale si concentra sugli impianti termici (ccgt e carbone) e idroelettrici, pur non traducendosi sempre in un calo delle corrispondenti vendite. Queste ultime risultano, infatti, in crescita per gli impianti a fonte tradizionale (144,5 TWh, +3%), soprattutto nel trimestre finale dell'anno e nel bimestre marzo - aprile (quest'ultima però fortemente condizionata dal confronto con il periodo di lockdown del 2020), e sostanzialmente stabili per quelli rinnovabili (95,8 TWh).

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

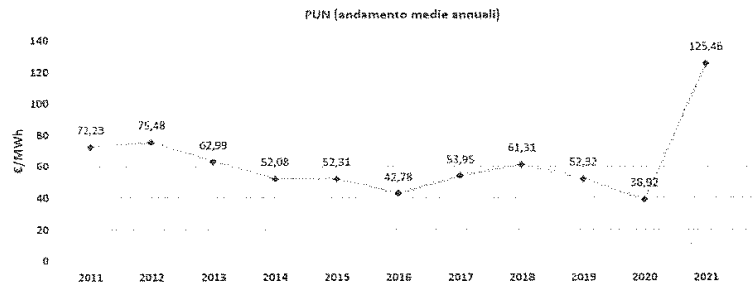
Tra i primi si posizionano solo in lieve calo le vendite e la quota di mercato degli impianti a gas (-0,9% e -1,4 p.p., rispettivamente), mentre significativa appare la ripresa del carbone (+69%) che recupera quote.

Il grafico successivo evidenzia l'andamento medio mensile del Prezzo Unico Nazionale (cd. "PUN") nel 2021.



Fonte: GME S.p.A. – PUN (€/MWh)

Di seguito, invece, si riporta il grafico relativo all'andamento medio del PUN nell'ultimo decennio, dove si evidenzia per il 2021 un aumento importantissimo rispetto agli anni precedenti.

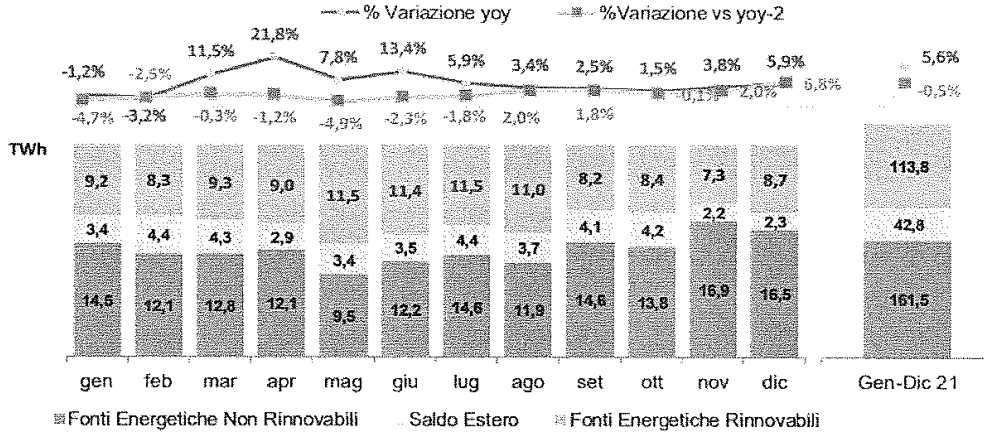


Fonte: GME S.p.A. – PUN (€/MWh)

Andamento fonti bilancio energetico Italia (Milioni di kWh)

Nel 2021 la richiesta di energia elettrica sulla rete è in aumento +5,6% rispetto al 2020 e in flessione rispetto al dato progressivo del 2019 (-0,5%). La produzione energetica da fonti rinnovabili è pari 113,8 TWh in riduzione del -0,15% rispetto al 2020.

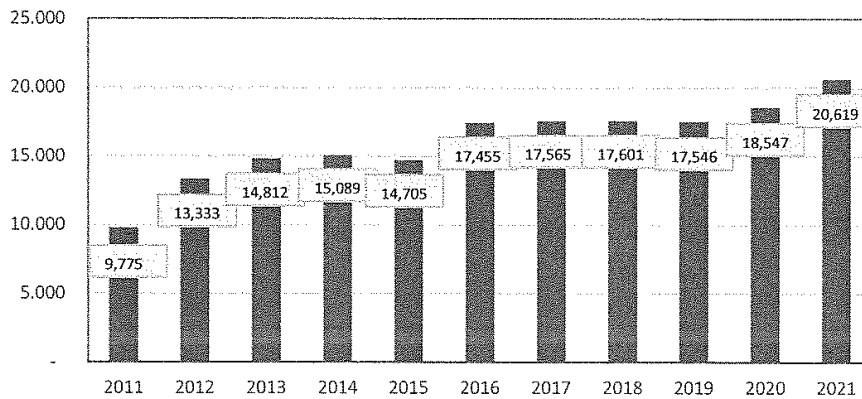
RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico



Fonte: Terna – Rapporto mensile sul Sistema Elettrico (Dicembre 2021)

Infine, nel successivo grafico si evidenzia l'evoluzione della produzione netta di energia elettrica da fonte eolica a partire dall'esercizio 2011 fino al 31 dicembre 2021. Come evidente, la produzione eolica si attesta sostanzialmente al livello più alto maturato negli ultimi dieci anni essendo pari a 20.619 GWh.

Energia Eolica (GWh)



Fonte: Rielaborazione grafica dei dati di sintesi dei bilanci mensili di energia elettrica pubblicati da Terna all'interno dei "Rapporti mensili sul Sistema Elettrico" al 31 dicembre degli ultimi 11 anni.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Quadro normativo e regolatorio del settore energetico

Il quadro regolatorio nel corso del 2021 è stato caratterizzato dall'evolversi di alcuni dei temi trattati nel corso degli ultimi anni soprattutto in tema di "permitting" per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ha emesso la delibera 523/2021/R/eel del 23 novembre 2021 "Riforma della disciplina degli sbilanciamenti, in attuazione del quadro regolatorio Europeo", con la quale viene implementata la riforma della disciplina degli sbilanciamenti, in attuazione del quadro regolatorio Europeo.

Tra le principali innovazioni vi è l'estensione, a partire dal 1° aprile 2022, del meccanismo di prezzo singolo per la valorizzazione degli sbilanciamenti di tutte le unità, senza distinzioni in base alle caratteristiche, e l'introduzione di ulteriori corrispettivi per il mancato rispetto degli ordini di dispacciamento per le unità abilitate.

Con deliberazione 378/2021/R/eel del 14 settembre 2021, l'ARERA ha approvato le modifiche alla disciplina del mercato della capacità per l'esecuzione da parte di Terna di un'ulteriore sessione di mercato di capacità con anno di consegna 2024, così come approvato successivamente con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 439 del 20 ottobre 2021. La nuova disciplina, rispetto alla precedente, prevede l'introduzione di regolazione specifica per i sistemi di accumulo elettrochimici, ampliando le possibilità di partecipazione.

Per gli impianti nuovi non autorizzati, il premio massimo di aggiudicazione è stato fissato in 70.000 €/MW, contro i 75.000 k€/MW delle sessioni precedenti. L'asta madre per l'aggiudicazione di capacità si è svolta nel mese di febbraio 2022 con l'assegnazione complessivamente di 41.541 MW, di cui 34.153 di capacità esistente, 1.504 di nuova capacità autorizzata, 2.274 di nuova capacità non autorizzata e 3.610 di capacità virtuale estera con prezzi pari a 33.000 €/MW/anno per la capacità esistente, 70.000 €/MW/anno per la nuova autorizzata, tra 33.467 e 48.110 €/MW/anno per la nuova non autorizzata e tra 17.010 e 33.000 €/MW/anno per la capacità virtuale estera.

Nel corso del 2021 l'ARERA ha approvato alcuni progetti pilota proposti da Terna, in fase di consultazione durante l'anno 2020, nell'ambito della delibera 300/2017/R/eel ampliando e completando la gamma di servizi e impianti non abilitati ai servizi di rete (i.e. fonti rinnovabili e alcune configurazioni di sistemi di accumulo). Tra questi si menzionano il progetto pilota sulla regolazione di riserva secondaria di frequenza/potenza con delibera 215/2021/R/eel del 25 maggio 2021 e il progetto pilota sulla regolazione di tensione da parte di impianti esistenti ai sensi del regolamento UE 2016/631 "Requirements for Generators" che prevede delle aste per l'assegnazione del servizio a seguito di adeguamento tecnico degli impianti.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

A partire dal 30 settembre 2019 si sono svolte le aste previste dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 relativo all'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici *onshore*, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione. Il decreto prevede l'aggiudicazione di un incentivo per mezzo dello svolgimento di aste competitive tra gruppi di tecnologie (come eolico e fotovoltaico) per l'aggiudicazione di uno *strike price* da applicare ad un contratto per differenze a due vie della durata di 20 anni da stipulare con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Il decreto copre un orizzonte temporale fino al settembre 2021 per un volume di progetti in termini di capacità pari a 5.600 MW distribuiti in 7 aste quadrimestrali di capacità crescente nel tempo. Il calendario delle aste come disposto dal Decreto Ministeriale si è ad oggi esaurito con lo svolgimento delle 7 aste previste; sono stati aggiudicati circa 3.250 MW (2.350 MW del volume totale non sono stati aggiudicati) maggiormente con progetti eolici con prezzi medi delle aste compresi tra 56,6€/MWh e 68,5€/MWh.

Inoltre nel corso del 2021 il Governo italiano ha dato seguito a tre provvedimenti rilevanti per le fonti rinnovabili, quali la L. 108/2021 del 29 luglio 2021, detta "*Semplificazioni-bis*", dove sono state introdotte ulteriori semplificazioni circa i procedimenti autorizzativi rispetto alla L. 120/2020 detta "*Semplificazioni*", in particolare relativi allo svolgimento del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a livello nazionale, al Procedimento Unico Regionale, l'introduzione del Procedimento Unico Ambientale e di modalità semplificate per l'autorizzazione di interventi di "*repowering*" di impianti eolici e fotovoltaici.

Il secondo provvedimento è il Decreto Legislativo 199/2021 di recepimento della direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. In questo decreto sono state recepite le indicazioni della direttiva UE per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione al 2030, obiettivi che il 14 luglio 2021 la Commissione Europea ha provveduto ad innalzare pubblicando la nuova strategia di decarbonizzazione denominata "*Fit-for-55*". Tra le misure adottate dal D. Lgs. 199/21 si citano:

- l'estensione del calendario delle aste con lo stesso ritmo del Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 per assegnazione dei 2.350 MW non aggiudicati fino ad esaurimento del contingente o fino all'adozione del nuovo sistema di incentivazione tramite aste che dovrà coprire un orizzonte temporale di almeno 5 anni dal 2023;
- l'introduzione dello strumento delle aree idonee per lo sviluppo delle fonti rinnovabili, nelle quali i progetti potranno seguire un iter di autorizzazione semplificato;
- l'adozione di misure volte alla diffusione dei contratti Power Purchase Agreement ("PPA") di lungo termine e miglior gestione delle Garanzie di Origine;
- prime indicazioni circa il quadro normativo di riferimento per lo sviluppo delle fonti rinnovabili offshore.

Il terzo provvedimento è il D. Lgs. 210/21 di attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 15

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE. In tale decreto viene stabilito in particolare il quadro normativo di riferimento per l'introduzione di un meccanismo di incentivi per lo sviluppo di capacità di stoccaggio dell'energia e ulteriori norme su funzioni e responsabilità delle aziende di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.

Entrambi i Decreti Legislativi 199/21 e 210/21 prevedono varie scadenze nel corso del 22 per l'emissione dei vari decreti attuativi per l'implementazione del nuovo quadro normativo introdotto.

Il 27 gennaio 2022 è entrato in vigore il D.L. n.4 (detto "Sostegni ter") coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25, avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico".

Tra le altre misure, il D.L. prevede un intervento sull'elettricità prodotta da fonti rinnovabili stabilendo le modalità con le quali impianti con potenza superiore a 20 kW di tipo fotovoltaico che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato, e di tipo fotovoltaico, idroelettrico, geotermoelettrico ed eolico che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio in data antecedente al 1° gennaio 2010, vengono soggetti a contratti per differenze a due vie gestiti da GSE tramite i quali parte dei profitti ottenuti dai suddetti impianti nel periodo tra il 1° febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 derivanti dagli alti prezzi dell'energia elettrica per l'aumento dei prezzi del gas naturale, siano trasferiti ad un fondo istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali e portati a riduzione del fabbisogno a copertura degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, in modo da ridurre i costi dei consumatori finali di energia.

La stima dell'impatto dell'intervento è soggetta alle modalità con le quali verrà data attuazione alla misura da parte dell'ARERA ad oggi non disponibili.

Per gli ulteriori aggiornamenti del quadro normativo e regolatorio del settore energetico si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa.

Testo Integrato Unbundling (TIUC)

Il Testo Integrato Unbundling (TIUC) è stato introdotto con Delibera n. 11/07 dell'ARERA nel gennaio 2007. Il provvedimento si riferisce espressamente alle Direttive Europee relative alle norme comuni per i mercati interni dell'energia elettrica e del gas e contiene misure atte ad aumentare la trasparenza dei costi, a

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

rafforzare la neutralità della gestione delle infrastrutture e a migliorare le basi informative per le attività di regolazione a tutela dei clienti finali.

La Delibera ha modificato e integrato le precedenti regole di separazione amministrativa, contabile e funzionale per gli esercenti del settore.

Con la Delibera n. 137/2016/R/com, l'ARERA ha integrato il Testo Integrato Unbundling (TIUC) definendo gli obblighi di separazione contabile posti a carico dei gestori del settore idrico, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, e i relativi obblighi di comunicazione, anche mediante l'individuazione delle modalità per l'articolazione della separazione contabile a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

La “separazione” contabile disposta dalla normativa Unbundling mira a garantire:

- l'assenza di sussidi incrociati tra attività, tramite una corretta e trasparente disaggregazione e imputazione dei valori economici e patrimoniali alle attività stesse;
- un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, con particolare attenzione alla struttura dei costi;
- la neutralità della gestione delle reti e, più in generale, delle infrastrutture gestite in concessione ovvero essenziali per la liberalizzazione (trasmissione, distribuzione e misura nel settore dell'energia elettrica; trasporto, distribuzione, misura, stoccaggio e rigassificazione, nel settore del gas).

Come già disposto per gli anni precedenti, i dati dell'esercizio 2021 dovranno essere trasmessi in modalità telematica tramite il portale dell'ARERA entro 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio.

Normativa fiscale

Nuovo credito di imposta investimenti in beni strumentali

Con la Legge 160/2019 (c.d. Legge di Bilancio 2020) è stato introdotto nell'ordinamento un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Tale agevolazione si è sostituita a quella del “super” e “iper ammortamento”.

Il credito, riservato alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, è concesso con percentuali differenziate in funzione delle caratteristiche dell'investimento realizzato e per costi ammissibili non superiori a soglia assegnata ed è utilizzabile unicamente in compensazione tramite modello F24.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La Legge di Bilancio 2021 (L. n.178/2020) ha prorogato l'agevolazione fino al 31 dicembre 2022 ed ampliato la misura agevolativa, anche con riguardo agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel periodo compreso tra il 16 novembre e il 31 dicembre 2020. A quanto premesso si aggiungono le recenti modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 (L. n.234/2021).

Occorre preliminarmente considerare che gli investimenti oggetto di tale agevolazione sono quelli rientranti in una delle seguenti categorie:

- beni materiali e immateriali strumentali nuovi "ordinari";
- beni materiali di cui all'Allegato A alla L. 232/2016;
- beni immateriali di cui all'Allegato B alla L. 232/2016.

A seguito delle recenti modifiche è stato esteso l'ambito applicativo di tale disciplina, in quanto il credito d'imposta è riconosciuto anche per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2025, ovvero entro il 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisto.

Si precisa tuttavia che legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha prorogato l'agevolazione sino al 2025 soltanto con riferimento agli investimenti in beni materiali e immateriali "4.0". Diversamente, per gli investimenti in beni "ordinari", l'agevolazione spetta soltanto fino al 31 dicembre 2022.

Il credito di imposta varia in relazione all'investimento ed al periodo in cui lo stesso è effettuato. Viene pertanto riconosciuto il credito nelle seguenti misure

- per gli investimenti in beni materiali "Industria 4.0" (beni ricompresi nell'allegato A annesso alla L. 232/2016) effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 (o nel termine "lungo" del 30 giugno 2022) è calcolato nella misura del:
 - 50% per investimenti fino a 2,5 milioni;
 - 30% per la quota di investimenti oltre 2,5 milioni di Euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di Euro;
 - 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni.

Diversamente, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (o termine "lungo" del 30 giugno 2023) le percentuali si riducono, divenendo rispettivamente pari al 40%, 20%, e 10% dell'investimento.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Per quanto concerne invece gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 (o termine "lungo" del 30 giugno 2026), il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 20%, 10% e 5% dell'investimento.

- per gli investimenti in beni immateriali "*Industria 4.0*" (beni ricompresi nell'allegato B annesso alla L. 232/2016) effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 (o nel termine "lungo" del 30 giugno 2022) nella misura del 20% del costo nel limite massimo di costi ammissibili pari ad 1 milione di Euro annuale.

Tuttavia, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (o termine "lungo" del 30 giugno 2023) l'agevolazione è riconosciuta nella misura del 15%, ulteriormente ridotta al 10% per gli investimenti effettuati dall'1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

- per investimenti in beni materiali strumentali nuovi diversi dai precedenti (beni c.d. "ordinari") effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 (o nel termine "lungo" del 30 giugno 2022) il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 10% (15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi destinati alla realizzazione di modalità di lavoro agile) nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di Euro per i beni materiali, e 1 milione di Euro per quelli immateriali.

Diversamente, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (o termine "lungo" del 30 giugno 2023) la misura del credito è ridotta al 6%.

Per completezza si segnala che restano esclusi da quest'ultima agevolazione prevista per i beni c.d. "ordinari":

- gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto di cui all'articolo 164, comma 1, del TUIR;
- i beni per i quali il decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, recante la tabella dei coefficienti di ammortamento ai fini fiscali, prevede un'aliquota inferiore al 6,5 %;
- i fabbricati e le costruzioni;
- i beni di cui all'allegato 3 annesso alla L.208/2015 (ossia: condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali, dagli stabilimenti termali e idrotermali; condutture per la produzione e distribuzione di gas naturale; materiale rotabile);
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il credito per i beni materiali ed immateriali (sia "ordinari" che "4.0") può essere utilizzato in 3 quote annuali di pari importo, tuttavia, in caso di mancato utilizzo in tutto o in parte della quota di competenza, l'ammontare residuo potrà essere utilizzato nei periodi d'imposta successivi secondo le modalità proprie del credito (v. circolare Agenzia delle Entrate 9/2021). Per quanto concerne gli investimenti in beni c.d. "ordinari", il credito è utilizzabile a decorrere dall'anno di entrata in funzione degli stessi. Diversamente, per gli investimenti in beni c.d. "Industria 4.0" è possibile beneficiare dell'agevolazione a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione.

Inoltre, il credito per investimenti in beni c.d. "ordinari" può essere utilizzato in un'unica quota annuale a condizione che si tratti di:

- soggetti con ricavi/compensi inferiori, pari o superiori a 5 milioni di Euro che effettuano investimenti in beni materiali "ordinari" dal 16.11.2020 al 31.12.2021;
- soggetti con ricavi/compensi inferiori a 5 milioni di Euro (nel periodo d'imposta precedente a quello di entrata in funzione del bene) che effettuano nel suddetto periodo investimenti in beni immateriali "ordinari".

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la sovra menzionata circolare, l'utilizzo del credito in un'unica quota rappresenta una facoltà per il contribuente che potrà comunque riportare in avanti nelle dichiarazioni dei periodi di imposta successivi il credito non utilizzato in tutto o in parte.

Peraltro, al credito d'imposta in esame non si applicano i seguenti limiti alle compensazioni:

- limite annuale di utilizzazione dei crediti d'imposta da quadro RU, pari a 250.000 Euro (art. 1co. 53 della L. 244/2007);
- limite generale annuale di compensazione nel modello F24 (art. 34 della L. 388/2000);
- divieto di compensazione dei crediti relativi ad imposte erariali in presenza di debiti iscritti a ruolo per ammontare superiore a 1.500 Euro.

Le imprese sono tenute a conservare la documentazione a supporto degli investimenti effettuati (fatture e altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati contenenti l'espresso riferimento alle disposizioni agevolative in oggetto), pena la revoca del beneficio.

Con particolare riferimento agli investimenti in beni Industria 4.0 (sia materiali e che immateriali), le imprese sono altresì tenute a produrre una perizia tecnica rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale (iscritti nei rispettivi albi professionali) o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da essere inclusi negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge n. 232 del 2016 e l'interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Tuttavia, per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300 mila Euro,

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

L'onere documentale può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Super Ace

Il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "decreto Sostegni bis") ha temporaneamente potenziato la disciplina ACE prevedendo che, per i soggetti aventi l'esercizio coincidente con l'anno solare, agli incrementi di capitale proprio avvenuti nel corso del 2021 si applichi un coefficiente di remunerazione potenziato al 15%.

L'agevolazione trova applicazione per gli incrementi patrimoniali effettuati nel corso dell'esercizio 2021, nel limite massimo di 5 milioni di Euro.

Per quanto concerne la modalità di fruizione della Super ACE (o ACE innovativa), l'impresa può beneficiare dell'agevolazione alternativamente:

- secondo le ordinarie regole, attraverso una riduzione della base imponibile IRES;
- tramite trasformazione in credito d'imposta, calcolato applicando al rendimento nozionale del 2021 l'aliquota IRES.

Per quest'ultima modalità di fruizione è necessario presentare all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione, tramite il modello ministeriale approvato con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 17 settembre 2021, a partire dal 20 novembre 2021 fino alla scadenza del termine ordinario per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello incorso al 30 dicembre 2020.

L'Agenzia delle Entrate, entro 30 giorni dalla data di presentazione, comunica agli istanti il riconoscimento o il diniego del credito d'imposta.

Sono infine previste specifiche modalità di "recapture" nel caso di decrementi del patrimonio netto negli anni successivi.

Proroga dei termini per la notifica degli accertamenti

Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia") ha previsto il rinvio al 2022 del termine entro il quale l'Amministrazione finanziaria può notificare eventuali avvisi di accertamento relativi all'anno 2015 (o 2014, in caso di omessa presentazione della dichiarazione fiscale), per evitare la concentrazione delle notifiche di atti impositivi al termine del periodo di emergenza da Covid-19.

Proroga sospensione della quota degli ammortamenti contabili

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 21

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

La legge di conversione del D.L. 104/2020 ha confermato la possibilità, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di sospendere (in tutto o in parte) la quota di ammortamento dell'anno nei bilanci 2020.

Viene, pertanto, prevista una facoltà di deroga alla norma prevista dall'art. 2426 primo comma n. 2) c.c., secondo cui *"il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella Nota integrativa"*.

Tale facoltà, per espressa previsione normativa, è attivabile dai soggetti che per la redazione del bilancio applicano le norme del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'OIC mentre restano esclusi i cosiddetti soggetti IAS/IFRS (che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali).

È da ritenere, pertanto, che nell'ambito applicativo della norma rientrino anche le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e le cosiddette micro-imprese.

Sotto il profilo fiscale, la norma ammette la deduzione della quota di ammortamento non imputata a Conto economico *"alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del TUIR"*, pertanto applicando i coefficienti tabellari di cui al D.M. 1988. Analoga deduzione è ammessa ai fini IRAP, nei limiti della quota di ammortamento che sarebbe transitata a conto economico.

La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), modificando il decreto Agosto, ha prorogato di un anno la possibilità di sospendere fino al 100 per cento del costo dell'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tuttavia, questa facoltà sembrerebbe esser stata estesa a prescindere dal comportamento adottato nel precedente esercizio e quindi non soltanto per i soggetti che hanno optato per la sospensione totale nel 2020.

Deducibilità dell'IMU

La Legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi 4, 5, 772 e 773, L. 160/2019) ha rivisitato la disciplina della deducibilità ai fini IRES dell'IMU relativa agli immobili strumentali.

Per effetto della sopra citata norma, ad oggi, l'IMU sugli immobili strumentali è deducibile dal reddito d'impresa nella misura del:

- 50% per il periodo di imposta successivo a quello in corso al 31.12.2018 (si tratta del periodo d'imposta 2019 per i soggetti solari);

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- 60% per i periodi d'imposta successivi a quelli in corso al 31.12.2019 e al 31.12.2020 (periodi d'imposta 2020 e 2021 per i soggetti solari);
- 100% dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31.12.2021 (dal periodo 2022 per i soggetti solari).

Prima di questo intervento normativo l'IMU poteva essere dedotta dal reddito d'impresa nella misura del:

- 30% in relazione al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 (si tratta del periodo d'imposta 2013 per i soggetti solari);
- 20% dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014 al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018 (dal 2014 al 2018).

L'imposta continua ad essere integralmente non deducibile ai fini IRAP.

Sterilizzazione delle perdite 2021

La legge di conversione del D.L. 228/2021, il cd. "Milleproroghe", ha esteso alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" prevista in origine dal D.L. 23/2020.

Pertanto, come per l'esercizio 2020, anche per il 2021 è stato previsto che nel caso di riduzione del capitale per oltre un terzo in conseguenza di perdite (artt. 2446 comma 2 e 2482-bis comma 4 c.c.), il termine entro il quale la perdita deve risultare assorbita, o comunque diminuita sotto la menzionata soglia, è posticipato al quinto esercizio successivo (comma 2 del modificato art. 6 del DL 23/2020); diversamente, l'assemblea dovrà ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. Nei casi più gravi, cioè con perdite "oltre il terzo" che hanno ridotto il capitale al di sotto del limite legale (artt. 2447 e 2482-ter c.c.), il nuovo comma 3 prevede la facoltà per i soci di rinviare la decisione di copertura e contemporanea ricostituzione del capitale entro la chiusura del quinto esercizio successivo. In tal caso, e per lo stesso intervallo temporale, non opererà la causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484 comma 1 n. 4 c.c.

Le perdite "sospese" dovranno essere distintamente indicate nella Nota integrativa (degli esercizi successivi) con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Anche con il nuovo testo del citato art. 6 pare riproporsi il dubbio interpretativo circa l'ambito di applicazione della norma e, in particolare, su quali siano le perdite oggetto di "sospensione".

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

B - SINTESI DEI RISULTATI

I risultati conseguiti nell'esercizio 2021 sono sintetizzati dagli indicatori sotto riportati, ottenuti riclassificando secondo i criteri gestionali ed espositivi conformi alla prassi internazionale i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo lo schema di legge.

(Migliaia di Euro)	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Variazioni	
Dati economici				
Ricavi totali	93.975	41.931	52.044	
Margine operativo lordo	62.337	17.838	44.499	
Risultato operativo	41.559	(2.508)	44.067	
Risultato netto	(182.888)	(1.418)	(181.470)	
Dati patrimoniali e finanziari				
Immobilizzazioni nette	285.963	253.007	103.849	
Capitale investito netto	139.436	179.573	40.137	
Patrimonio netto	196.880	393.034	(196.154)	
Indebitamento finanziario netto	(57.444)	(213.460)	156.015	
Investimenti	12.966	9.248	3.718	
Principali indicatori				
ROS	%	44.22%	-5.98%	50.20%
ROI	%	12.00%	-1.26%	13.26%
ROE	%	-48.16%	-0.36%	-47.80%
Dati Operativi				
Energia netta prodotta	GWh	651	555	97

Gli indicatori ROS e ROI, se confrontati con i valori dell'anno precedente, evidenziano una variazione positiva. La motivazione principale è da imputarsi ai maggiori ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica. Si segnala infatti che al 31 dicembre 2021 si rileva una maggiore energia prodotta e venduta rispetto all'esercizio precedente, attività core business della Società.

Il ROI invece risente positivamente dell'aumento del fatturato.

Principali dati economici

La gestione economica dell'esercizio 2021 è espressa in modo sintetico nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali ed espositivi conformi alla prassi internazionale i dati del Conto Economico al 31 dicembre 2021 redatto secondo lo schema di legge.

Come evidente dai dati sottoesposti, il **Margine Operativo Lordo** dell'esercizio corrente, pari a Euro 62,34 milioni, risulta in aumento rispetto all'anno 2020 per Euro 44,5 milioni, quale conseguenza dell'effetto combinato dell'aumento dell'energia elettrica prodotta e venduta rispetto all'anno precedente e

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

all'incremento della tariffa incentivante pari al 10% in più rispetto all'esercizio precedente, incremento compensato in parte dal fatto che la produzione di energia incentivata si è ridotta di oltre il 40%.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "Tariffa incentivante" e "Impianti di produzione" della Relazione sulla gestione.

Anche il **Risultato Operativo Netto**, positivo per Euro 41,56 milioni, evidenzia una variazione positiva rispetto al valore registrato nel precedente esercizio (Al 31.12.2020 il Risultato Operativo Netto era pari ad Euro 2,5 milioni in negativo), in particolare, per effetto della maggiore energia prodotta e venduta rispetto all'esercizio precedente. La valutazione dei derivati in essere al 31 dicembre 2021 (swap sul prezzo dell'energia elettrica) hanno poi fortemente influenzato il risultato d'esercizio, come già in precedenza commentato, generando una perdita per Euro 182,89 milioni.

Nella seguente tabella vengono analizzati i principali dati del Conto Economico riclassificato e riferito all'esercizio 2021 a confronto con l'esercizio precedente e, in particolare, l'analisi degli scostamenti assoluti espressi in migliaia di Euro.

(Migliaia di Euro)	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite energia elettrica	91.094	38.229	52.865
Altri ricavi	2.881	3.703	(822)
	93.975	41.932	52.043
COSTI VARIABILI			
Acquisto di energia ed altri servizi di rete	6.059	5.115	944
Altri costi variabili	4.792	3.016	1.776
Tot. Costi variabili	10.851	8.131	2.720
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	83.124	33.800	49.324
COSTI OPERATIVI	20.787	15.963	4.826
MARGINE OPERATIVO LORDO	62.337	17.837	44.498
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.210	3.210	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.163	15.820	343
Accantonamenti e svalutazioni	1.405	1.316	89
UTILE OPERATIVO NETTO	41.559	(2.508)	44.066
Proventi/(Oneri) finanziari	3.119	395	2.724
RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni strumenti derivati	976	8.516	(7.540)
Svalutazioni strumenti derivati	(225.798)	(5.169)	(220.629)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(180.144)	1.234	(181.378)
Imposte di competenza	2.744	2.652	92
UTILE DELL'ESERCIZIO	(182.888)	(1.418)	(181.470)

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

I ricavi derivanti dalle tariffe incentivanti del GSE per la produzione di energia da fonti rinnovabili riportano un valore in diminuzione rispetto all'anno 2020, a seguito del termine del periodo di contribuzione anche del parco eolico Piano di Corda a partire dal mese di marzo 2021.

Ricavi da incentivi per Tariffa incentivante (€/000)

	2021	2020	Delta (%)
Parco eolico Serra Pelata	-	1,960	- %
Parco eolico Piano di Corda	3,241	8,321	(61.1%)
Parco eolico Monte Cute	-	-	- %
Parco Eolico Alcamo	6,330	4,739	33.6%
Parco eolico Santa Ninfa	-	-	- %
Parco eolico Marco Aurelio Severino	-	1,182	- %
Parco eolico Vizzini	-	-	- %
Parco eolico Poggi Alti	-	-	- %
Parco eolico Florinas	-	-	- %
Parco Eolico Alcamo II	-	-	- %
Parco eolico Iardino	-	-	- %
TOTALE	9,571	16,202	(40.9%)

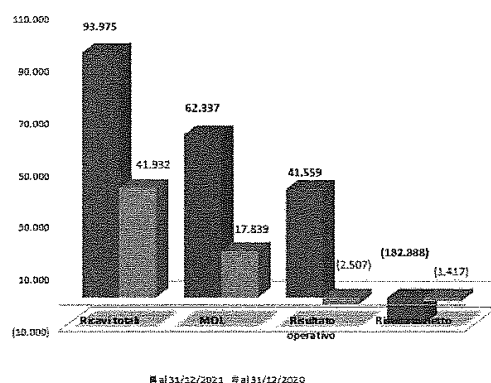
Ricavi energia (€/000) – al netto delle rettifiche negative relative ai derivati realizzati nell'esercizio

	2021	2020	Delta (%)
Parco eolico Serra Pelata	7,450	6,521	14.2%
Parco eolico Piano di Corda	5,423	4,135	31.2%
Parco Eolico Alcamo	6,185	2,133	189.9%
Parco eolico Santa Ninfa	3,388	3,391	(0.1%)
Parco eolico Monte Cute	4,540	3,317	36.9%
Parco eolico Marco Aurelio Severino	4,211	3,491	20.6%
Parco eolico Vizzini	2,788	1,951	42.9%
Parco eolico Poggi Alti	1,735	1,411	23.0%
Parco eolico Florinas	523	1,186	(55.9%)
Parco eolico Alcamo II	3,388	-	- %
Parco eolico Iardino	1,907	881	116.5%
TOTALE	41,538	28,417	46,17%

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

In merito alla variazione delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie è possibile notare una variazione positiva degli strumenti finanziari derivati per Euro 0,976 milioni ed una variazione negativa per Euro 225,8 milioni. Come già commentato in precedenza, alla data del 31 dicembre 2021 la Società detiene alcuni strumenti derivati (swap su prezzo energia elettrica) stipulati con il fine ultimo di calmierare le fluttuazioni del prezzo dell'energia elettrica (PUN), i quali presentano un fair value negativo per complessivi Euro 187,1 milioni; la residua parte di costo (Euro 38,7 milioni) è relativa all'effetto dei contratti derivati chiusi nel corso dell'esercizio. Tale impatto negativo è strettamente collegato dall'aumento dei prezzi forward dell'energia elettrica rispetto alle quotazioni fissate all'atto della sottoscrizione dei contratti swap in oggetto. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Fondi per Rischi e Oneri" della Nota Integrativa.

Nel successivo grafico, sono rappresentati in forma sintetica i principali dati economici precedentemente commentati:



Principali dati patrimoniali e finanziari

La situazione patrimoniale della Società è rappresentata dal prospetto che segue, ottenuto riclassificando secondo i criteri gestionali il bilancio civilistico redatto ai sensi del D. Lgs. n. 139/2015.

(Migliaia di Euro)	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	285,963	253,007	32,956
Immateriali	28,428	31,639	(3,210)
Materiali	211,014	213,456	(2,442)
Finanziarie	46,521	7,912	38,609
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	60,337	(53,880)	114,217
Clienti	54,351	18,992	35,359
Crediti tributari	35,740	44,027	(8,287)
Altre attività	6,760	9,392	(2,638)
Fornitori	26,532	116,396	(89,864)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 27

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Debiti tributari	0,184	0,144	0,040
Altre passività	9,795	9,751	0,044
CAPITALE INVESTITO LORDO	346,303	199,127	147,176
Fondi diversi e imposte differite	206,867	19,555	187,312
CAPITALE INVESTITO NETTO	139,436	179,572	(40,136)
FINANZIATO DA:			
PATRIMONIO NETTO	196,880	393,034	(196,154)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(57,444)	(213,460)	156,015
<i>Crediti finanziari (verso controllate)</i>	<i>(70,892)</i>		<i>(70,892)</i>
<i>Debiti finanziari (controllanti)</i>	<i>30,295</i>	-	<i>30,295</i>
<i>Disp. finanziarie (verso controllanti e controllate e cashpooling)</i>	<i>(13,138)</i>	<i>(211,181)</i>	<i>198,043</i>
<i>Disp. Liquide</i>	<i>(3,709)</i>	<i>(2,279)</i>	<i>1,430</i>
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	139,436	179,573	(40,136)
<i>di cui;</i>			
indebitamento finanziario netto a breve	(18.444)	(213.460)	195.015
indebitamento finanziario netto a lungo	(39.000)		(39.000)
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(57.444)	(213.460)	156.015

Relativamente ai dati di bilancio riclassificato, l'**attivo immobilizzato** al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 285,9 milioni. Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a Euro 46,5 milioni e mostrano una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente dovuto per Euro 43,7 milioni all'acquisizione di partecipazioni di società Ex Innogy grazie all'operazione di fusione per incorporazione con la stessa realizzata con efficacia a partire dal 1° gennaio 2021. Si evidenzia anche il credito finanziario nei confronti della controllata Dotto Morcone S.r.l. pari ad euro 70 milioni, inserito nel prospetto di cui sopra tra le fonti di finanziamento (a seguito della contrattualizzazione del finanziamento).

In data 26 aprile 2021, è stato infatti sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e la controllata Dotto Morcone S.r.l. al fine di regolare il rapporto finanziario in essere. Le parti si sono accordate per un finanziamento fruttifero di euro 70 milioni con scadenza 28 aprile 2031, da rimborsare mediante 9 rate annuali di importo pari ad euro 4.375.000 (a partire dal 26 aprile 2022) e la parte residua da rimborsare in unica soluzione alla data di scadenza.

Il **Capitale Circolante Netto (CCN)** positivo per Euro 60,3 milioni, registra un considerevole incremento rispetto al 2020 per Euro 114 milioni, principalmente dovuto alla riduzione del debito verso il socio unico RWE Renewables International Participations B.V. a titolo di pagamento di dividendi.

L'incremento della voce "*Fondi diversi e imposte differite*", pari a Euro 206,8 milioni, è imputabile essenzialmente all'iscrizione di strumenti finanziari derivati. Infatti, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società detiene alcuni strumenti derivati (swap sul prezzo dell'energia elettrica) stipulati con il fine ultimo di calmierare le fluttuazioni del prezzo dell'energia elettrica (PUN). Infatti, alla data di chiusura dell'esercizio

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

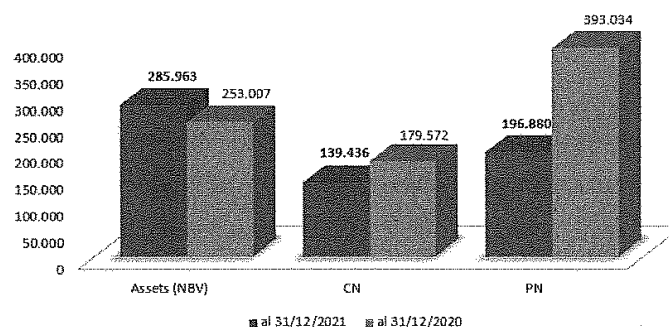
questi strumenti presentano un fair value negativo per complessivi Euro 187.108.275. Tale risultato negativo è strettamente collegato all'aumento dei prezzi forward dell'energia elettrica rispetto alle quotazioni fissate all'atto della sottoscrizione dei contratti swap in oggetto.

Si evidenzia che l'incremento della suddetta voce è anche relativo ad ulteriori accantonamenti al fondo per rischi IMU di competenza dell'esercizio per Euro 538 migliaia e l'accantonamento ARO (Oneri di ripristino ambientale) per 1,1 Milioni di Euro.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2021 che mostra una disponibilità netta di Euro 57,4 milioni riflette la capacità di generare liquidità, derivante principalmente dai rapporti con gli enti pubblici, quali il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., con il quale la Società ha sottoscritto accordi per la vendita dell'energia prodotta tramite il sistema di incentivazione nazionale.

La posizione finanziaria pur rimanendo positiva si è fortemente ridotta rispetto al precedente esercizio (per Euro 156 milioni) in seguito ai seguenti due principali eventi: i) come descritto nel paragrafo "Operazione di fusione" della nota integrativa, in data 1° gennaio 2021, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione deliberata in data 16 settembre 2020, RWE Renewables Italia S.r.l. ha rilevato le attività e passività della società Innogy Italia S.p.A., che contenevano un finanziamento soci della controllante RWE Renewables International Participation B.V. di Euro 30 milioni, e ii) il pagamento del dividendo di Euro 100 milioni deliberato nel 2020 e compensato nel saldo di *cash pooling* che rimane comunque positivo verso la società RWE Aktiengesellschaft per Euro 13 milioni. Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il credito di cash pooling del 2021 è stato riclassificato dal CCN all'indebitamento finanziario netto (Disp. finanziarie verso controllanti e controllate).

Nel successivo grafico, sono esposti i principali dati patrimoniali e finanziari con evidenza dei valori comparativi del precedente esercizio:

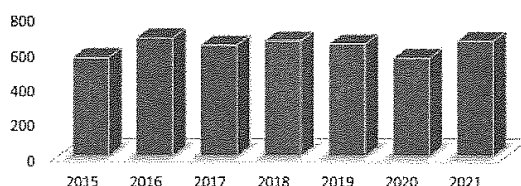


RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Indicatori di risultato non finanziari

Di seguito si riportano i grafici relativi all'andamento dell'energia prodotta netta degli ultimi 7 anni, la quale mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente nell'erogazione di energia netta prodotta.

Energia netta prodotta (GWh)



Nel grafico successivo viene riportata la tabella della produzione di energia elettrica suddivisa per parco eolico:

Parco eolico	2021	2020
	Produzione (MWh)	Produzione (MWh)
Serra Pelata	132.081	128.143
Piano di Corda	88.366	84.006
Monte Cute	80.072	69.930
Marco Aurelio Severino	77.555	69.130
Alcamo	55.715	47.844
Santa Ninfa	70.731	58.144
Vizzini	41.171	32.973
Poggi Alti	33.608	25.115
Florinas	21.798	21.708
Alcamo II	29.768	-
Iardino	20.530	17.880
TOTALE	651.395	554.874

Risultati del gruppo RWE AG

RWE AG è una società con sede in Germania impegnata nella generazione, trasmissione, distribuzione e commercio di elettricità da fonti rinnovabili eoliche, idriche, solari e biomasse, nonché da fonti nucleari, gas e carbon fossile. Il Gruppo si occupa anche di distribuzione e commercializzazione di gas e ne gestisce anche impianti di stoccaggio.

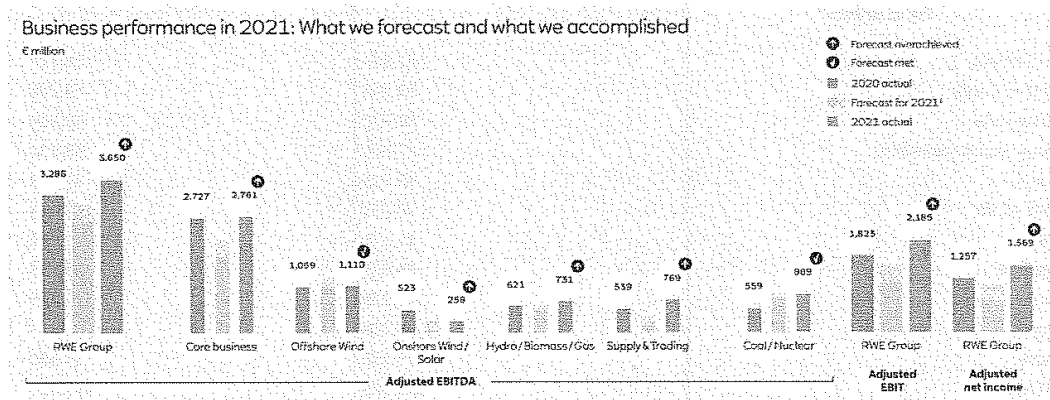
L'esercizio 2021 è stato un buon anno per gli investitori nei mercati azionari nonostante il persistere della pandemia Covid-19. Il rendimento totale del titolo RWE, composto dalla variazione di prezzo e dal dividendo, è stato del 6%. In parte, il calo rispetto al DAX è dovuto al fatto che i titoli dei servizi pubblici

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

spesso seguono le azioni cicliche quando l'economia tende al rialzo. Al contrario però RWE AG ha emesso i suoi primi green bond nel 2021, raccogliendo 1,85 miliardi di Euro per l'espansione delle rinnovabili.

RWE ha chiuso il 2021 con un risultato operativo superiore alle attese, grazie alle attività di trading e di generazione di energia convenzionale, e ha confermato le indicazioni per il 2022. L'utile netto rettificato per il 2021 è stato pari a 1,57 mld di Euro, rispetto a 1,26 miliardi di Euro del 2020 e l'EBITDA adjusted ha raggiunto 3,65 mld di Euro da 3,29 miliardi di Euro, mentre l'EBIT rettificato è stato pari a 2,19 mld di Euro (+19,8% rispetto all'anno precedente). Per l'anno in corso la società ha confermato di aspettarsi un utile netto rettificato tra 1,3 e 1,7 mld di Euro, un'EBITDA rettificato tra 3,6 e 4 mld di Euro (+11% rispetto all'anno precedente) e un'EBIT rettificato 2 e 2,4 mld. Il management proporrà un dividendo di Euro 0,90 per azione per l'esercizio 2021.

L'esercizio 2021, inoltre è stato per il gruppo RWE un anno eccezionale sia dal punto di vista finanziario, che di continuità nel percorso di sviluppo intrapreso nel corso degli ultimi anni. La performance operativa è dovuta principalmente agli ottimi risultati dell'area "Supply & Trading". Il gruppo ha superato le previsioni di crescita, costruendo un'ottima base per continuare ad investire in energie rinnovabili.



Allo stesso tempo, si stanno adottando le misure necessarie per la riduzione delle emissioni di CO2 con un obiettivo chiaro: RWE diventerà "carbon neutral" entro il 2040. Inoltre, si segnala che sono stati confermati e incrementati gli investimenti programmati in reti ed altre infrastrutture.

Si riportano di seguito i principali dati economici e finanziari del gruppo alla data di chiusura dell'esercizio:

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RWE Group – key figures ¹		2021	2020	+/-
Power generation	GWh	160,773	141,204 ²	19,569
External revenue (excluding natural gas tax / electricity tax)	€ million	24,826	13,698	10,838
Adjusted EBITDA	€ million	3,650	3,296	354
Adjusted EBIT	€ million	2,195	1,823	362
Income from continuing operations before tax	€ million	1,522	1,265	257
Net income/ income attributable to RWE AG shareholders	€ million	721	1,051	- 330
Adjusted net income	€ million	1,569	1,257	312
Cash flows from operating activities of continuing operations	€ million	7,274	4,125	3,149
Capital expenditure	€ million	3,769	3,358	411
Property, plant and equipment and intangible assets	€ million	3,689	2,285	1,404
Financial assets	€ million	80	1,073	- 993
Proportion of taxonomy-eligible investments ²	%	100	-	-
Free cash flow	€ million	4,562	1,132	3,430
Number of shares outstanding (annual average)	thousands	676,220	637,286	38,934
Earnings per share	€	1.07	1.65	- 0.58
Adjusted net income per share	€	2.32	1.97	0.35
Dividend per share	€	0.90 ³	0.85	0.05
		31 Dec 2021	31 Dec 2020	
Net assets (-)/net debt (-)	€ million	3,360	- 4,432	4,792
Workforce ⁴		19,246	19,498	- 1,252

Fonte: Tables from the Annual Report FY 2021 – RWE Group

Principali accadimenti dell'esercizio per il gruppo

Nell'anno appena concluso, il gruppo RWE ha portato avanti con successo la sua trasformazione avviata negli ultimi anni. La Società ha continuato ad espandere la propria attività nel settore delle energie rinnovabili.

Il 29 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge Europea sul clima (Regolamento CEE/UE 30 giugno 2021, n. 1119) che "stabilisce l'obiettivo vincolante della neutralità climatica nell'Unione entro il 2050" e "istituisce un quadro per progredire nel perseguimento dell'obiettivo globale di adattamento". Con questo Regolamento l'UE persegue quindi sia obiettivi di mitigazione (riduzione delle emissioni di gas climalteranti) che di adattamento (riduzione dei rischi e aumento della resilienza di fronte agli impatti derivanti dai cambiamenti climatici), coerentemente con quanto previsto dall'Accordo di Parigi.

In linea con la proposta del Parlamento, la Commissione pubblicherà la quantità massima di emissioni di gas serra che l'UE può emettere fino al 2050 senza mettere in pericolo gli impegni dell'UE nell'ambito dell'accordo. Questo cosiddetto "bilancio di gas serra" sarà uno dei criteri per definire l'obiettivo rivisto dell'UE per il 2040. Entro il 30 settembre 2023, e successivamente ogni cinque anni, la Commissione valuterà i progressi collettivi fatti da tutti i paesi dell'UE, così come la coerenza delle misure nazionali, verso l'obiettivo UE per la neutralità climatica entro il 2050.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Seguendo le indicazioni dell'UE verso la trasformazione "green", il gruppo si è assicurato i diritti per costruire e gestire progetti eolici offshore nel Regno Unito, Danimarca, Polonia e Germania con una capacità fino a 5 GW. Inoltre, ha stretto solide partnership per attività eoliche e solari congiunte in nuovi mercati.

Nel business dell'idrogeno, è stata formalizzata nel 2021 la partnership con Shell, che prevede di realizzare sinergie sostanziali. La strategia di transizione verde di RWE comprende l'eliminazione graduale dell'energia a carbone. Anche in questo caso, nel 2021 il gruppo ha smantellato le due restanti centrali elettriche tedesche a carbon fossile e cinque unità di lignite.

Gli investimenti potenziano l'infrastruttura e creano nuove opportunità di crescita

Nel corso del 2021, RWE ha investito Euro 3,7 miliardi in immobili, impianti e macchinari. Di questi, Euro 3 miliardi sono stati utilizzati per la costruzione di nuovi impianti eolici e solari, nonché per impianti di stoccaggio delle batterie.

Si riporta di seguito la spaccatura degli investimenti per segmento, confrontati con l'anno precedente:

Capital expenditure on property, plant and equipment and on intangible assets ¹ € million	2021	2020	+/-
Offshore Wind	1.683	756	927
Onshore Wind/ Solar	1.404	1.154	250
Hydro/ Biomass/ Gas	294	155	141
Supply & Trading	47	43	4
Other, consolidation	2	-	2
Core business	3.430	2.106	1.324
Coal/ Nuclear	259	193	76
RWE Group	3.689	2.295²	1.404

Fonte: Tables from the Annual Report FY 2021 – RWE Group

Il parco eolico di Triton Knoll nel Mare del Nord del Regno Unito ha ricevuto la quota maggiore di investimenti. Ingenti somme sono state spese anche per costruire il parco eolico di Sofia al largo della costa orientale dell'Inghilterra (1.400 MW), il parco eolico di Kaskasi vicino a Helgoland (342 MW), il Blackjack Creek (240 MW) e l'eolico onshore di El Algodon Alto (200 MW). fattorie in Texas e la fattoria solare di Hickory Park nello stato americano della Georgia (196 MW più accumulo di batterie).

Inoltre, il gruppo ha effettuato pagamenti anticipati per i diritti che si è assicurato in un'asta nel febbraio 2021 per sviluppare nuove aree eoliche offshore nel Mare del Nord del Regno Unito. Con 80 milioni di Euro, la spesa in conto capitale per attività finanziarie è stata molto inferiore alla cifra elevata registrata l'anno precedente (1.073 milioni di Euro), che includeva le acquisizioni della partecipazione del 20 % nel parco eolico offshore di Rampion e l'attività di sviluppo Europea di Nordex.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Prospettive positive e ulteriore crescita del dividendo

Allo stato attuale, il gruppo prevede un EBITDA rettificato da € 3,6 miliardi a € 4,0 miliardi. Il core business dovrebbe chiudere l'anno fiscale 2022 in rialzo sugli utili dell'anno scorso, che erano stati pesantemente influenzati dalle condizioni meteorologiche estreme in Texas. La messa in servizio di capacità di nuova generazione dovrebbe inoltre avere un effetto positivo. È previsto anche un miglioramento dei margini di elettricità e migliori condizioni del vento. Dopo la performance straordinaria del trading di energia dello scorso anno, è previsto che il reddito si normalizzerà. Non è ancora inclusa nelle previsioni la ricaduta del conflitto in Ucraina, difficile al momento da valutare. Lo svolgimento degli eventi e il modo in cui le sanzioni contro la Russia influiscono sull'approvvigionamento energetico Europeo possono avere un impatto significativo sull'attività del gruppo.

In occasione dell'Assemblea Generale Annuale tenutasi da RWE AG in data 28 aprile 2022, gli azionisti hanno votato a larga maggioranza a favore delle delibere presentate dal Board. Tra l'altro, gli azionisti hanno approvato un aumento del dividendo per l'esercizio 2021 rispetto all'anno precedente, di 0,90 Euro per azione. Il dividendo è stato corrisposto in data 3 maggio 2022.

C - PRINCIPALI ACCADIMENTI DELL'ESERCIZIO

Pandemia Covid-19

Il 2021 è stato sostanzialmente contraddistinto, come l'esercizio 2020, dalla pandemia da Covid-19 con periodi a più elevata contagiosità e mortalità in cui si sono rese necessarie misure drastiche di isolamento sociale (lockdown) e chiusura totale o parziale di tutte le attività economiche, sociali e sportive. A differenza del 2020, in tutto il mondo sono state intraprese le campagne di vaccinazione, organizzate e gestite dai singoli Governi, con piani vaccinali specifici per ciascun Paese, in cui sono state definite fasi, gruppi di priorità e tempistiche. La situazione risulta molto diversa da Paese a Paese, a seconda del quadro pandemico, dei programmi di vaccinazione messi in atto e, soprattutto, della disponibilità dei vaccini.

La società è fortemente impegnata nell'assistere e supportare i dipendenti nella partecipazione alle campagne di vaccinazione. Nel corso del mese di aprile, in Italia, è stato firmato il protocollo tra Governo, imprese e sindacati che apre la possibilità alle aziende di vaccinare i propri dipendenti nei luoghi di lavoro su base volontaria, con l'obiettivo di potenziare la campagna di vaccinazione nazionale.

L'emergenza sanitaria ha generato uno shock di eccezionale intensità, prolungatosi nel 2021, che ha determinato per l'appunto, una recessione globale con particolare riguardo al volume del commercio

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

mondiale di beni in forte rallentamento rispetto all'anno precedente alla pandemia, contrazione del PIL e dell'indice di produzione industriale. Tali indicatori risultano comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Operazioni straordinarie

In data 1° gennaio 2021, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione deliberata in data 16 settembre 2020, RWE Renewables Italia S.r.l. ha rilevato le attività e passività della società Innogy Italia S.p.A., che alla data di efficacia della fusione stessa, si è estinta.

Tutti gli effetti contabili di tale operazione straordinaria sono commentati nel paragrafo "Operazione di fusione" della nota integrativa.

Con riferimento a tale operazione, RWE Renewables Italia S.r.l. ha incrementato il valore delle sue partecipazioni assumendo il controllo delle società controllate da parte dell'ormai ex Innogy Italia S.p.A..

Di seguito, si riporta un dettaglio riepilogativo:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Valore Bilancio
Fri-El Anzi Holding s.r.l.	Bolzano (BZ)	10.000	1.789.246
Fri-El Guardionara s.r.l.	Bolzano (BZ)	10.000	3.936.687
Andromeda Wind s.r.l.	Bolzano (BZ)	465.000	5.718.083
Wind Farm Deliceto	Bolzano (BZ)	1.000.000	27.484.578

Con il 1° gennaio 2022 si è perfezionata anche la fusione inversa tra Fri-El Anzi S.r.l e Fri-El Anzi Holding S.r.l avvenuta in data 24 Novembre 2021. Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo "Consolidato fiscale" della Nota integrativa.

Rapporti di Cash Pooling

A partire da maggio 2021, la Società e le sue Controllate sono state interessate da una modifica sostanziale nei rapporti di cash pooling in essere. Infatti, fino al 30 aprile 2021, la Società intratteneva un conto di cash pooling con RWE Renewables GmbH e singoli conti di cash pooling con le proprie controllate italiane (Dotto Morcone S.r.l., RWE Wind Service Italia S.r.l., Alcamo II S.r.l.).

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 35

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Dal 1° maggio 2021, RWE Renewables GmbH trasferisce il contratto di cash pooling a RWE AG e la stessa, in qualità di società "pooler", stipula direttamente con tutte le Società italiane dei nuovi conti di cash pooling. Pertanto, a partire da questa data, l'accordo di gestione accentrata della tesoreria interesserà, da una parte RWE AG e RWE Renewables Italia S.r.l., e dall'altra, RWE AG e le società controllate italiane di RWE Renewables Italia S.r.l..

Si evidenzia inoltre che, come descritto in precedenza, in data 26 aprile 2021, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e la controllata Dotto Morcone S.r.l. al fine di regolare il rapporto finanziario in essere.

Le parti si sono accordate per un finanziamento fruttifero di Euro 70 milioni con scadenza 28 aprile 2031, da rimborsare mediante 9 rate annuali di importo pari ad Euro 4.375.000 (a partire dal 26 aprile 2022) e la parte residua da rimborsare in unica soluzione alla data di scadenza.

Partecipazioni

La Società detiene numerose partecipazioni in imprese controllate. In particolare, in:

- **Dotto Morcone S.r.l.:** il cui valore della partecipazione, per Euro 6.524.199 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.
- **RWE Wind Service Italia S.r.l.:** il cui valore della partecipazione, per Euro 945.053, non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio 2020.
- **Alcamo II S.r.l.:** il cui valore di iscrizione della partecipazione, per Euro 107.500, rispetto all'esercizio precedente è aumentato di Euro 50.000 rispetto all'esercizio precedente a causa del versamento effettuato dalla Società in favore della controllata per la ricostituzione del capitale sociale ripianamento delle perdite rilevate alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020.

A partire dal 1 gennaio 2021 la Società detiene inoltre, in seguito all'operazione di fusione con Innogy Italia Spa già precedentemente menzionata, le partecipazioni in:

- **Wind farm Deliceto S.r.l.** per un valore di 27.484.578
- **Fri-El Guardionara S.r.l.**, per un valore 3.936.687
- **Fri-El Anzi Holding S.r.l.** per un valore di 1.789.246
- **Andromeda Wind S.r.l.** per un valore di 5.718.083

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Va inoltre segnalato che, il 5 Maggio 2021, in adempimento a quanto convenuto con l'accordo siglato in data 26 Settembre 2012, la società ha versato un importo pari a 43.492 a titolo di riserve per versamenti in conto capitale nella società Fri-El Anzi Holding S.r.l con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si ricorda che la Società non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto già predisposto dalla capogruppo RWE AG con sede a Essen (Germania).

Distribuzione dividendi

La società ha ottenuto Euro 2.550.000 di dividendi suddivisi come segue:

- Euro 1.071.000 Con delibera dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 8 Aprile 2021, della società Fri-El Guardionara S.r.l che ha deliberato la distribuzione dell'intero utile di esercizio pari a 1.639.911 e la distribuzione della riserva "Utili portati a nuovo" pari ad Euro 460.089 per un totale di Euro 2.100.000.
- Euro 765.000 con delibera dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 8 Aprile 2021, della società Andromeda Wind S.r.l che ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 1.500.000.
- Euro 714.000 con delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 8 Aprile 2021 della società Fri-El Anzi Holding S.r.l che ha deliberato la distribuzione dell'intero utile di esercizio pari a Euro 855.474 e la distribuzione della riserva "Utili portati a nuovo" pari ad Euro 544.526.

Tariffa incentivante

In base a quanto stabilito dal D.M. 6 luglio 2012 la Tariffa Incentivante è pari al 78% della differenza tra 180 euro/MWh ed il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico in attuazione dell'articolo 13, comma 3, del D. Lgs. n. 387/03 registrato nell'anno precedente che, per il 2020, risulta pari a 39,80 €/MWh a cui corrisponde, pertanto, una Tariffa Incentivante per l'anno 2021 pari a 109,36€/MWh superiore del 10% rispetto alla tariffa dello scorso anno pari a 99,05 €/MWh. Nell'esercizio 2021, la produzione di energia elettrica incentivata è stata pari a 87.011 MWh.

Investimenti e disinvestimenti

Nel corso del 2021 l'importo complessivo degli investimenti è pari a Euro 13.105.957 così suddivisi:

- Euro 1.591.365 per attività inerenti allo sviluppo di Parchi Eolici;
- Euro 6.516.917 per attività inerenti al completamento della costruzione dell'impianto denominato "Alcamo II";
- Euro 3.575.992 per attività inerenti alla costruzione dell'impianto denominato "Selinus";
- Euro 1.421.683 per investimenti in altre immobilizzazioni materiali.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 37

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si evidenzia come la Società non abbia effettuato alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2021.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

RWE Renewables Italia S.r.l. fa parte del Gruppo RWE ed è soggetta a direzione e coordinamento di RWE Renewables International Participations B.V., la quale è anche controllante. Di seguito, si evidenziano i rapporti con tutte le società, che alla data del 31 dicembre 2021, risultano essere controllanti, controllate, sottoposte al controllo delle controllanti o comunque collegate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2021 il dettaglio dei debiti e dei crediti di RWE Renewables Italia S.r.l. verso le parti correlate è il seguente e si rimanda alla Nota Integrativa il commento per le voci più significative.

Società (Valori in Euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllanti:				
RWE Renewables GMBH				
Conto Corrente Intercompany				
Servizi di supporto gestionale e operativo	171.142	2.636.592	171.142	806.217
Debiti finanziari				
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			4.600	
Servizi IT				891.315
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				119.963
Interessi attivi c/c Intercompany				
Totale	171.142	2.636.592	175.742	1.817.495
Rwe Renewables International Participations B.V				
Debiti finanziari		30.295.289		
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				
Interessi attivi c/c Intercompany				
Interessi passivi				358.584
Totale	-	30.295.289	-	358.584
RWE Aktiengesellschaft				
Conto Corrente Intercompany	13.138.030			
Garanzie bancarie		277.021		250.551
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			14.750	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				61.220
Totale	13.138.030	277.021	14.750	311.771
TOTALE CONTROLLANTI	13.309.172	33.208.902	190.492	2.487.850
Controllate				

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 38

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Dotto Morcone S.r.l				
Servizi di supporto gestionale e operativo	539.786		232.423	
Conto Corrente Intercompany				
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			542	
Premi assicurativi			59.569	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				12.694
Interessi attivi c/c Intercompany	892.385		892.385	
Totale	1.432.171	-	1.184.919	12.694
RWE Wind Service Italia S.r.l				
Servizi di supporto gestionale e operativo	46.337	6.722.457	42.364	3.128.062
Interessi attivi c/c Intercompany	5.392		5.392	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				16.710
Totale	51.729	6.722.457	47.756	3.144.772
Alcamo II S.r.l				
Servizi di supporto gestionale e operativo	3.973			
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				
Interessi attivi c/c Intercompany	29		29	
Totale	4.002	-	29	-
Fri-El Anzi Holding s.r.l.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	29.280		12.000	
Dividendi			714.000	
Totale	29.280	-	726.000	-
Fri-El Anzi s.r.l.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	155.591		95.218	
Premi assicurativi			50.696	
Totale	155.591	-	145.914	-
Fri-El Guardionara s.r.l.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	242.118		91.980	
Dividendi			1.071.000	
Totale	242.118	-	1.162.980	-
Andromeda Wind s.r.l.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	289.115		85.980	
Dividendi			765.000	
Totale	289.115	-	850.980	-
Wind Farm Deliceto s.r.l.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	130.260		85.980	
Interessi attivi	29.504		29.504	
Premi assicurativi			25.365	
Totale	159.764	-	140.849	-
TOTALE CONTROLLATE	2.363.770	6.722.457	4.259.427	3.157.466
Società sottoposte al controllo delle controllanti				
RWE Renewables Sweden AB				
Servizi di supporto gestionale e operativo	292.088	62.160	189.792	26.285

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				21.139
Totale	292.088	62.160	189.792	47.424
RWE Renewables UK Limited				
Servizi di supporto gestionale e operativo	3.380		3.380	
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo	1.615			
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				82.420
Totale	4.995	-	3.380	82.420
AWE-Arkona-Windpark Entwicklun				
Servizi di supporto gestionale e operativo	347			
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				9.919
Totale	347	-	-	9.919
Amrum-Offshore West GmbH				
Servizi di supporto gestionale e operativo	997		997	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				7.500
Totale	997	-	997	7.500
RWE Renewables UK Robin Rigg				
Servizi di supporto gestionale e operativo	607			
Totale	607	-	-	-
RWE Renewables UK Operations				
Servizi di supporto gestionale e operativo	195		195	
Totale	195	-	195	-
RWE Renewables O&M, LLC				
Servizi di supporto gestionale e operativo	27.040		10.335	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				4.398
Totale	27.040	-	10.335	4.398
Eko-En 1 Sp. z o.o.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	4.420		4.420	
Totale	4.420	-	4.420	-
Jugondo Desarrollo, S.L.U.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	2.925		2.925	
Totale	2.925	-	2.925	-
Villarrobledo Desarrollo 2, S.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	1.560		1.560	
Totale	1.560	-	1.560	-
Auzoberri Desarrollo, S.L.U.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	1.300		1.300	
Totale	1.300	-	1.300	-
Orcoien Energy Orcoien, S.L.U.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	4.095		4.095	
Totale	4.095	-	4.095	-
RWE Renouvelables France S.A.S				
Servizi di supporto gestionale e operativo	39.878		39.878	
Totale	39.878	-	39.878	-

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

RWE Renewables Ireland Limited				
Servizi di supporto gestionale e operativo	2.340		2.340	
Totale	2.340	-	2.340	-
Danta de Energías, S.A.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	6.890		6.890	
Totale	6.890	-	6.890	-
RWE Renewables Iberia, S.A.U.				
Servizi di supporto gestionale e operativo	715	5.640	715	13.720
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				0
Totale	715	5.640	715	13.720
RWE Renewables Services, LLC				
Servizi di supporto gestionale e operativo		17.331		
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			26.005	
Totale	-	17.331	26.005	-
RWE Renewables Management UK				
Servizi di supporto gestionale e operativo		406.487		264.381
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			46.415	
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				
Totale	-	406.487	46.415	264.381
RWE Wind Norway AB				
Servizi di supporto gestionale e operativo				1.040
Totale	-	-	-	1.040
RWE Renewables UK Scroby Sands				
Sopravvenienze attive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo			173	
Totale	-	-	173	-
RWE Wind Karehamn AB				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				1.280
Totale	-	-	-	1.280
RWE WIND SERVICES DENMARK A/S				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				5.173
Totale	-	-	-	5.173
RWE Energie Odnawialne Sp.				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				8.504
Totale	-	-	-	8.504
Farma Wiatrowa Barzowice Sp.z				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				549
Totale	-	-	-	549
Vortex Energy Deutschland GmbH				
Sopravvenienze passive connesse ai servizi di supporto gestionale ed operativo				2.719
Totale	-	-	-	2.719
TOTALE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	390.392	491.618	341.415	449.027

Impianti di produzione

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Nel corso del 2021 è proseguita in tutti i parchi eolici l'attività di produzione e manutenzione sugli aerogeneratori principalmente attraverso la controllata RWE Wind Service Italia S.r.l. relativamente alle attività di ricerca e riparazione guasti, manutenzioni programmate e sostituzione di componenti principali. Inoltre, la Società si è appoggiata ad altri fornitori per alcune tipologie di lavori quali manutenzione su BOP, riparazione pale, ecc.

Gli eventi che hanno provocato i danni principali agli aerogeneratori sono stati sia di natura atmosferica, a seguito di fulminazioni che hanno compromesso il corretto funzionamento delle pale dei rotori delle turbine colpite, sia di natura accidentale e da invecchiamento dovuti a guasti di componenti principali. I danni sulle pale sono stati, nella quasi totalità dei casi, riparati in quota con l'ausilio di piattaforme idrauliche, mentre in alcuni casi, è stata necessaria la sostituzione del componente.

Si è inoltre proceduto a necessaria sostituzione di alcuni componenti principali quali alberi lenti (questo componente in particolare per l'impianto di Alcamo), moltiplicatori di giro, generatori, trasformatori MT e cuscinetti pale con l'ausilio di gru.

Per il parco di Florinas, che era stato interessato nel mese di marzo 2020 da un evento disastroso causato da un incendio dell'aerogeneratore n. 1 che ne ha determinato il fermo per tutto la restante parte dell'anno, nel mese di dicembre 2021 si sono ultimate le attività di ripristino dell'aerogeneratore che è rientrato definitivamente in servizio nel mese di febbraio del 2022.

Infine, su alcuni impianti, si sono resi necessari interventi di riparazione dei cavi di media tensione che collegano gli aerogeneratori alle stazioni elettriche.

Contenziosi legali

Contenziosi relativi a parchi eolici in esercizio

Durante il 2021 la Società, nell'esercizio delle proprie attività di produzione di energia elettrica e sviluppo di nuove iniziative, ha proseguito nella tutela dei propri interessi nei procedimenti già avviati negli anni scorsi e in quelli iniziati nel corso dell'anno.

Parco eolico Marco Aurelio Severino

- Si segnala il giudizio instaurato da C. innanzi al Giudice di Pace di Spezzano Albanese, nel quale la controparte asseriva che, a causa del mancato frazionamento di aree non oggetto del contratto di costituzione del diritto di superficie stipulato con la società, avrebbe subito dei danni ovvero il mancato percepimento dell'integrazione olivicola. Il Giudice ha dichiarato l'improcedibilità della

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

domanda proposta dalla controparte. C. ha impugnato la sentenza. Ad oggi la causa è pendente dinnanzi al Tribunale di Castrovillari e il rischio di soccombenza è da definirsi “possibile”.

Parco eolico Piano di Corda

- D. V. F. ha instaurato un contenzioso contro D. V. G., D. M., P. G. e la Società. L’attore ha richiesto la risoluzione di alcuni contratti sottoscritti tra la Società, D. M. e D. V. G., asserito “*falsus procurator*”, nonché la restituzione dell’immobile e il risarcimento del danno patrimoniale conseguente. In data 19 aprile 2022 è stata pubblicata la sentenza di primo grado emessa con esito favorevole alla Società. Il giudizio di primo grado, dunque, è concluso.

Parco eolico di Alcamo

- A., F. e P. hanno promosso innanzi al Tribunale civile di Trapani un giudizio chiedendo la condanna della Società al risarcimento dei danni patrimoniali e non, derivanti dall’asserito superamento dei limiti di tollerabilità delle immissioni rumorose, per effetto dell’esercizio dell’impianto. Il primo grado di giudizio si è concluso nel maggio 2017, con un rigetto delle richieste promosse dalle controparti. Le controparti hanno proposto appello avverso la sentenza dinanzi alla Corte di Appello civile di Palermo. A seguito della stipula dell’atto transattivo, concluso tra la Società e F., quest’ultima ha rinunciato all’appello proposto dinnanzi alla Corte d’Appello Civile di Palermo. nel mese di dicembre 2021, è stata emessa sentenza favorevole alla Società: il giudizio di secondo grado deve intendersi, pertanto, concluso.
- La Società ha presentato ricorso ex art. 702 bis c.p.c. al Tribunale Civile di Trapani, chiedendo la declaratoria di invalidità delle annotazioni eseguite da parte di F. V., presso i Registri Immobiliari di Trapani, sulla base della sua interpretazione della sentenza 918/2018 emessa dalla Corte di Appello di Palermo, ovvero la risoluzione per inadempimento, non solo del contratto di locazione, ma anche del diritto di superficie e servitù riconosciuti in capo alla Società nell’ambito del medesimo contratto. La causa è pendente e il rischio di soccombenza è da definirsi “possibile”.
- F.V. e B.M.P. hanno promosso ricorso ai sensi dell’Art 702 bis c.p.c., con il quale hanno richiesto – quale conseguenza della risoluzione del contratto stipulato con la Società per la concessione del diritto di locazione su terreno di loro proprietà - il rilascio del bene immobile, compreso l’aerogeneratore ivi installato, nonché il conseguente risarcimento dei danni. La causa è pendente ed è stata riunita a quella descritta al precedente punto.
- La Società si è costituita in giudizio nell’ambito del ricorso al T.A.R. Sicilia, Palermo, RG 2385/2014 proposto dall’Associazione Onlus Italia Nostra che ha richiesto l’annullamento dei provvedimenti autorizzativi e dei verbali delle conferenze di servizi nonché di altri pareri resi nel procedimento volto al rilascio dell’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell’impianto, con contestuale

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- richiesta di risarcimento danni. Attualmente la causa è pendente ed il rischio per la Società appare “remoto”, in ragione dei profili di tardività e inammissibilità del ricorso dedotti dalla Società nell’atto di costituzione in giudizio.
- F.R., con ricorso al T.A.R. Sicilia, Palermo impugnava il DRS n. 660/2015 con il quale la Regione Siciliana, in accoglimento dell’istanza avanzata dalla Società, aveva disposto l’acquisizione, ai sensi dell’art. 42 bis comma 6 del D.P.R. 327/2001, dei terreni di sua proprietà. La causa è attualmente pendente ma il rischio di soccombenza è definito come “remoto”, atteso che il decesso del ricorrente è stato causa di interruzione del giudizio che poi non è stato più riassunto dagli eredi. Il giudizio, dunque, è in attesa di dichiarazione di estinzione.
 - La Società ha proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato per ottenere l’annullamento, previa adozione misure cautelari, degli atti e provvedimenti non noti, con cui il GSE ha disposto la sospensione dell’erogazione degli incentivi in relazione all’impianto eolico “Alcamo”. Le parti hanno raggiunto un accordo conciliativo che consente di superare parzialmente le ragioni sottese alla sospensione degli incentivi. In conseguenza di ciò la Società ha rinunciato alla richiesta di adozione di misure cautelari in attesa della fissazione dell’udienza di merito. Giudizio pendente.
 - La Società ha interposto ricorso in appello RG 509/2021 avverso la sentenza sfavorevole del TAR con la quale il Tribunale aveva denegato il provvedimento di acquisizione sanante ex art- 42 Testo Unico Espropri su alcune particelle di terreno interessate dall’impianto Alcamo. Tale giudizio ha ottenuto una sentenza favorevole in secondo grado e, pertanto, deve ritenersi concluso.

Parco Eolico Vizzini

- Con riferimento al parco eolico Vizzini, M. F. M. ha impugnato innanzi al T.A.R. Sicilia, Catania la concessione edilizia in sanatoria relativa alla WTG n. 8. La domanda cautelare formulata dalla controparte, relativa anche alla sospensione del funzionamento della WTG, è stata rigettata. Al momento si attende la fissazione dell’udienza di merito. Il rischio di soccombenza è definito come “possibile”.

Parco Eolico Poggi Alti

- La Società è stata convenuta in giudizio da parte del Comune di Scansano al fine di ottenere il pagamento delle somme di cui alla convenzione del 31.1.2006. Giudizio pendente. Il rischio di soccombenza è definito come “possibile”.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Contenziosi relativi a progetti eolici in corso di autorizzazione e sviluppo

- Nell'anno 2019, la Società ha proposto ricorso dinanzi al TAR Puglia – Bari, avverso il diniego di AU reso dalla Regione Puglia in relazione al progetto Selva delle Grotte. Il contenzioso è attualmente pendente.
- Nell'ambito del progetto denominato LISA, nel dicembre 2020, la Società ha interposto ricorso dinanzi al TAR Campania – Napoli, al fine di ottenere l'annullamento della dichiarazione di procedibilità e della conseguente attribuzione del numero di protocollo n. 2020. 0477998 del 13.10.2020 all'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., presentata dalla società Renexia S.p.A. per la costruzione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, da realizzare nei comuni di Morcone e Campolattaro, con opere accessorie ubicate nel comune di Pontelandolfo. Giudizio pendente.
- Nell'ambito del progetto denominato LISA la Società ha interposto ricorso dinanzi al TAR competente per ottenere l'annullamento del provvedimento della Regione Campania che ha denegato il PAUR. Giudizio pendente.
- La Società con ricorso RG 483/2019 (EX INNOGY) aveva adito il TAR competente (TAR Puglia) al fine di vedere annullata la delibera del Comune di San Severo che ha conformato il Piano Regolatore al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, in tal modo identificando le aree come non idonee alla costruzione di impianti eolici. Si chiedeva inoltre anche l'annullamento del parere favorevole di conformità emanato dalla Regione. Il giudizio di primo grado si è concluso con una sentenza sfavorevole avverso la quale la Società ha proposto appello tutt'ora pendente.
- La Società con ricorso RG 692/2019 (EX INNOGY) aveva adito il TAR competente (TAR Puglia) al fine di vedere annullata la delibera del Comune di Volturino che ha conformato il Piano Regolatore al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, in tal modo identificando le aree come non idonee alla costruzione di impianti eolici. Si chiedeva inoltre anche l'annullamento del parere favorevole di conformità emanato dalla Regione. Il giudizio di primo grado si è concluso con una sentenza sfavorevole avverso la quale la Società ha proposto appello tutt'ora pendente.
- La Società con ricorso RG 5/2020 (EX INNOGY) aveva impugnato (con istanza di sospensiva) il diniego reso dal Comune di Volturino di un'istanza per la costruzione ed installazione di una torre anemometrica. Il giudizio di primo grado si è concluso con una sentenza sfavorevole avverso la quale la Società ha proposto appello tutt'ora pendente.
- Con ricorso RG 687/2021, la Società ha interposto ricorso dinanzi al Tar Puglia per l'annullamento del parere negativo emesso dal Ministero della Cultura nell'ambito dell'iter autorizzatorio V.I.A. del progetto Mondonuovo. Il giudizio è pendente.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- Con ricorso RG 761/2021, la Società ha interposto ricorso dinanzi al Tar Puglia per l'annullamento del parere negativo emesso dal Ministero della Cultura nell'ambito dell'iter autorizzatorio V.I.A. del progetto San Severo. Il giudizio è pendente.
- Con ricorso depositato in data 12 aprile dinanzi al Tar Puglia – Bari, la Società ha richiesto l'annullamento del parere negativo emesso dal Ministero della Cultura nell'ambito dell'iter autorizzatorio V.I.A. del progetto Serra Palino. Il giudizio è pendente.
- Con ricorso per accertamento tecnico preventivo iscritto al n. RG 613/2022 presso il Tribunale Civile di Trapani, i sig.ri A. e V. hanno chiesto che il Giudice, tramite il ministero di un CTU ad hoc nominato, accerti e valuti (i) il livello di rumore che i ricorrenti dichiarano essere superiore a quello consentito dalla legge e (ii) gli effetti di sfarfallio delle ombre. Il perito nominato dal Tribunale valuterà anche la conformità del fabbricato di proprietà dei ricorrenti alle vigenti norme urbanistiche.
- Con ricorso per accertamento tecnico preventivo iscritto al n. RG 777/2022 presso il Tribunale Civile di Trapani, i sigg.ri P., P e C. hanno chiesto che il Giudice, tramite il ministero di un CTU ad hoc nominato, accerti e valuti (i) il livello di rumore che i ricorrenti dichiarano essere superiore a quello consentito dalla legge e (ii) gli effetti di sfarfallio delle ombre. La prima udienza si terrà in data 13 giugno 2022.
- Con ricorso RG 117/2022 dinanzi al Tar Sardegna - Cagliari, la Società ha richiesto l'annullamento del parere negativo emesso dal Ministero della Cultura nell'ambito dell'iter autorizzatorio V.I.A. del progetto Alas. Il giudizio è pendente.

Altri Contenziosi

Il giudizio promosso dinanzi al TAR Sicilia – Palermo avverso D.D.G. dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Energia – Servizio 3, n. 229 del 9 marzo 2020, con il quale l'Autorità regionale aveva denegato l'istanza per l'acquisizione sanante ex art. 42 bis Testo Unico Espropri di alcune particelle di terreno interessate dall'impianto di Alcamo è stato definito con sentenza sfavorevole successivamente all'udienza di merito del 9 marzo 2021.

La Società, con ricorso datato aprile 2021, ha adito il TAR competente (TAR Puglia) chiedendo l'annullamento del parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura (inter alia) nell'ambito del procedimento V.I.A. in relazione al progetto di Mondonuovo. Il Giudizio è pendente.

Si specifica che tutti i contenziosi sopra menzionati sono stati adeguatamente tenuti in considerazione dagli amministratori nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pagina 46

Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di RWE Renewables Italia S.r.l. (precedentemente denominata E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l.), in data 22 dicembre 2010, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), nominando un Organismo di Vigilanza ("OdV") composto da due membri esterni ed un membro interno, cui è stato affidato il compito di vigilare sull'osservanza del predetto Modello 231 da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti, fornitori, partners e società di servizi, nonché sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello 231 stesso nella prevenzione dei reati, in relazione alla struttura aziendale, e di curarne l'aggiornamento.

L'OdV è a tutt'oggi composto da due professionisti esterni e da un membro interno facente parte del dipartimento legale del gruppo RWE Renewables.

L'incarico all'OdV è stato regolarmente conferito o rinnovato nel tempo e il Modello 231 costantemente aggiornato. A quest'ultimo proposito, si rileva che in data 1 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, così come per le sue controllate RWE Wind Service Italia S.r.l., Dotto Morcone S.r.l. e Alcamo II S.r.l., ha approvato l'ultimo aggiornamento del proprio Modello 231, il quale, in particolare, include un riferimento all'esigenza di prevenire i reati tributari divenuti rilevanti dalla fine del 2019 e riflette i cambiamenti societari ed organizzativi nel frattempo intervenuti.

In generale, nel corso del 2021 l'attività dell'OdV si è espressa in modo formale in regolari riunioni con il management e i responsabili delle diverse funzioni aziendali della Società e delle predette società controllate. Tali riunioni si sono tenute in audio-conferenza, a causa del persistere della pandemia da Covid-19.

Nel corso di tali riunioni, come documentato dai verbali di ciascuna riunione e nella relazione annuale dell'OdV, l'OdV ha svolto i propri compiti d'indagine e di informazione, non riscontrando violazioni o segnalazioni di anomalie rispetto a quanto previsto dalle procedure interne e dal Modello 231 adottato dalla Società.

Nel 2021 si sono inoltre tenute, sempre in audio-conferenza, due sessioni di formazione per tutto il personale del gruppo RWE Renewables Italia S.r.l., differenziate quanto all'enfasi nei contenuti per il personale di ufficio e per quello che opera presso gli impianti. Anche le audizioni con gli apicali hanno sempre costituito l'occasione per un aggiornamento delle conoscenze della normativa 231 nei suoi diversi campi applicativi e nei suoi risvolti organizzativi.

La relazione annuale elaborata dall'OdV per il 2021 per la Società e per le sopra citate controllate sottolinea inoltre:

- l'efficace attuazione del sistema 231 da parte di ogni Società e l'effettiva applicazione del Modello 231 nella gestione aziendale,

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

- che tutti gli ambiti a rischio reato 231 sono adeguatamente presidiati, sia a livello organizzativo che gestionale,
- che risultano regolarmente adempiuti tutti gli obblighi relativi:
 - o al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
 - o alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
 - o alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - o alle attività di sorveglianza sanitaria;
 - o alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
 - o alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
 - o alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
 - o alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

D - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Come stabilito da Decreto legislativo n. 32/07, si forniscono le informazioni relative ai principali rischi e incertezze cui la Società è sottoposta.

Rischi di natura esterna

Rischio di mercato (produzione e prezzo)

La Società opera nell'ambito del contesto del mercato energetico nel quale viene offerta la produzione effettuata in base alla normativa vigente per gli impianti che producono energia da fonti eoliche. La Società è quindi sottoposta al rischio di produzione, connesso direttamente agli eventi atmosferici non prevedibili, nonché al prezzo dell'energia elettrica che rimane difficilmente stimabile soprattutto in caso di eventi che condizionano gli equilibri internazionali. A fronte di quest'ultimo rischio la Società, supportata dal Gruppo RWE, sottoscrive dei contratti di vendita a termine del prezzo dell'energia elettrica (swap) che hanno come fine ultimo quello di calmierare la variabilità del mercato.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Rischio di credito

Situazioni di concentrazione del credito sono fisiologiche all'attività commerciale, ma per la nostra Società non sono fonte di particolari rischi dato che in alcuni casi le controparti fanno parte del Gruppo RWE e in altri casi, in cui ci si avvale di controparti esterne al Gruppo RWE, si è proceduto a mitigare il rischio mediante la richiesta di fidejussioni correlate ai volumi di business.

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo regolatorio con le sue ricadute sulle tariffe e sui meccanismi di funzionamento dei mercati è fonte di rischio nei confronti dell'attività svolta dalla Società, che effettua in maniera diretta o tramite supporto esterno (vedi supporto istituzionale prestato da Società correlate), attività di monitoraggio e di dialogo con le istituzioni; a tal riguardo si rimanda al contesto legislativo e normativo approfondito precedentemente.

Rischio tasso di cambio

Non vi è rischio di cambio derivante da oscillazione della parità di cambio tra valute diverse, in quanto le transazioni di natura commerciale e finanziarie avvengono prevalentemente in Euro.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

La Società non ha rischi significativi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda gli interessi attivi e passivi scaturiti dalla partecipazione al cash pooling, gli stessi maturano ai tassi vigenti al momento dell'effettuazione delle operazioni. Data la natura temporanea di tali finanziamenti non è stato necessario effettuare operazioni di copertura.

Rischi di natura interna

Rischio di liquidità

La Società appartiene al Gruppo RWE, che ha implementato adeguate strutture e strumenti finanziari, anche accedendo al mercato diretto dei capitali, atti a fornire alle società di appartenenza i mezzi idonei a far fronte alle proprie esigenze di cassa nel medio e nel breve periodo. Il rischio di liquidità, principalmente gestito a livello centrale, è pertanto da ritenersi estremamente modesto.

La Società, a partire da Ottobre 2019, aveva implementato una nuova doppia struttura di cash pooling, regolata da appositi contratti. La prima struttura, di tipo domestico, prevedeva la gestione accentrata dei flussi di cassa tra RWERI e le proprie controllate in Italia; la seconda invece, di tipo "cross-border", replicava analogo gestione accentrata tra RWERI e la società RWE Renewables GmbH. I sistemi citati erano dei Cash

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Pooling Zero Balance, con azzeramenti automatici quotidiani dei conti delle società partecipanti (sub account holder) nei confronti della rispettiva società master account holder, tramite le due Clearing Bank di riferimento. A partire da maggio 2021, come descritto nella sezione “*Principali accadimenti dell’esercizio*”, i sistemi sono dei Cash Pooling Zero Balance con azzeramenti automatici quotidiani dei conti di tutte le Società del Gruppo nei confronti della rispettiva società master account holder RWE AG.

Rischio operativo

Nello svolgimento delle attività aziendali possono verificarsi perdite dirette o indirette causate da processi interni inadeguati, problemi tecnici, guasti, errori umani o come conseguenza di eventi esterni. Il controllo e la gestione di tali rischi si basano sulla predisposizione di procedimenti operativi, di piani di manutenzione e di programmi specifici, supportati dai sistemi interni di gestione della qualità, che permettono di minimizzare la probabilità di occorrenza e l’impatto di tali eventi.

La Società si avvale della fatturazione ed archiviazione elettronica dei documenti a partire dal 1° gennaio 2019.

E - AMBIENTE E SICUREZZA

Ambiente

La Società nell’esercizio chiuso in data 31 dicembre 2021 non ha causato danni all’ambiente, né è stata soggetta a sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

L’obiettivo di miglioramento per il 2021, in linea con quanto intrapreso negli esercizi precedenti, è stato incentrato sulla riduzione di eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività core business.

In particolare, la linea adottata ha avuto ad oggetto la riduzione del consumo di materiale e produzione di rifiuti e la partecipazione a campagne di sensibilizzazione.

Sistema di Gestione Integrata HSE

A causa delle modifiche intervenute all’interno dell’organizzazione a partire dal 2019, il sistema di gestione HSE è in corso di aggiornamento.

RWE Renewables Italia S.r.l. (REWRI) ha portato avanti un processo di audit di asseverazione dell’adozione e dell’efficace attuazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all’art. 51 del D. Lgs.81/08, svolto da un Organismo Paritetico/Ente Bilaterale.

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Nel corso del 2021, l'audit è stato effettuato con esito positivo e la società RWE Renewables S.r.l. ha ottenuto attestazione di asseverazione valida per tutto il 2022.

Sicurezza

Nel corso del 2021, grande sforzo è stato profuso nel supportare l'organizzazione nella gestione delle criticità dovute alla pandemia Covid 19, nel gestire l'inserimento di nuovi dipendenti, nella stesura di procedure ed istruzioni operative per la Società RWERI, nelle attività di costruzione dell'impianto eolico di Selinus e nello sviluppo di nuovi impianti.

L'obiettivo di miglioramento continuo delle competenze in materia di sicurezza è stato raggiunto attraverso la formazione dedicata e l'aggiornamento di moduli specifici per il personale operativo, oltre all'addestramento nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro, antincendio e di primo soccorso. Il monitoraggio degli aspetti legali continua ad avvenire tramite servizio esterno di consulenza (osservatorio legislativo con bollettino su base mensile). Misurazioni all'interno delle pale delle turbine, sono state eseguite secondo un programma definito, con lo scopo di accertare l'assenza di specifiche condizioni di rischio legate alla mancanza di ossigeno o presenza di atmosfere inquinate.

Un miglioramento della risposta alle emergenze è stato conseguito attraverso la ricerca di una più stretta collaborazione con i vigili del fuoco locali tramite esercitazioni congiunte con evacuazione reale dalle navicelle delle turbine effettuate nel corso dell'anno presso gli impianti eolici in esercizio.

F - PERSONALE

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha registrato le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Consistenza per qualifica professionale	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
Dirigenti	4	3	1
Quadri	35	20	15
Impiegati	28	15	13
Stage	-	2	(2)
Totale	67	40	27

RWE Renewables Italia S.r.l. – a socio unico

Il numero di uscite nel corso dell'anno è stato pari a 12 unità: 7 dimissioni volontarie e 5 scadenze di stage. La movimentazione complessiva vede un incremento nell'organico di RWE Renewables Italia S.r.l. di n. 27 unità. La consistenza dell'organico al 31 dicembre 2021 si attesta quindi a 67 unità.

Si segnala che all'inizio dell'esercizio 2021 è stata finalizzata la fusione per incorporazione da Innogy Italia che ha interessato n. 16 risorse.

G - ALTRE INFORMAZIONI

In data 21 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di RWE Renewables Italia S.r.l. ha deliberato all'unanimità di avvalersi della facoltà di sottoporre ai soci l'approvazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 2021 nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come espressamente previsto dall'articolo 2364, ultimo comma del Codice Civile e dall'articolo 18 dello Statuto della Società, quando esistono particolari ragioni che giustificano la suddetta proroga dell'approvazione del bilancio.

Nello specifico, le ragioni che giustificano tale proroga vanno rinvenute nella necessità di completare le valutazioni inerenti alla recente variazione dei sistemi gestionali ERP di gruppo utilizzati per la rilevazione delle operazioni contabili giornaliere.

Ai sensi della norma art. 2428 e 2474 del Codice Civile, si precisa inoltre che:

- RWE Renewables Italia S.r.l. non ha sedi secondarie;
- La Società non può in nessun caso possedere proprie quote;
- Nell'esercizio non sono state acquistate/alienate azioni o quote di società controllanti anche per tramite di una società fiduciaria o per interposta persona.

Roma, 27 maggio 2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Giuseppe Raia

La sottoscritta Sandra de Franchis, nata a Roma (RM) il 28 agosto 1971, Notaio in Roma, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

La sottoscritta Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato al mio atto.

Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Roma mediante aut. n. 204354/01 del 6/12/2001

Roma, 8 luglio 2022



***Relazione della società di
revisione indipendente***
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

RWE Renewables Italia Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di
RWE RENEWABLES ITALIA SRL

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RWE RENEWABLES ITALIA SRL (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione ai seguenti paragrafi della nota integrativa:

- a) "Operazione di fusione" dove i) vengono riportati gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione di Innogy Italia SpA in RWE Renewables Italia Srl rilevata con efficacia

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2322311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3607501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 896911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8363001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



contabile e fiscale dal 1 gennaio 2021 e ii) si evidenzia pertanto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non risulta pienamente confrontabile con il bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi come richiesto dal codice civile;

- b) *“Fondi per rischi ed oneri - Strumenti finanziari derivati passivi”* dove sono stati descritti gli effetti rilevati nell'esercizio 2021 di incidenza eccezionali relativi ai contratti swap sul prezzo dell'energia elettrica.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di RWE RENEWABLES ITALIA SRL non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore



significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di RWE RENEWABLES ITALIA SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di RWE RENEWABLES ITALIA SRL al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di RWE RENEWABLES ITALIA SRL al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 16 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Michelotti'. The signature is fluid and cursive, written over a faint, larger version of the same signature.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

La sottoscritta Sandra de Franchis, nata a Roma (RM) il 28 agosto 1971, Notaio in Roma, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

La sottoscritta Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato al mio atto.

Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Roma mediante aut. n. 204354/01 del 6/12/2001

Roma, 8 luglio 2022

RWE Renewables Italia S.r.l.
Sede legale
Via Andrea Doria n. 41/G – 00192 Roma
Capitale Sociale € 20.000.000,00.- i.v.
P. Iva, C.F. e Registro Imprese di ROMA – 06400370968
P.E.C.: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it
Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico
**RWE RENEWABLES INTERNATIONAL
PARTICIPATIONS B.V.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2021

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo
2429, II comma, del codice civile

All'assemblea dei soci della RWE Renewables Italia S.r.l.,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dall'Organo Amministrativo e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, in data 27/05/2022, unitamente alla Nota Integrativa, al Rendiconto Finanziario ed alla Relazione sulla Gestione, evidenzia una perdita di esercizio di € 182.887.688.

In particolare, tenuto conto che il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile è svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, la nostra attività ha riguardato l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società ed il suo concreto funzionamento.

Tra i principali accadimenti occorsi nel 2021, vi diamo atto che, L'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio riflette contabilmente gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Innogy Italia S.p.A. in RWE Renewables Italia S.r.l. deliberata in data 16 settembre 2020 ed avente effetti

Pagina 1

WR

MS
ME

civilistici, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, aggiornate in data 12 Gennaio 2021 in recepimento delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 178 del 30/12/2020.

In via preliminare si evidenzia che il Collegio Sindacale, alla luce dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia connessa con la diffusione del virus "COVID-19" manifestatasi nel corso del 2020 proseguita nel 2021, ha acquisito una informativa generale sulle modalità di espletamento dell'attività aziendale e sul rispetto di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione "COVID-19" ha svolto la propria attività principalmente in remoto, nel rispetto dei protocolli emanati dal governo italiano a tutela della salute pubblica, nonché dei protocolli aziendali attivati dalla società stessa a tutela dei propri dipendenti, fornitori, clienti e stakeholders in genere.

Formale rinuncia al termine di cui all'articolo 2429, comma 3, del codice civile è pervenuta dal socio unico RWE Renewables International participations B.V., in data odierna.

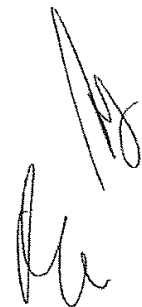
Attività di vigilanza

Con riferimento alla attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 così come prevista ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Pagina 2

MF



-
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle direttive e *policy* per la gestione operativa elaborate a livello di Gruppo, sui protocolli aziendali nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - ci siamo interfacciati nel corso dell'anno e abbiamo ricevuto le relazioni periodiche redatte dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dalle quali non sono emerse, per la Vs. società, note degne di segnalazione.
 - ci siamo interfacciati con la società di Revisione, per il consueto scambio informativo senza ricevere da parte loro segnalazioni di criticità.
 - Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio 2021

Con riferimento al bilancio in esame, redatto nel rispetto del contenuto del D.Lgs. 139/2015, dei successivi emendamenti pubblicati in data 29/12/2017 e in data 28/01/2019 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Pagina 3

MF




Esperti Contabili e dall'organismo italiano di contabilità (OIC), si rileva quanto segue.

In ossequio a quanto previsto dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo constatato l'osservanza delle norme di legge inerenti la procedura di formazione e l'impostazione del bilancio tramite verifiche dirette e informazioni assunte dall'organo amministrativo;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente, e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile si esprime il consenso all'iscrizione dell'avviamento in bilancio. L'avviamento iscritto in bilancio alla data del 31/12/2021 ammonta ad Euro 28.429.031.
- il valore dell'avviamento è ammortizzato in quote costanti in 20 anni. Tale periodo è considerato come rappresentativo dell'arco temporale in cui l'organo amministrativo ritiene di poter fruire dei relativi benefici economici in coerenza con le prospettive reddituali future.
- la voce "Fondi per rischi ed oneri" comprende: "altri fondi" per € 15.313.567 (con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di € 1.606.662), "fondo per imposte differite" per € 3.516.240 (invariato) "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi" per € 187.108.275 (con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 185.310.318).

Nella nota Integrativa sono dettagliati i criteri utilizzati e i valori corrispondenti di tali fondi.

- il risultato di esercizio al 31/12/2021 evidenzia una perdita di € 182.887.688, dopo accantonamenti imposte di competenza per € 2.743.575.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che

MP



debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e comma 5, del codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo sul risultato di esercizio esposto in chiusura della nota integrativa il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta, come da legge, al socio;
- nella Nota integrativa, ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-bis viene data informativa dei rapporti che la Società intrattiene con i Soci e con le parti correlate, e parimenti, ai sensi del comma 1 n. 22-quinquies e sexies viene data indicazione in tema di riferimenti per la redazione del bilancio consolidato;
- alla data odierna risulta pervenuta, senza alcuna osservazione, la relazione della società di revisione indipendente PriceWaterhouseCoopers spa, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, sul bilancio chiuso al 31/12/2021. La loro relazione di accompagnamento, senza modificare il positivo giudizio, riporta due richiami di informativa sull'"operazione di fusione" e sui "fondi rischi ed oneri - strumenti derivati finanziari passivi".

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti analizzati il Collegio Sindacale, all'unanimità dei suoi componenti, considerando anche le risultanze della relazione rilasciata in data odierna dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Pagina 5

MF



Esprime

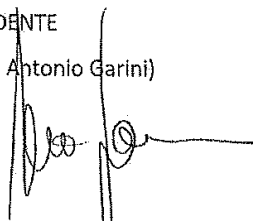
il proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto e sottopostoVi dall'Organo amministrativo della società, nonché sulla proposta da loro formulata circa la copertura della perdita di esercizio.

Milano, 16 Giugno 2022

Il collegio sindacale

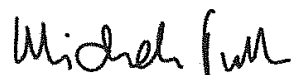
PRESIDENTE

(Dott. Antonio Garini)



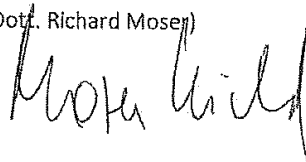
SINDACO EFFETTIVO

(Dott. Michele Pirotta)



SINDACO EFFETTIVO

(Dott. Richard Mosey)



La sottoscritta Sandra de Franchis, nata a Roma (RM) il 28 agosto 1971, Notaio in Roma, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

La sottoscritta Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato al mio atto.

Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Roma mediante aut. n. 204354/01 del 6/12/2001

Roma, 8 luglio 2022